

IMPICCATO

UNA NUVOLA NERA, STRIATA DI ROSSO...
COME UN PRESENTIMENTO DI UNA NOTTE
CHE SARA' DOLOROSA... TUTT'INTORNO,
L'ODORE DELLA CARNE MORTA E' ATROCE.



Testo di WOOD
Disegno di SESAREGO

CARNE SPAGNOLA. CARNE FRANCESE. CARNE
FIAMMINGA. CARNE DI UOMINI MORTI NELLA FAN-
GLIA GELATA. CARNE GENEROSAMENTE OF-
FERTA AI VERMI.



MOLTO BENE... STA PER
FAR BUIO. GLI UOMINI
SONO PRONTI

IO... NON CRE-
DO, SIGNORE...



NON CREDIPI CHE
VUOI DIRE?

HANNO ATTACCATO PER
TRE GIORNI, ECCELLENZA...
CI SONO STATE PERDITE
TERRIBILI...



NON TOLLERO QUESTO TIPO DI COMMEN-
TI! LA MISSIONE DI UN SOLDATO E' DI
MORIRE COMBATTENDO PER LA SUA PA-
TRIA E IL SUO RE!



TINTINNIO DI ACCIAIO. RU-
MORE DI FANGO SOTTO GLI
STIVALI.

LA MISSIONE DI UN
SOLDATO E' DI VINCE-
RE LE BATTAGLIE, SI-
GNORE. E' IL NEMICO
CHE DEVE MORIRE...
NON NOI.



OH... UN INSOLENTE, EHP CHI E'
QUESTO IMPUDENTE?



IL CAPITANO GARCIA, EC-
CELLENZA, E' L'UNICO UFFI-
CIALE SUPERSTITE... E' STA-
TO IN TUTTI GLI ATTACCHI...

GARCIAP... E' NO-
BILEP

NO, SIGNORE... E' ENTRATO
NELL'ESERCITO COME TAM-
BURINO ED E' STATO PRO-
MOSSO PER MERITI PRO-
PRI. IL DUCA D'ALBA IN PER-
SONA LO HA PREMIATO DI-
VERSE VOLTE... LO CHIAMA-
NO IL CAPITANO SENZA
PAURA.



BENE... SE E' TANTO CORAGGIOSO, LO METTERO'
A CAPO DEL PROSSIMO ATTACCO. FORSE IMPA-
RERA' A BADARE A QUELLA SUA BOCCA TROPPO
IMPULSIVA E INSOLENTE.



SIGNORE... IO
CONSIGLIE-
REI...



IL NOSTRO RE ARAGONESE SEMBRA UN BUON RE... MA STA A PALAZZO E DEVE COMBATTERE CONTRO I NOBILI E I LORO INTRIGHI... QUESTA DISTESA DI FANGO E' TROPPO LONTANA... MA QUELLI CHE MUOIONO QUI SONO VALOROSI COME CHI E' MORTO DAVANTI A GRANADA E AD ARAN...



EH, TU! E' COMINCIATA LA BATTAGLIA!



NO. NON ANCORA... E VI CONSIGLIEREI DI RITIRARVI AL PIU' PRESTO. QUANDO FARA' GIORNO, QUESTO NON SARA' IL LUOGO PIU' ADATTO PER DAME E CAVALIERI...

SCHERZIL IL CONTE DI ORDUNA CI HA INVITATI AD ASSISTERE AL COMBATTIMENTO E IO NON VOGLIO PERDERNE UN SOLO DETTAGLIO.

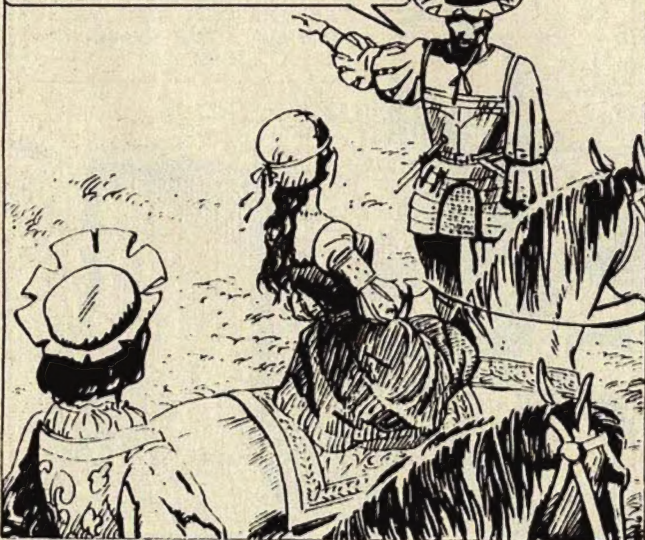


SOLO LA GIOVANE NON PARTECIPA ALLE RISATE DI QUEL GRUPPO VESTITO DI SETA.

SARA' PERICOLOSO, CAPITANO! DICONO CHE IL NEMICO E' PRATICAMENTE SCONFITTO...



SIGNORA... DI FRONTE A NOI CI SONO SOLDATI VALOROSI E DECISI A COMBATTERE FINO ALLA MORTE... NON CI SONO VIGLIACCHI.



OSI PARAGONARE I NOSTRI SOLDATI A QUEGLI INFEDELI MERITERESTI CHE TI...



SILENZIO!



LE VOSTRE SONO STATE BUONE PAROLE, CAPITANO. SO RISPETTARE UN UOMO SERIO, CHE SA QUEL CHE DICE. TERRO' CONTO DEL VOSTRO CONSIGLIO.

DIO VI PROTEGGA, SIGNORA.



IL DUCA... DEVO SBRIGARMI...

E' LO STESSO VOLTO CHE HA VISTO IN TANTI ANNI DI BATTAGLIE E DISGRAZIE. FORSE PIU' VECCHIO, FORSE PIU' RASSEGNA TO AL DESTINO, MA ANCORA IMPLACABILE, FEROCO...



ORDUÑA, EHP

HAI FATTO BENE A VENIRE, GARCIA. QUESTI DANNATI NOBILI SONO LA MALEDIZIONE DEL MIO ESERCITO. CREDONO CHE LA GUERRA SIA UN GIOCO DA SALOTTO. IL DIAVOLO SE LI PORTII



TI DARO' UN MESSAGGIO PER LUI. CHE NON MUOVA UN SOLO UOMO SENZA IL MIO ORDINE SCRITTO.



BASTERA' UN MESSAGGIO, ECCELLENZA? MI SEMBRA UN UOMO UN PO'... DIFFICILE DA DISSUADERE...



SO BENISSIMO COM'E' QUELL'IMBECILLE. QUELLO CHE NON SO E' SE LUI SA COME SONO IO. ECCO L'ORDINE.

ECCELLENZA... HO SENTITO DELLE VOCI... E' VERO CHE QUEL GENOVESE E' TORNATO?... QUELLO CHE DICEVA CHE AVREBBE TROVATO UNA NUOVA VIA PER LE INDIE...



COLOMBOP AH, SI'... BELLISSIMA IMPRESA. E' L'EROE DELLA COSTA... E STA GIA' PREPARANDO UNA NUOVA SPEDIZIONE... IL NOSTRO AMMIRAGLIO E' UN UOMO AMBIZIOSO...

MA ADESSO MUOVITI. LA GUERRA NON ASPETTA.



E' QUASI L'ALBA... DEVO TROVARE IN FRETTA IL DUCA DI ORDUNA...



MA... E QUELLO CHE DIAVOLO E' P... STO SOGNANDO?



OTTIMO VINO, DON LUIS... E CREDO CHE NON VI LAMENTERETE DELLA CUCINA... E DA QUI POTREMO ASSISTERE IN TUTTA COMODITA' ALLA BATTAGLIA. VI GARANTISCO UNA SPLENDIDA GIORNATA... E BRINDO A QUESTO.



SIGNORE... HO UN MESSAGGIO PER VOI... DEL DUCA...

AH... IL BIFOLCO... UN MESSAGGIO DEL DUCA DALLO A UNO DEI MIEI LUOGOTENENTI... LO LEGGERO' DOPO...



COL DOVUTO RISPETTO, SIGNORE... CREDO DOVRESTE LEGGERLO SUBITO.

TU CREDI E CIO' CHE CREDE UN PLEBEO DOVREBBE CONVINCERMIP RITIRATI. L'ATTACCO COMINCERA' TRA QUALCHE Istante E NON VOGLIO...





E IL CANTO LUGUBRE DELLE
BALESTRE SI APRE COME UN
RUGGITO, NEL NUOVO GIORNO
APPENA NATO.



AHH!



E GLI ARCHIBUGIERI ACCENDONO
IL CIELO DI MILLE NUVOLE DI POL-
VERE BRUCIATA.



AVANTI!



MIO DIO!... LI
STANNO MAS-
SACRANDO!

E' SEMPRE NECESSARIO PAGARE
UN PREZZO... MA NON APPENA RAG-
GIUNGERANNO LE DIFESE DEGLI ERE-
TIZI, DIMOSTRERANNO QUANTO VALE
L'ACCIAIO SPAGNOLO.



AHHH!



NON POSSIAMO
ANDARE AVANTI...
E' UN SUICIDIO!

NO... HAI RAGIONE...
FORSE...



ED ESPLODE IL CAOS DELLE BANDIERE E C'E' L'URLO DI QUELL'ORDA AVIDA.

AVANTI, SOLDATI! CHE NON RESTI UN SOLO INVASORE VIVO!



IL CONTRATTACCO! VENGONO AL CONTRATTACCO! E HANNO LA CAVALLERIA!

SIAMO PERDUTI!



AVANTI! C'E' SANGUE SPAGNOLO PER IRRIGARE LA NOSTRA TERRA! AVANTI!



MA... CHE SUCCEDERÀ QUI... E'... E' IL NEMICO AD ATTACCARE!?

E VIENE DA QUESTA PARTE...



VIGLIACCHI! CHE ASPETTATE A FERMARVI A COMBATTERE!



TUTTI A COMBATTERE, MI SENTITE... CHE QUEI BARBARI NON ARRIVINO QUI!



E IL PRIGIONIERO?

LIBERALO... PRESTO CI SARA' UN MASSACRO E OGNUNO DEVE SALVARSI COME PUO'...



TUTTI MORTI... TUTTI...







E IL RUMORE DEL MASSACRO SI FA ASSORDANTE... COME UN GRIDO UNICO, IMMENSO, CHE SI ALZA A SPIRALE DALLE BANDIERE CROLLATE, DAL MOLTIPLICARSI DELLA MORTE. E' UN GIORNO DI SANGUE, CHE ARROSSA PERFINO IL CIELO.



E LONTANO DA QUELLA TEMPESTA, UN CAVALIERE FUGGE.



IMPICCATO

Testo di
WOOD

Disegno di
SESAREGO



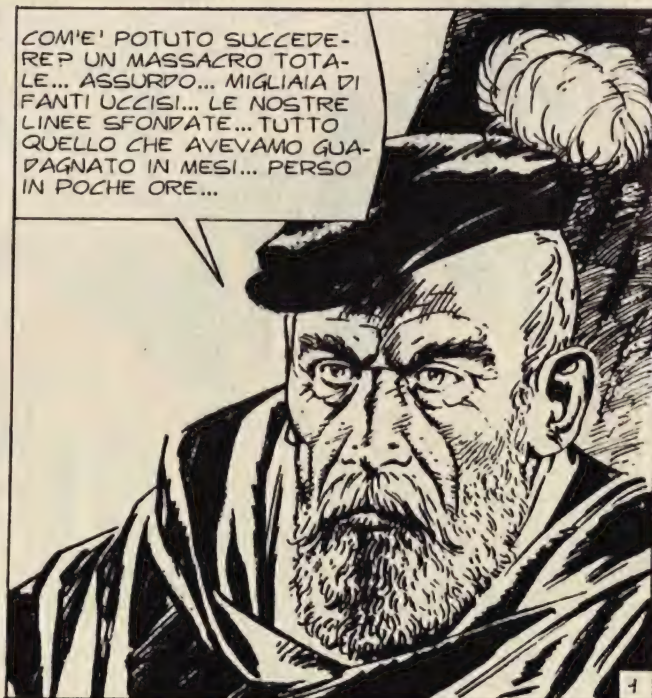
IL GRIDO ARRIVA COME SFILACCIATO DA OLTRE LE MURA. E' UN GRIDO DEBOLE, TORTURATO... SI INTERROMPE PER UN ISTANTE, MA SUBITO RICOMINCIA.

SICURAMENTE UN AGONIZZANTE, ECCELLENZA... CE NE SONO MOLTI...

MOLTISSIMI.



COM'E' POTUTO SUCCEDERE UN MASSACRO TOTALE... ASSURDO... MIGLIAIA DI FANTI UCCISI... LE NOSTRE LINEE SFONDATE... TUTTO QUELLO CHE AVEVAMO GUADAGNATO IN MESI... PERSO IN POCHE ORE...





QUALCUNO
MI SPIEGHI,
DANNAZIONE!



E' STATO... UN ATTACCO ORDINATO DAL CONTE DI ORDUÑA... I SOLDATI ERANO ESAUSTI. SONO STATI MACELLATI COME VACCHE... IL NEMICO HA CONTRATTACCATO... E ATTRAVERSO QUELLA CREPA E' CROLLATO TUTTO IL FRONTE...



MIO DIO!... MIGLIAIA DI UOMINI... MIGLIAIA DI MORTI...



EHM... A PROPOSITO DI ORDUÑA, SIGNORE...

SÌ... CHIEDIAMO GIUSTIZIA PER IL SUO ASSASSINIO.



ASSASSINIO?... DI CHE PARLATE?

ABBIAMO I TESTIMONI... UN CERTO CAPITANO GARCIA L'HA SPINTO VERSO IL NEMICO... L'HA ASSASSINATO! CHIEDIAMO CHE SIA PUNITO!



PUNITO? CHI? IL CONTE DI ORDUÑA HA PROVOCATO LA DISTRUZIONE DI METÀ DEL MIO ESERCITO! E TUTTO PERCHÉ VOLEVA MOSTRARE UNA BATTAGLIA AI SUOI AMICI! COME FOSSE A TEATRO!



IL CONTE DI ORDUÑA ERA UN GENTILUOMO... UN ARISTOCRATICO... DISCENDEVA DAI RE VISIGOTI E LA SUA FAMIGLIA È LEGATA A QUELLA REALE... LA SUA MORTE È UN DELITTO SU CUI NON POSSIAMO TRANSIGERE...

TANTO PIÙ CHE IL COLPEVOLE È UN UOMO COMUNE... UN PLEBEO. CHE SUCCEDEREBBE, SE CONSENTISSIMO UN SIMILE ESEMPIO?



GARCIA, EHP... DOVE DIAVOLO È GARCIA?





DORMI, GARCIA...
IO VEGLIERO'.



E NON E' SOLTANTO COLPE-
VOLE DELLA MORTE DELL'IL-
LUSTRE CONTE DI ORDUNA...
HA ANCHE RAPITO LA NOBI-
LE LUISA DE IERME, FIGLIA
DELL'ARCIDUCA IN PERSO-
NA!

A QUANTO SO... C'ERA UN
GRUPPO DI DAME E CAVALIE-
RI, OSPITI DEL SIGNORE DI
ORDUNA... E SONO STATI TUT-
TI MASSACRATI DAL NEMICO...
ECCETTO LA NOBILE LUISA...
NON SARA' CHE LA SIGNORA
DEVE LA VITA A QUESTO
SUPPOSTO RAPITORE?



NOI CHIEDIAMO LA TE-
STA DELL'ASSASSINO E
RAPITORE GARCIA.

NON PARLIAMO DI DE-
CAPITARLO, NATURAL-
MENTE. NON E' UN
GENTILUOMO... PER LUI
BASTERA' LA FORZA.



MA...



HO DORMITO...

DORMITOP SIETE RIDUTTIVO, SIGNORE. PER
UN GIORNO E UNA NOTTE AVETE RUSSATO
TANTO DA FAR FUGGIRE TUTTI GLI ANIMALI
SELVATICI!... NON INVIDIO LA VOSTRA SPOSA.



NON HO MOGLIE.

ALLORA AVETE RESO
FELICE UNA DONNA
CHE NEPPURE LO SA.





DICONO CHE MIA FIGLIA E' STATA RAPITA DA QUEL CAPITANO... E' VERO?



DICONO CHE SULLA LUNA C'E' UN PASTORE CON UN ASINO, MIO BUON SIGNORE... LE DUE STORIE MERITANO LO STESSO CREDITO...

I PARENTI DI ORDUÑA HANNO GIURATO CHE LO IMPICCHERANNO.



OVVIO. LA VANITA' DEL LORO NOME SI ANTEPONE ALLA REALTA' E ALLA LOGICA... NON SANNO CHE C'E' UNA GUERRA... NON SANNO CHE ESISTE IL MONDO... SONO SOLO INTERESSATI ALLA MORBOSA DIGNITA' DEL LORO NOME...

MA ALLORA... IL CAPITANO E MIA FIGLIA... DOVE SONO?



SOLDATO? LO SONO SEMPRE STATO. APPENA NATO, MI ABBANDONARONO SULLA PORTA DI UN CONVENTO, MA IO NON AVEVO LA STOFFA DEL FRATE. APPENA IMPARAI A CAMMINARE, MI ARRUOLAI COME TAMBURINO... QUANDO RUSCII A REGGERE UNA PICCA, FUI SOLDATO...



HO AFFRONTATO QUARANTA BATTAGLIE E SONO STATO FERITO VENTIDUE VOLTE... SO USARE LA SPADA, L'ALABARDA, IL PUGNALE, IL CANNONE, LA POLVERE...



... MA NON SO LEGGERE NE' SCRIVERE E CONTO CON LE DITA. A VOLTE MI PIACEREBBE AVER AVUTO ALTRE OPPORTUNITA' NELLA VITA...



SIETE GIOVANE... COSI' INCREDIBILMENTE GIOVANE...

NON LO SARO' A LUNGO, SGNORA... HO UN BRUTTO PRESENTIMENTO... COME SE QUALCUNO, DA QUALCHE PARTE, MI STESSE SCAVANDO LA TOMBA...



E COME SE LA MIA OMBRA CAMMINASSE VERSO DI ESSA...



NON PARLARE COSI' BEL CAPITANO... TI PREGO, NON PARLARE COSI'...



... E QUI ABBIAMO FIRMATO E SIGILLATO LA RICHIESTA DI MORTE PER QUEL BIFOLCO... PER I DELITTI DI ASSASSINIO, RAPIMENTO E D'ISERZIONE.

NELLA MASSA DEGLI UOMINI, COME UN FREMITO. SONO I VETERANI DI CENTO GUERRE. DURI, MASSICCI, INDURITI DAL SANGUE E DALLE FATICHE.

ASSASSINIOP GARGIA UCCIDE... MA UCCIDE BENE.

GARCIA D'ISERTORE? GUARDATEGLI IL PETTO! CI TROVERETE TUTTA LA STORIA DELLE NOSTRE GUERRE!



HA RAPI-
TO UNA
SIGNORA!

LA SIGNORA NON SI E' LAMENTATA, VEROP... CHE NE SAI TU DI DONNEP... A PARTE IL FATTO CHE HAI LO STESSO ODORE...



MI CONSIDERO INSULTATO! ESIGO LA PUNIZIONE DI QUESTO VILANO!

CONTATE SULLA MIA APPROVAZIONE, SIGNORE. SGUAINATE LA SPADA E INSEGNATEGLI L'EDUCAZIONE.



BENE... CHE SI FACCIA AVANTI...

ATTENTO, RODRIGO... RISCHI GROSSO!

SI'... PUO' FAR-
TI MORIRE...
DAL RIDERE...
AH... AH...

RISATE FEROCI, MALIGNI. MANI CALLOSE SULLE SPADE, VOLTI DEFORMATI DALLE CICATRICI. DENTI STRETTI. LA BARBARIE DELLA GUERRA MOSTRA IL SUO VOLTO.

QUESTO... QUESTO E' UN INSULTO!

AVETE RAGIONE... I MIEI VETERANI NON CONOSCONO LA CREANZA.



IL RE SENTIRA' QUESTA STORIA!

ATTENTO... ANCHE IL RE E' UNO DEI NOSTRI VETERANI.



CHE NE PENSI, CATALANO?

CHE BISOGNA TROVARE IN FRETTA GARCIA E LA DONNA... I PARENTI DI ORDUNA SONO FISSATI CON LA SUA MORTE... SOLO IL RE POTRA' FERMARLI.



CHE ASPETTI, ALLORAP CERCHIAMOLI!

COME GRIDI! E' QUESTO CHE IMPARI A CORTE?



SVEGLIATI, CAPITANO... E' GIORNO...



SIGNORA... COME SEI BELLA...

E' STRANO... SONO SPORCA... HO FAME... E DI COLPO NON ME NE IMPORTA NIENTE.



TU SEI MAGICO, CAPITANO.



LA'... C'E' QUALCUNO! AVANTI!







IMPICCATO

SKORPIO N. 21/1995

Testo di WOOD
Disegno di SESAREGO



CAMMINANO LUNGO LA STRADA TRASCINANDO CATENE E STANCHEZZA, TRA LA POLVERE E L'ARIA GELIDA DELL'ALTOPIANO... GUARDIE UN PO' ASSOPITE SUI LORO CAVALLI CONTROLLANO SENZA VOGLIA QUESTA MISERABILE CAROVANA.

UFFICIALE, EHP HO SENTITO PARLARE DI TE... DICONO CHE SARAI IMPICCATO...

NON E' ANCORA SUCCESSO. E IO SONO UN PO' DIFFICILE DA SEPPELLIRE. E TUP



MAH... IL SOLITO. QUALCHE FURTO... QUALCHE TRUFFA... QUASI TUTTI GLI UOMINI CHE VEDI QUI SONO PASSATI PER LA STESSA TRAFILA...





... TRANNE LUI.

OCCHI AZZURRI CHE BRILLANO SELVAGGI NEL VOLTO IMPOLVERATO E BARBUTO. OCCHI CHE GELANO IL SANGUE, OCCHI DI UNA FEROCIA UNICA.



CHI E'?

MARIANO, IL PORTOGHESE. UN BANDITO... UN RAPINATORE DI STRADA. CI HANNO MESSO TRE ANNI A PRENDERLO... E HANNO DOVUTO USARE UN INTERO REGGIMENTO DI ALABARDIERI PER ACCERCIARLO.



ANCHE LUI VA SULLA FORCA... COME TE.

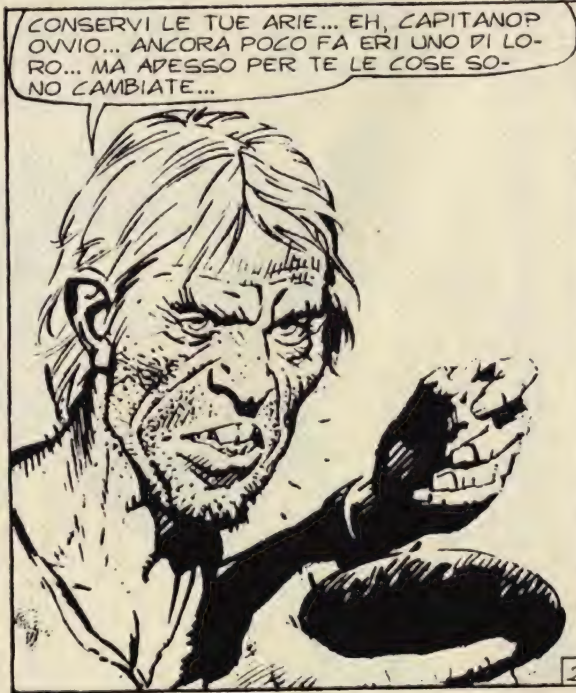


ALT! STANOTTE CI ACCAMPIAMO QUI! RACCOLGITE LEGNA, BASTARDI! NON VOGLIAMO STARE AL FREDDO!

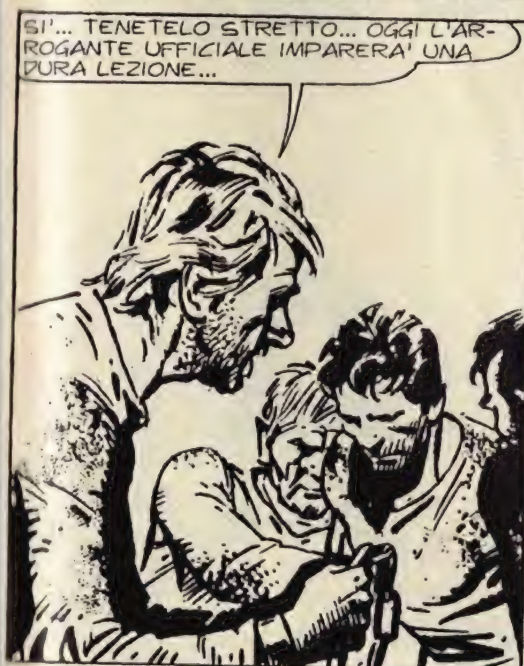


LORO NO... MA NOI SI'... E GUARDA IL CIBO... UN CANE NON LO MANGEREBBE...

UN CANE PUO' SCEGLIERE... NOI NO.



CONSERVI LE TUE ARIE... EH, CAPITANO? OVVIO... ANCORA POLO FA ERI UNO DI LORO... MA ADESSO PER TE LE COSE SONO CAMBIATE...





MI CHIAMO MARIANO E HO UCCISO DEI VERI UOMINI... QUINDI POSSO SCHIACCIARE ANCHE DEI VERMI COME VOI... CHI VUOLE PROVARE?



TINTINNIO DI CATENE, RESPIRI AFFRETTATI. E LE OMBRE SI ALLONTANANO.

SEI AL SICURO, UFFICIALE... QUEI VIGLIACCHI NON TORNERANNO QUI... BEVI UN SORSO...

PERCHE' MI HAI AIUTATO?

DICONO CHE TI ASPETTA LA FORZA... ASPETTA ANCHE ME E QUESTO CI RENDE SIMILI... DICONO ANCHE CHE ERI MOLTO CORAGGIOSO... E QUESTA E' UN'ALTRA COSA CHE CI UNISCE.



ERI UN RAPINATORE...

RAPINATORE?... SE VUOI DIRE COSI'... MA NON HO MAI UCCISO UNA DONNA O UN UOMO INDIFESO. HO ELIMINATO UOMINI CHE MERITAVANO DI MORIRE E HO PECCATO CON DONNE CHE VOLEVANO PECCARE. E ADESSO PENZOLERO' DA UN CAPPIO. E' GIUSTO.

PERCHE' MI HAI AIUTATO?



PRESTO ARRIVEREMO A BARCELONA. DICONO CHE LA' CI GIUSTIZIERANNO... SEI MAI STATO A BARCELLONA?

SI'... BELLA CITTA'... C'ERA UNA RAGAZZA LA'... CANTAVA MENTRE LAVAVA I PANNI...



CANTAVA MENTRE LAVAVA...



SI E' ADDORMENTATO... POVERO UFFICIALE... E' ANCORA UN RAGAZZO... LO COPRIRO' UN PO'...



NON GRIDA. LA SUA VOCE E' SOLO UN BISBIGLIO, MA BASTA A FAR AMMUTOLIRE TUTTI I PRESENTI.



QUESTA RIDICOLA SITUAZIONE COMINCIA A STANCARMI...

HO APPENA VINTO I MORI E VOGLIO RIUNIRE CASTIGLIA E ARAGONA! IL NOSTRO REGNO IN EUROPA CRESCE E L'AMMIRAGLIO COLOMBO HA TROVATO LA VIA PER LE INDIE. E' UN MOMENTO DI GLORIA...



... E QUI MI SI INFASTIDISCE CON LA NOIOSISSIMA STORIA DI UN UFFICIALE DI FANTERIA CHE MOLTI VORREBBERO IMPICCARE E MOLTI VORREBBERO SALVARE...

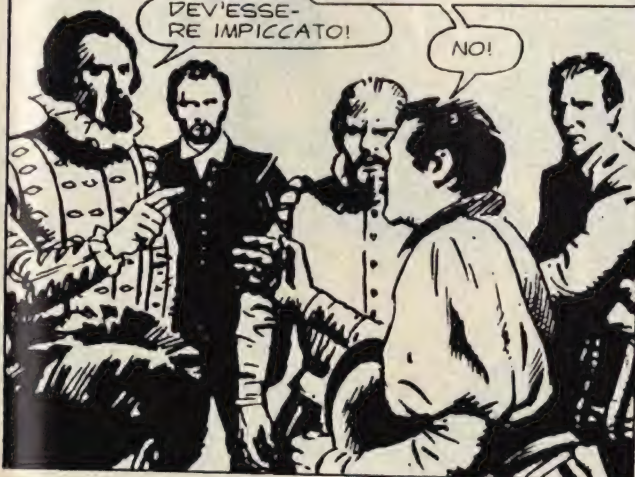


QUELL'UFFICIALE E' IL RESPONSABILE DELLA MORTE DEL CONTE DI ORDUNA!

IL CONTE DI ORDUNA AVEVA MANDATO AL MASSACRO I SUOI UOMINI E SI STAVA DANDO ALLA FUGA!

DEV'ESSE-RE IMPICCATO!

NO!



FUORI TUTTI. RESTA SOLO TU, LERMA, AMICO MIO.



SI', MAESTA'.

5

TUA FIGLIA... E' ENTRATA IN QUESTA STORIA, VEROP

SI'. QUELLO STUPIDO DI ORDU-
NA L'HA PORTATA AL FRONTE
CON VARI INVITATI... SONO
STATI TUTTI MASSACRATI DAL
NEMICO, TRANNE MIA FIGLIA...
QUELL'UFFICIALE L'HA SALVA-
TA E L'HA RIPORTATA NELLE
NOSTRE LINEE. E' UN VALO-
ROSO.

GIÀ!... UN VALOROSO... O UN
ASSASSINO? CHE FARO' DI
LUI?... UN BEL PROBLEMA...

IL RE NON SEMBRA MOLTO DE-
CISO A FARE GIUSTIZIA...

LOGICO. E' ARAGONESE.
CHE GLI IMPORTA DELLA
MORTE DI UN NOBILE CA-
STIGLIANO? NO... NON DOB-
BIAMO FARE CONTO SU
DI LUI.

E CHE SUGGERISCI?

SIAMO GENTILUOMINI DI
NOME E DI FATTO... E FA-
REMO VALERE LE NOSTRE
PREROGATIVE. CI PRENDE-
REMO LA GIUSTIZIA CHE CI
E' DOVUTA.

RADUNATE DEGLI UOMINI
A CAVALLO. PARTIREMO
ALL'ALBA.

MIO DIO... CHE POS-
SO FARE? QUESTA
E' UNA CONOSCE-
NZA TERRIBILE... PO-
TREBBE COSTARMI
LA TESTA... SARA'
MEGLIO PARLARNE
COL SIGNORE DE
LERMA...

E LA MARCIA CONTINUA, IN-
CUBO DI FREDDO E DI SFINI-
MENTO.

AVANTI, MISERABILI... A-
VANTI!





E A UN TRATTO LA NOTTE
SEMBRA PRENDERE VITA.



A SALUTARLI, UN CORO DI RISATE E UNA GRANDINATA DI PIETRE.

BRAVI! CORRETE... SIETE PIU' ABITUATI A MOSTRARE LE CHIAPPE CHE IL PETTO!



LA VOCE E' CORTESE, MA COME PERCORSO DA UNA LAMA SOTTILE, NERVOSA, MORTALE.



CREDO CHE I MIEI COMPAGNI POSSANO RIPOSARE UN GIORNO QUI, CAPITANO. LA MARCIA E' STATA DURA... E FORTUNATAMENTE I CONTADINI SONO STATI GENEROSI CON NOI E CI HANNO RIEMPITI DI REGALI...

REGALIP LI HO VISTI CONTARE DELLE MONETE D'ORO...



SI' P FORSE COME LE MONETE CHE AVETE RICEVUTO STANOTTE E SULLA CUI ORIGINE NON VOGLIAMO INDAGARE... PENSATECI, SIGNORE... SIAMO INTELLIGENTI E ARRIVIAMO A UN ACCORDO...

EHM... BE'... I CAVALLI SONO STANCHI... RESTEREMO QUI UN PAIO DI GIORNI E POI RIPRENDEREMO LA MARCIA.



OTTIMA DECISIONE, SIGNORE. VOI E I VOSTRI UOMINI NON VORRESTE DIVIDERE LA NOSTRA CENA? ABBIAMO AGNELLO, FORMAGGIO, VINO, FRUTTA...

AHH, GARCIA... TU HAI QUALCOSA DI MAGICO...



NO. HO AVUTO SOLTANTO UN PO' DI FORTUNA... E SPERO NON FINISCA...



CAPITANO GARCIA!

MI MANDA IL SIGNORE DE LERMA CON L'ORDINE DI CONDURVI SUBITO A BARCELLONA... NON SI CONSIDERA PRUDENTE CHE CONTINUATE LA MARCIA CON QUESTA CAROVANA...



CAPISCO... D'ACCORDO...

... MA VOGLIO PORTARE UN MIO COMPAGNO CON ME. SO CHE NON E' PREVISTO NEI VOSTRI ORDINI, MA SPIEGHERO' TUTTO IO AL SIGNORE DE LERMA...

BE'... NON MI PARE UNA COSA GRAVE, CHE VENGA.



VIENI CON ME, MARIANO. HO IL PRESENTIMENTO CHE TU E IO DOBBIAMO STARE UNITI... CI PORTIAMO FORTUNA...

D'ACCORDO, GARCIA. VENGO CON TE. SE MI DEVONO IMPICCARE... MI IMPICCHIAMO ALMENO IN BUONA COMPAGNIA.



PRENDI, GARCIA... PRENDI QUESTO VINO... E BEVI ALLA NOSTRA SALUTE...



FORMAGGIO...

CARNE...

BUONA FORTUNA...

E' UN COMMOVENTE BOSCO DI MANI QUELLO CHE SI TENDE VERSO IL LUGUBRE CARRO... UNA MASSA DI UMANITA' SOFFERENTE... UN CORO DI SUSSURRATA DISPERAZIONE.



ADDIO...

ADDIO...



ADDIO...



SOTTO UNA LUNA DI GHIACCIO CHE SI RIFLETTE SULLE SUE SBARRE, LA LUGUBRE CARROZZA AVANZA CIGOLANDO SULLA STRADA SCONNESSA CHE PORTA A BARCELLONA.

LEANDRO SESAREGO

© Copyright per l'Italia
Eura Editoriale 1995

IMPICCATO

Testo di WOOD
Disegno di SESAREGO



IL RE E' STANCO. AL-
DILA' DELLE PARETI
PUO' SENTIRE IL FER-
MENTO DELLA CITTA' E
IMMAGINARE IL CALORE
DEL SOLE...

MA IN QUESTO GELIDO PALAZZO DI PIETRA IL
CALORE SEMBRA ESSERE MORTO NELL'UMIDITA'
DEGLI ANGOLI PIU' NASCOSTI.

FA SEMPRE FREDDO...
SEMPRE FREDDO...



VI INVIDIO, AMMIRAGLIO COLOMBO. PRESTO SARETE
SULLA VOSTRA NAVE, IN ROTTA VERSO LE INDIE...
AVVENTURE, GUERRE, BOTTINI... AH... CHE ALTRO
PUO' CHIEDERE UN UOMO?



VOI AVETE AVUTO TUTTO QUESTO, MAESTA'. VOI E LA VOSTRA CONSORTE, LA SAGGIA REGINA ISABELLA... SIETE I PIU' GRANDI SOVRANI DELLA CRISTIANITA'...



SI'... MA ADESSO SONO INTRAPPOLATO DAL MECANISMO DELLO STATO. SONO UN FIRMATORE DI CARTE... AL DIAVOLO LE CARTE!

E OGGI DOVRO' DECIDERE IL DESTINO DI QUEL CAPITAN GARCIA...

AH, SI'... NE HO SENTITO PARLARE... CHE PENSATE DI FARE, MAESTA'?



LO SA IL DIAVOLO... IL MORTO MERITAVA DI MORIRE, MA ERA NOBILE E LA SUA FAMIGLIA E' INFLUENTE. PRETENDONO LA SUA TESTA.



GLIELA DARETE?

CHE ALTRO MI RESTA? MI SERVE L'APPOGGIO DEI MIEI NOBILI E... SE GRAZIO GARCIA, PERDERO' IL LORO SOSTEGNO... SI'. DOVRO' FARLO GIUSTIZIARE...



... MA E' UNA DECISIONE CHE MI SPAVENTA. TEMO L'IDEA DI PRESENTARMI UN GIORNO DA NOSTRO SIGNORE E RISPONDERE DELLA SUA MORTE. HO UCCISO MOLTE VOLTE, MA QUESTO SARA' UN DELITTO...



UN DELITTO INEVITABILE.

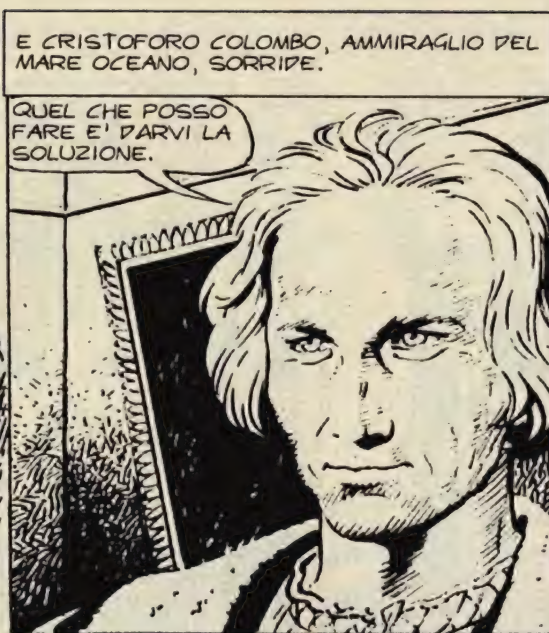


MA... UN MOMENTO... RICORDO IL VOSTRO TRUCCO DI QUELLA SERA, AMMIRAGLIO... QUANDO AVETE FATTO STARE IN PIEDI L'UOVO E AVETE CONVINTO TUTTI. E' STATA UNA COSA ASTUTA... FORSE POTETE CONSIGLIARMI...





CONSIGLIAR-
VIP NO, SI-
GNORE...



E CRISTOFORO COLOMBO, AMMIRAGLIO DEL
MARE OCEANO, SORRIDE.

QUEL CHE POSSO
FARE E' DARVI LA
SOLUZIONE.



ALLORAP SI
SA QUALCO-
SAP



BRUTTE NOTIZIE, GAR-
CIA. IL RE HA APPROVA-
TO LA VOSTRA ESECU-
ZIONE. AVVERRA' ALL'
ALBA.



BASTARDI! NON
POTETE...

ZITTO, MARIANO... NON
VALE LA PENA... UN RE
DEVE CONSIDERARE MOLTE
COSE. AVRA' I SUOI MOTI-
VI...



HMM... CHE PORTATE LI'P

VINO, CARNE, POLLI... IO E I MIEI
COMPAGNI CE LI SIAMO PROCURATI
PER TE...



PERCHE'P

SIAMO SOLDATI, GARCIA...
NON POSSIAMO SALVARTI...
MA ALMENO PASSERAI LE ORE
CHE TI RESTANO COME MERI-
TI... PERDONACI SE NON POS-
SIAMO FARE DI PIU'.



DIMENTICALO... DIMENTICA TUTTO. E' MEGLIO PER TE...



NON POSSO!
NON VOGLIO...

SIGNORA... DOVETE ANDARE... NON POTETE RESTARE ANCORA QUI...



MIO BEL CAPITANO...



ADDIO...

HAI VISTO, MARIANOP TUTTA LA VITA HO SOGNATO UNA DONNA COSI'... E LA INCONTRO PROPRIO SULLA SOGLIA DELLA MORTE...



HMM... LA DONNA IDEALE NON ESISTE, GARCIA. PRIMA O POI, SI TRASFORMA IN MOGLIE. BEVI.



BEVI. STA ALBEGGIANDO.



BRINDO AL MIO ULTIMO SOLE. IL PIU' BELLO DI TUTTI.



E' L'ORA, CAPITANO.



ADDIO, MARIANO. BUONA FORTUNA.

ADDIO, AMICO.



SILENZIO MALSA-
NO, SULLA FOR-
TEZZA. ODORE DI
SANGUE NELL'A-
RIA.



EHI... MI ASPETTA-
VO PIU' GENTE...

L'UNICO SPETTATORE
CHE HAI E' UNO CHE
NESSUN ALTRO PUO'
VANTARE... GUARDALO...
E' VICINO AL PATIBOLO.



IL REP

IN PERSONA. NESSUNO SA
PERCHE' HA DECISO DI AS-
SISTERE ALL'ESECUZIONE.



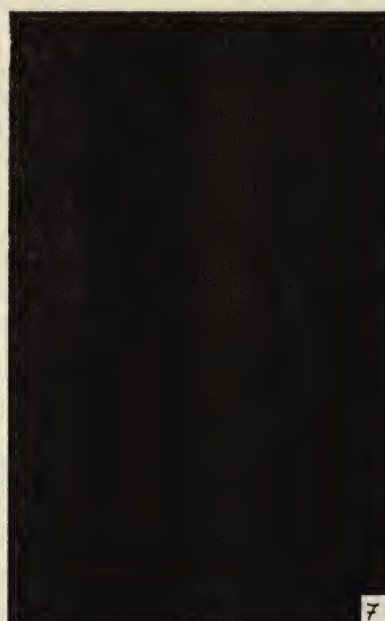
FORSE PERCHE' HO DATO SANGUE PER
LUI IN MILLE CAMPI DI BATTAGLIA...

IL SANGUE DEI SOLDATI PE-
SA MENO DEL FUMO, SULLA
BILANCIA DEI RE.



BUON VIAGGIO, GARCIA. PREGHERO' PER TE. HO
ORDINE DI NON ASSISTERE ALL'ESECUZIONE.

GRAZIE.





SI STA SVEGLIAN-
DO...

GRAZIE A DIO. TEMEVO CHE IL
COLPO LO AVESSE UCCISO...



MA... COS'E' QUE-
STOP DOVE MI TRO-
VOP NON SONO
MORTO?

NO. NON SEI MORTO, MIO GIO-
VANE AMICO. SEI STATO IM-
PICCATO...



NON CAPI-
SCO...

LUI AVEVA PROMES-
SO DI IMPICCARTI E
L'HA FATTO. HA
MANTENUTO LA PA-
ROLA DATA AI NOBI-
LI. POI TI HA STAC-
CATO IMMEDIATA-
MENTE... E COSI' HA
OBBEDITO ALLA
PROPRIA COSCIEN-
ZA...



SONO SU UNA
NAVE, VEROP

SI'. UNA DI QUELLE CHE FAN-
NO PARTE DELLA FLOTTA DEL-
L'AMMIRAGLIO COLOMBO NELLA
SUA NUOVA SPEDIZIONE VER-
SO LE INDIE...



E TU CHI
SEIP

JUAN ESPAÑA. E ADESSO TU FAI
PARTE DEI MIEI UOMINI... O NE
FARAI PARTE QUANDO TI SARAI
SCELTO UN NUOVO NOME.



HAI PENSATO A UN NUOVO
NOME, AMICO?



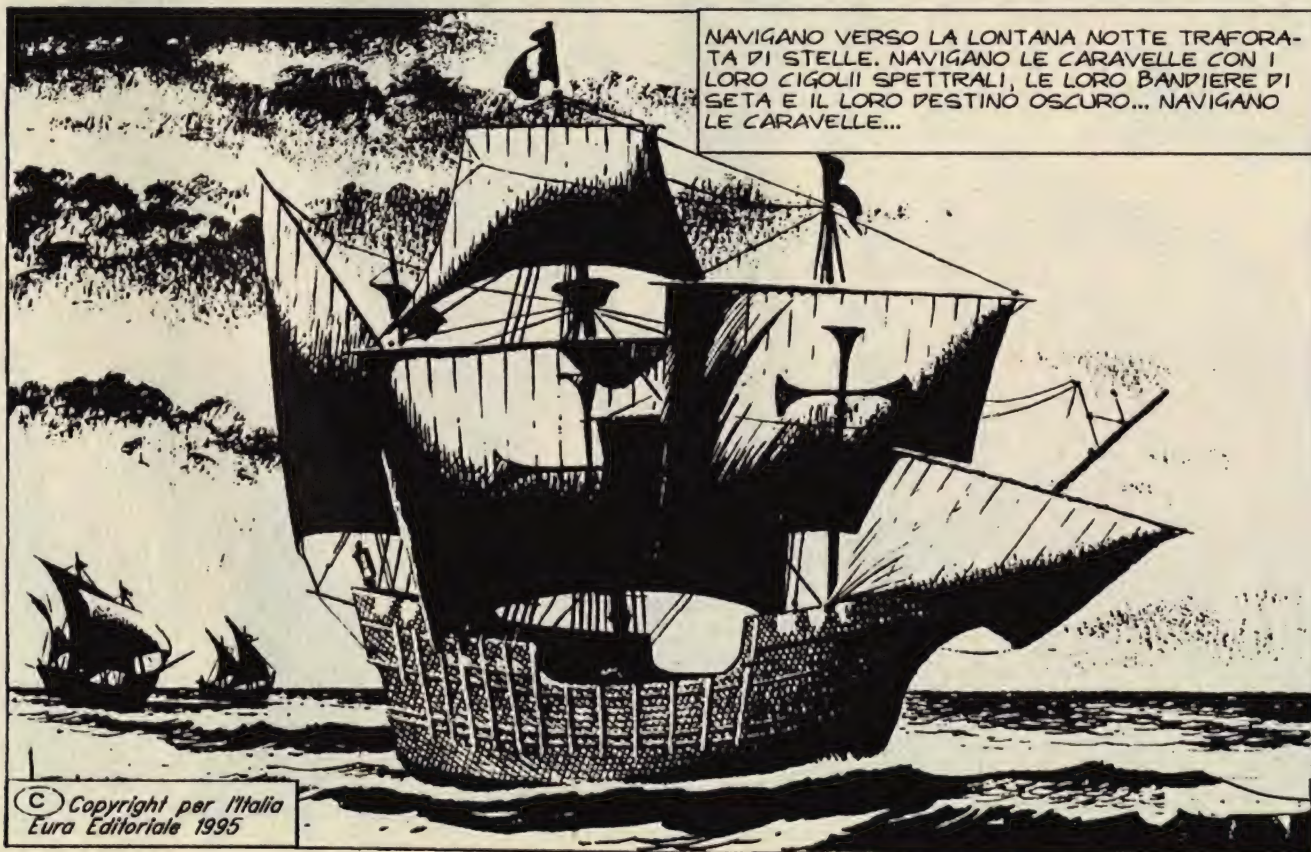
UN NUOVO NOME? SÌ, JUAN... HO IL
NOME ADATTO PER LA MIA NUOVA
VITA...



DA OGGI SARO' L'IMPIC-
CATO.



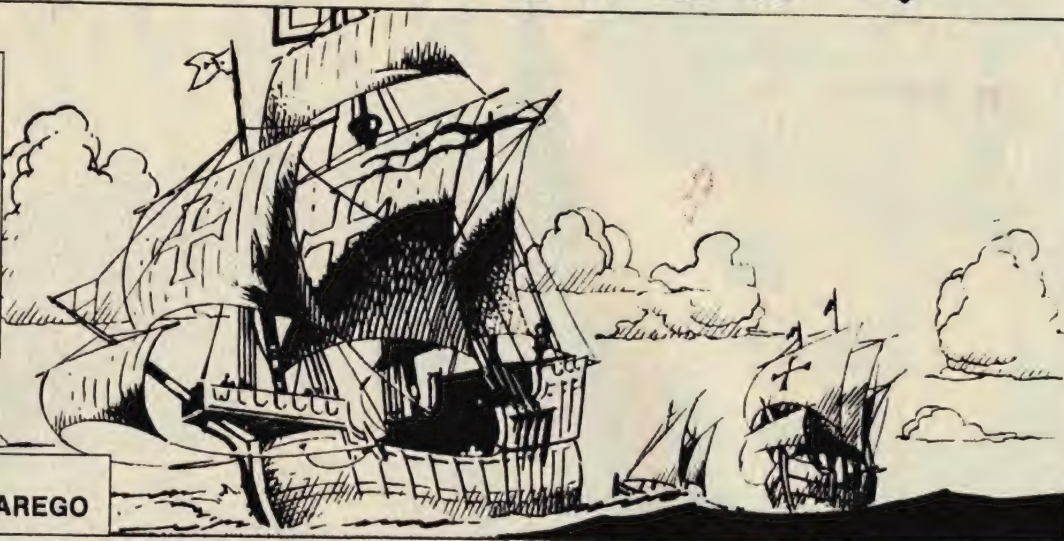
NAVIGANO VERSO LA LONTANA NOTTE TRAFOR-
TA DI STELLE. NAVIGANO LE CARAVELLE CON I
LORO CIGOLII SPETTRALI, LE LORO BANDIERE DI
SETA E IL LORO DESTINO OSCURO... NAVIGANO
LE CARAVELLE...



IMPICCATO

UN FILO SCURO ALL'ORIZZONTE. UN'IMMAGINE CHE GIÀ LE ONDE COPRONO RITMICAMENTE AGLI OCCHI DELL'EX-CAPITANO GARCIA, L'UOMO CHE PER TUTTI È STATO GIUSTIZIATO E CHE ORA SI FA CHIAMARE IMPICCATO.

Testo di WOOD
Disegno di SESAREGO



DICIAMO ADDIO ALLA SPAGNA, IMPICCATO.

DICIAMO ADDIO ALLA SPAGNA, MARIANO.



TI MANCAP

MANCARMIP... È SOLO MEZZA GIORNATA CHE L'HO LASCIATA...

... EPPURE RICORDO GIÀ TANTE COSE... IL VINO... L'ODORE DEI LIMONI... CADICE... SIVIGLIA... UNA DONNA CHE CANTAVA NELLA MATTINATA... UN'ALTRA CHE MI HA AMATO... BARCELLONA... SÌ... TANTI RICORDI IMPROVVISI...



LASCIALI INDIETRO, IMPICCATO. ADESSO ANDIAMO VERSO LE INDIE... VERSO IL CIPANGO... IL CATHAY E LE TERRE DEL GRAN KHAN... CONQUISTEREMO IMPERI E CI COPRIREMO DI ORO, GLORIA E PIDOCCHI...



OTTIMA PROSPETTIVA... E MENTRE ASPETTIAMO CHE QUESTA IPOTESI DIVENTI REALTA'... CHE NE DITE DI UNA PARTITA A SCACCHI?



E TU CHI SEI? SEMBRI TROPPO ELEGANTE, TROPPO PROFUMATO E TROPPO PULITO PER ESSERE QUI.



SFORTUNATAMENTE... I PARENTI DI UNA CREDULA FANCIULLA HANNO PRESO UN CERTO DISGUSTO PER LA MIA PERSONA... AVEVANO GRANDI NOMI E LUNGHE SPADE... COSI' HO PREFERITO IMBARCarmi IN FRETTA.

MI PRESENTO... MARTIN DE OCOCHA, CAVALIERE SENZA FORTUNA.



NON PORTI ARMI.

OH, NO... SE LE PORTASSI, SI PENSEREBBE CHE SONO DISPOSTO A USARLE... E QUESTO SAREBBE UN ERRORE.



SEI UN VIGLIACCOP

SICURAMENTE. I CORAGGIOSI HANNO UNA DISCUTIBILE TENDENZA A MORIRE GIOVANI. E IO INTENDO DIVENTARE VECCHIO.



MI PIACE. E' CHIARAMENTE UN BASTARDO, MA ALMENO E' SINCERO.



2

E GLI ALTRI?





TU... HAI UNA SPADA?

HO UNA SPADA, CAVALIERE. MA LA SGUAINO PER COMBATTERE, NON PER GIOCARE.



COME OSI, INSOLENTI TI INSEGNERO'...



MA...



L'AMMIRAGLIO HA PROIBITO I DUELLI, DON JOSE'... L'AVETE DIMENTICATO?

NON HO NIENTE DA DIMENTICARE. E NON PRESTO ATTENZIONE AGLI ORDINI DI UN AVVENTURIERO ITALIANO... NON CAPISCO PERCHE' NON E' STATO DATO QUESTO COMANDO A UN CAVALIERE SPAGNOLO.



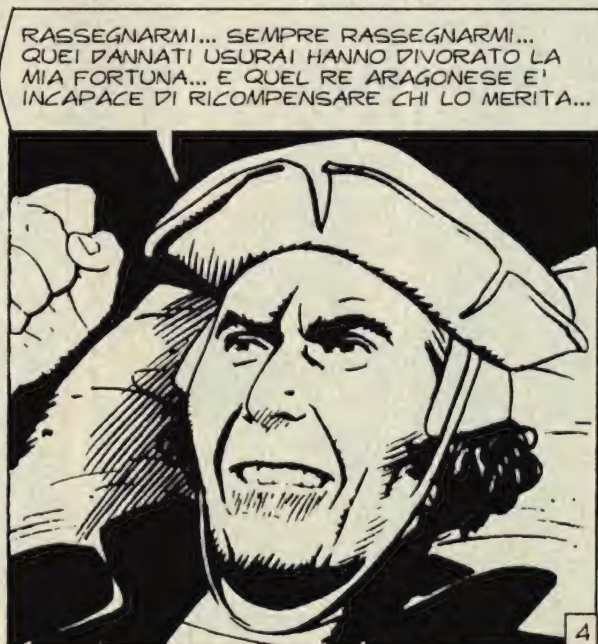
CHI E' QUELLO SGRADITO INDIVIDUO?

DON JOSE' DE GONZAGA, NOBILE, RICCO E SPREGIATORE DI TUTTO CIO' CHE NON SIA LA SUA PERSONA... SFORTUNATAMENTE, IL SUO STILE DI VITA LO HA PORTATO ALLA BANCAROTTA E ADESSO LUI SPERA CHE LE MONTAGNE D'ORO DELLE INDIE GLI PERMETTANO DI RITROVARE L'ANTICA GRANDEZZA.



MALEDIZIONE... E' QUESTO IL MODO DI VIAGGIARE, PEDROP... MESCOLO A GENTUZZOLA E A FARABUTTI DA TAVERNAP... AVEVO CHIESTO UNA CABINA...

NON CE NE SONO, SIGNORE... BISOGNA RASSEGNAIRSI...



RASSEGNAIRMI... SEMPRE RASSEGNAIRMI... QUEI DANNATI USURAI HANNO DIVORATO LA MIA FORTUNA... E QUEL RE ARAGONESE E' INCAPACE DI RICOMPENSARE CHI LO MERITA...

NELLE INDIE FARETE FOR-
TUNA...

SI'... DICONO CHE
SI TROVA L'ORO
NEI CAMPI... PEZZI
GRANDI COME UN
PUGNO... E DIAMAN-
TI GROSSI COME
NOCI... SI'... TORNE-
REMO INCREDIBIL-
MENTE RICCHI, PE-
DRO...



E SPUTEREMO IN FACCIA A CHI
SI E' BURLATO DI NOI... TOCCHER-
A' A NOI RIDERE...



L'ENORME TOPO HA
FAME.



GLI SEI MOLTO FEDE-
LE... EH, PEDRO?



L'HO VISTO NASCERE, MA-
RIANO... L'HO VISTO CRE-
SCERE IN QUEL SINISTRO
CASTELLO, CON UN PA-
DRE VIOLENTO E ASSEN-
TE E UNA MADRE PAZZA
E OSSESSIVA, CHE LO VE-
STIVA DI SETA E LO IN-
GIOIELLAVA COME UNA
BAMBINA...

C'E' BUONA STOF-
FA IN LUI... MA E'
CIRCONDATA DAL
MARCIUME DEL
SUO MONDO... QUE-
STA E' LA PRIMA
VOLTA CHE PROVA
A REGGERSI SULLE
SUE GAMBE...



PERCHE'?

NON E' STATA TUTTA
COLPA SUA... SUA MA-
DRE ERA PAZZA... E
SUO PADRE AMAVA LE
RAGAZZINE, CHE COPRI-
VA D'ORO E DI LUSSI...
LUI HA EREDITATO IL
CAOS E LA BANCAROT-
TA...



SI'. IL TOPO HA FAME. E
MORDE.





HMM... BRUTTA FERITA... DOVREMO CAUTORIZZARLA...

NON MI TOCCATE!... NON MI TOCCATE!



SIGNORE... LORO SE NE INTENDONO...



DOBBIAMO PULIRE QUELLA FERITA, PEDRO... NON C'E' NIENTE DI PIU' PERICOLOSO DEL MORSO DI UN TOPO...



E' SEMPLICE, PEDRO... VA' IN COPERTA E NON SCENDERE FINCHE' NON TI CHIAMEREMO... VAI!



PEDRO... DOVE'E' PEDRO?



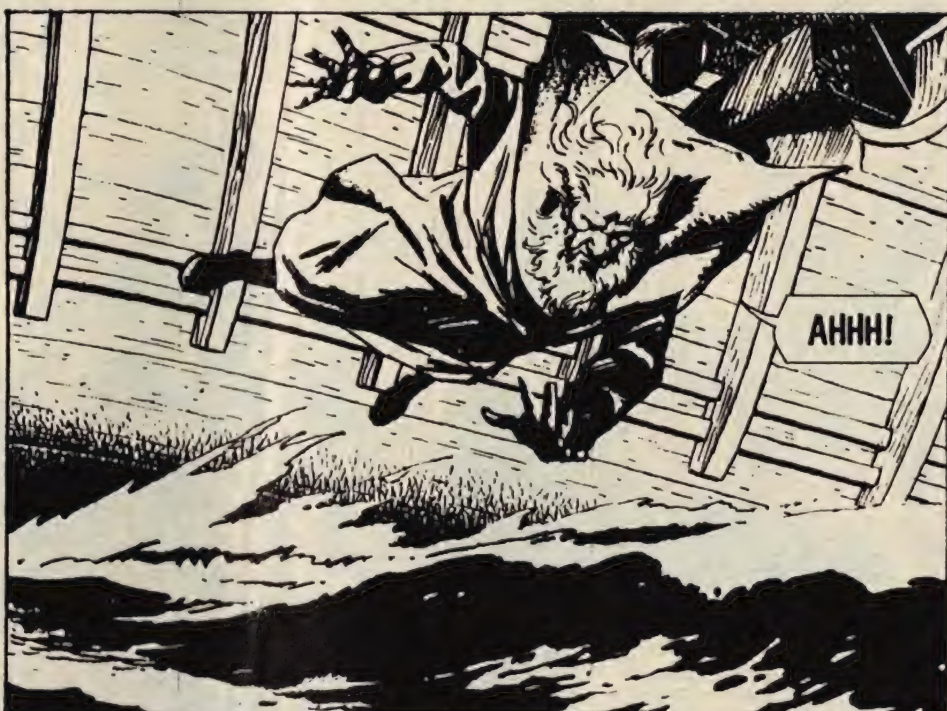
OH, NO... NON PROVATE A TOCCARMI... NESSUNO MI TOCCHERA'... SE NON VUOLE MORIRE...



INDIETRO!







AIUTO!... NON POSSO RESISTERE!... IN NOME DELLA VERGINE... AIUTO!



CHE POSSIAMO FARE?

IL DIAVOLO MI PORTI SE LO SO... IL MARE E' MOLTO MOSSO E...



UNA CIMA... MI SERVE UNA CIMA...

EHI... TU DOVRESTI ESSERE...

UNA CIMA, HO PETTO! SIETE SORDI?



MA...



RESISTI, PEDRO... ARRIVO!



E MIRACOLOSAMENTE LE VOCI SUPERANO IL RUMORE DEL VENTO.

CORAGGIO, PEDRO... IL TUO PADRONE STA ARRIVANDO!

RESISTI!!





PEDRO!... DOVE SEI?



SIGNORE... SIETE TROPPO STANCO... TORNATE ALLA NAVE...

ZITTO! TU VIENI CON ME... SONO UN DEBOLE... NON POTREI VIVERE SENZA DI TE...



LASCIATEMI QUI... DOVETE SALVARVI!

NO... TU VIENI CON ME, PEDRO...



L'HA PRESO... RECUPERATELI!



LASCIATEMI ANDARE...

ZITTO! TI PROIBISCO DI PARLARE ADESSO!



SU... TIRATE!



PEDRO... MI SENTIP... SIAMO SALVI...

VI SENTO, MIO SIGNORE...

... E NON MI SORPRENDE. HO SEMPRE SAPUTO CHE IN VOI C'ERA UN ANIMO D'ACCIAIO... MIO PICCOLO NOBILE... MIO VERO CAVALIERE...

E TU, PEDRO... SÌ!... PEDRO, CHE SUONA COME PADRE...



VEDI? LO SPECCHIO CONTINUA A RIFLETTERCI...

CHE VUOI DIRE?



LORO HANNO TROVATO CIO' CHE CERCAVANO... JOSE', IL CORAGGIO... E PEDRO, IL SUO CAVALIERE, NEL QUALE AVEVA SEMPRE CREDUTO... IL SUO QUASI FIGLIO... TUTTO CIO' CHE SUCCEDERA' POI NON AVRA' IMPORTANZA...



E SONO PASSATI I GIORNI.

VIENI, PEDRO... HAI BISOGNO DI SOLE E DI ARIA FRESCA... FUORI DA QUELLA SCHIFOSA STIVA...

SIGNORE... MI VERGOGNO... VI DISTURBATE PER ME...

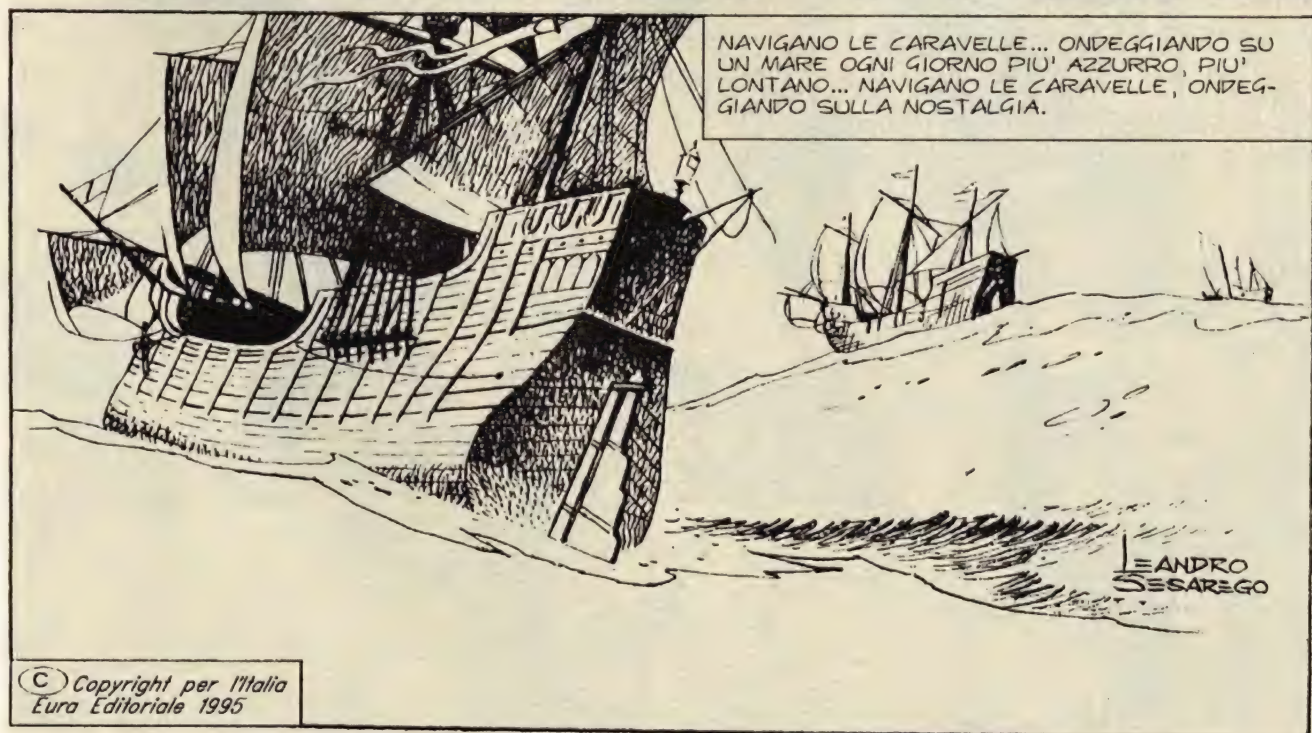
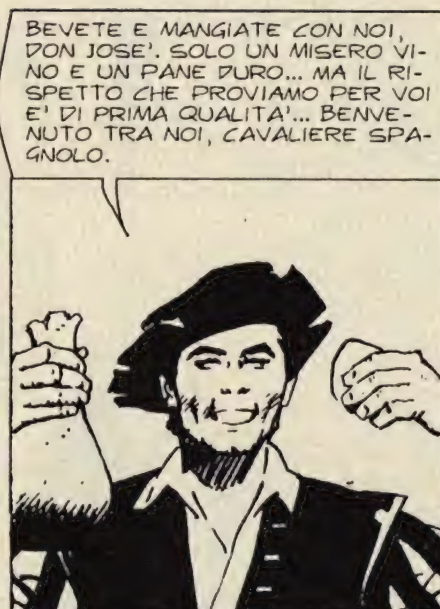
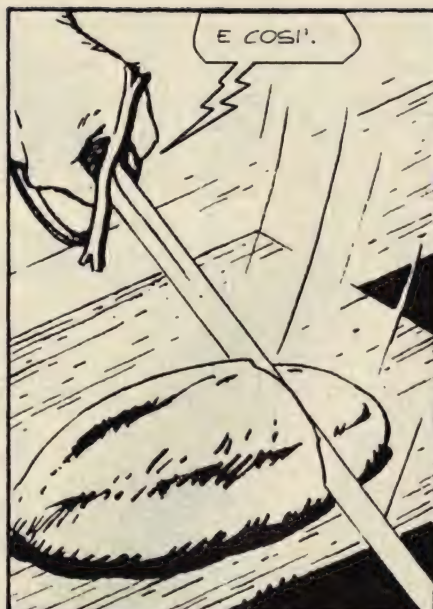


DON JOSE'... RICORDATE CHE UN GIORNO MI AVETE CHIESTO SE SAPEVO USARE LA SPADA?

SÌ!...

BENE. OGGI LA USERO'.





IMPICCATO



QUA E LA', DAL TERRENO, SPUNTANO MONCHERINI CALGINATI DI QUELLA CHE UN TEMPO ERA LA PALIZZATA. E' TUTTO QUANTO RESTA DI CIO' CHE SI CHIAMAVA FORTE DEL SANTO NATALE ... QUESTO E QUALCHE BRANDELLO DI ABITO, QUALCHE PEZZO DI ARMA.

Testo di WOOD
Disegno di SESAREGO

NON SAPREMO MAI ESATTAMENTE COME SONO MORTI.

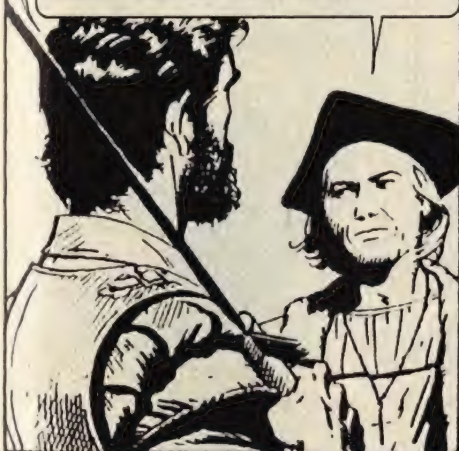
VI IMPORTA TANTO, SIGNOR AMMIRAGLIO? FORSE SONO STATI GLI INDIANI... O LE MALATTIE... O DIO SA CHE... QUEL CHE CONTA E' CHE SONO MORTI E RESTANO MORTI.

HAI UNA FILOSOFIA MOLTO SCARNA, MARIANO.

LA MIA VITA E' STATA POVERA DI CARNE E DI FORTUNA, SIGNOR AMMIRAGLIO. FORSE E' PER QUESTO.

E COMUNQUE, E' IL MOMENTO DI PENSARE AI VOSTRI VIVI E NON AI VOSTRI MORTI.

IN QUESTO HAI RAGIONE. NON SAPPIAMO ANCORA A QUALE DISTANZA SI TROVINO LE CITTA' DEL GRAN KHAN E SARA' MEGLIO COSTRUIRE UNA BASE DALLA QUALE MUOVERCI.



NON RICOSTRUIREMO QUESTO FORTE. E' SEGNATO DALLA SVENTURA... JUAN DE LA COSA HA TROVATO UNA BUONA BAIÀ CON ACQUA E PASCOLI. LA' FONDEREMO LA NOSTRA PRIMA CITTA'...



... E LA CHIAMEREMO /SABE-LA, IN OMAGGIO ALLA NOSTRA REGINA E BENEFATTRICE.



PER GLI UOMINI DELLA PICCOLA FLOTTA, MOMENTI DI GIUBILO.

FINALMENTE ABBIAMO LASCIATO QUEL DANNATO MARE...

NON MI SEMBRA VERO... ERO STUFO DI VOMITARE...



MA... PERCHE' DOBBIAMO COSTRUIRE UNA BASE? DOVREMMO ANDARE A CERCARE LE CITTA' D'ORO SENZA PERDERE TEMPO...

OBBEDISCI ALL'AMMIRAGLIO. LUI SA MEGLIO DI TUTTI QUEL CHE BISOGNA FARE.



LA' COSTRUIREMO LA CHIESA... E IL MAGAZZINO DELLE PROVVISTE... E QUI LA SEDE DELL'AMMIRAGLIATO... QUESTI EDIFICI SARANNO IN PIETRA... GLI ALTRI POSSONO ESSERE COSTRUITI COL FANGO...



GIÀ... IL MEGLIO PER L'AMMIRAGLIO E I SUOI FRATELLI... E NON SONO NEPPURE SPAGNOLI...

HAI RAGIONE, NUÑEZ... PERCHE' DOBBIAMO PRENDERE ORDINI DA UN TRIO DI ITALIANI?



LI SENTI, IMPICCATO? COMINCIANO GIÀ LE INVIDIE, I RANCORI, LE MESCHINITÀ. LO SPETTRO DELL'ORO LI RENDE IMPAZIENTI E LA GRANDEZZA DELL'AMMIRAGLIO LI IRRITA...

SECONDO TE, L'AMMIRAGLIO È DAVVERO UN GRAND'UOMO, MARIANO?



GLI UOMINI NON SONO NE' GRANDI NE' PICCOLI... E' CIO' CHE SI LASCIANO DIETRO... E' LA LORO IMPRONTA A SEGNARE LA LORO MISURA... E UN GIORNO L'AMMIRAGLIO CRISTOFORO COLOMBO SARA' UN GIGANTE, NEL RICORDO.



MA PER IL MOMENTO LA MESCHINITA' E' PIU' FORTE DEL FUTURO... PRESTO CI SARA' IL CAOS.



ISABELA CRESCE. SI TRACCIANO LE STRADE, SI SEGNA I CONFINI, SI FANNO MATTONI DI FANGO SECCO, SI SEMINA, SI LIBERANO GLI ANIMALI PORTATI DALLA SPAGNA.



E ALL'INIZIO LA FECONDITA' DI QUESTO AMBIENTE SCONOSCIUTO E' INCREDIBILE. GLI ANIMALI SEMBRANO CONOSCERE UNA NUOVA, MAI VISTA VITALITA'.

HMM... LA SCROFA STA PER PARTORIRE...



MA E' SOLO UN INIZIO. PRESTO LA NUOVA TERRA REAGISCE. CON L'UMIDITA', IL CALDO, LE FEBBRI.

NON... NON MI SENTO BENE...

SEI TUTTO SUDATO...



ABBIAMO QUASI META' DEGLI UOMINI AMMALATI, AMMIRAGLIO. LA CATTIVA ALIMENTAZIONE DEL VIAGGIO E IL CALDO E LE FEBBRI DI QUESTO LUOGO...



MA LA CITTA' DEV'ESSERE COSTRUITA. NE VA DELLA SALVEZZA DELLA SPEDIZIONE. VERI E PROPRI CADAVERI FEBBRICITANTI SI AGITANO NEL CALORE INSOPPORTABILE...

DIO... OH, DIO...



I BARILI SI SONO ROTTI E IL VINO E' ANDATO PERDUTO...

LE PROVVISTE CHE ABBIAMO PORTATO SI STANNO ESAURENDO... COSA MANGIEREMO?



E DI TANTO IN TANTO LA FRUSTRAZIONE ESPLODE IN UN GRIDO RABBIOSO.

DOVE SONO LE CITTA' D'ORO DEL CIPANGOP DOVE' IL CATHAY? DOVE SONO I TESORI IMMENSIS... LE MONTAGNE D'ORO E DIAMANTI... DOVE' LA RICCHEZZA CHE DOVEVAMO RACCOGLIERE CON LE NOSTRE SPADE?



I FRATELLI COLOMBO OSSERVANO ATTENTI LA FOLLA DISPERATA, RABBIOSA, DELUSA... LE MANI CERCANO LE ARMI...



OGGI NE SONO MORTI ALTRI DUE DI FEBBRE, CRISTOFORO... E ALTRI UNDICI SI SONO AMMALATI. VARI PEZZI DI CARNE SALATA SONO MARCITI... DOVREMO RAZIONARE ANCORA DI PIU' I VIVERI.



QUESTO RENDERA' ANCORA PIU' FORTE LO SCONTENTO...

ECCO PERCHE' FARESTE MEGLIO A DISTRARRE GLI UOMINI, SIGNOR AMMIRAGLIO. SONO COME POLVERE SECCA... POSSONO ESPLODERE DA UN MOMENTO ALL'ALTRO.



CHE SUGGERISCI, IMPICCATO?

INVIATE UNA SPEDIZIONE ALL'INTERNO. CHE PRENDANO CONTATTO CON LE CITTA' DEI MONGOLI... POTRANNO RIPORTARNE ORO E RICCHEZZE... E QUESTO SOLLEVERA' IL MORALE DI TUTTI.

HMM... OTTIMA IDEA...



PER DI PIU', LE NAVI SONO STATE SCARICATE E DEVONO TORNARE IN SPAGNA. E IO HO BISOGNO DI MANDARE QUALCOSA AL RE PER DIMOSTRARE CHE LE MIE PROMESSE NON ERANO VANE... CHIAMATEMI OJEDA.



HAI DATO QUEL CONSIGLIO CONTANDO DI FAR PARTE DELLA SPEDIZIONE, EHP?

OVVIO... QUANDO MI SONO SALVATO DA QUELL'IMPICCAZIONE CHE MI HA DATO IL MIO NUOVO NOME... SONO VENUTO QUI PER CONQUISTARE L'IMPERO CINESE, NON PER COSTRUIRE CASE DI FANGO O SEMINARE GRANO.



LO CAPISCO... ANCH'IO ERO UN CON-
DANNATO COME TE E SONO VENUTO
QUI PER QUESTO... MA DOV'E' IL
FAVOLOSO IMPERO? DOVE SONO LE
CITTA' D'ORO E D'ARGENTO? IO
VEDO SOLO PALUDI...

DEVONO ESSERE VICINE, MA-
RIANO... ALDILA' DELLA FORE-
STA...



SEMPRE ALDILA'... SEMPRE
ALDILA'... COME UN MIRAG-
GIO...



MA LA PARTENZA DELLA SPEDIZIONE
HA COMUNQUE EFFETTO. GLI UOMINI
RITROVANO MIRACOLOSAMENTE LA
CARICA.

IO VENGO CON TE, OJEDA!

DECIDERA' L'AMMIRAGLIO
CHI PARTE... SAREMO IN
POCHI...



... E TU SARAI
UNO, IMPICCA-
TO.

MI PIACEREBBE, DON ALON-
SO... MA NON HO UN CAVAL-
LO... NON DIMENTICARE CHE
SONO SOLO UN PLEBEO,
SENZA PROPRIETA'...

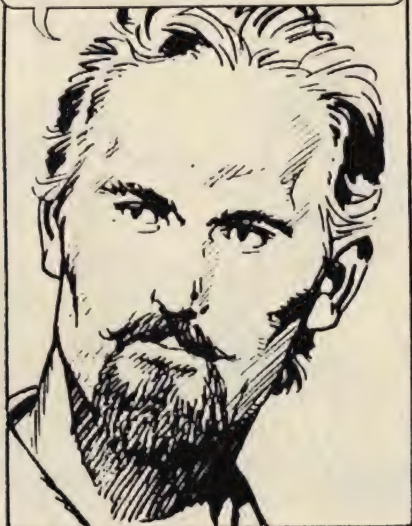


IO MISURO GLI UOMINI CON LA MIA SPADA... E TU
SEI VALIDO! JUAN DE AVILA E' MORTO STAMANE
PER IL MORSO DI UN SERPENTE... PRENDI IL SUO
CAVALLO.

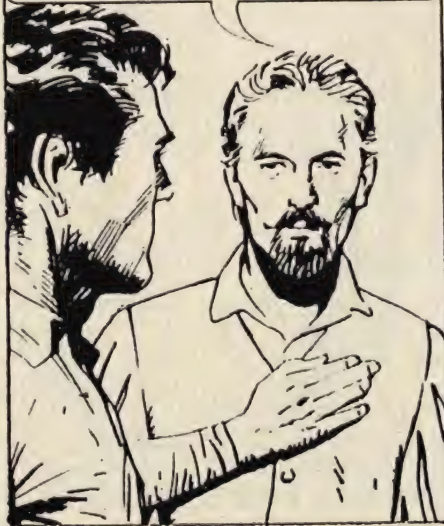


UN CAVALLO PER ME? MI FAI UN GRANDE
ONORE, DON ALONSO.

NESSUN ONORE, IMPICCATO...
NON SO SE QUESTE SONO LE
INDIE O LA CINA, MA SO CHE
CI SARANNO BATTAGLIE E
SANGUE E CHE LE NOSTRE VI-
TE DIPENDERANNO DA CHI CI
CIRCONDA...



E POICHE' DESIDERO VIVERE FINO
A TARDA ETA', VOGLIO AVERE
INTORNO GENTE COME TE, COME
MARIANO, COME JUAN ESPANA,
COME BERMUDEZ, O SEVILLANO,
O MARTIN DE CRUCES... UOMINI
DI SPADA E DI CUORE...



E ADESSO VA' A PREPARARE IL
TUO CAVALLO, GIOVANOTTO!...
E ANDIAMOCENE DA QUESTO
POZZO DI FAME E DI FEBBRE!
ALLA CONQUISTA... PERCHE'
SIAMO VENUTI PER QUESTO!



SOLO UN PUGNO DI CAVALIERI, NELLA LUCE DELL'ALBA. RUMORE D'ACCIAIO, NEL SILENZIO DELLA FORESTA.



SULLA SOGLIA DELLA CAPANNA DI FANGO, MARIANO HA L'ARIA DI CHI SA CHE LA PROSSIMA VOLTA TOCCHERÀ ANCHE A LUI, MA NON PUÒ REPRIMERE UN PO' DI INVIDIA.



STA' ATTENTO, IMPICCATO.

E LA MARCIA DIVENTA PRESTO UN INCUBO. IL CALDO, L'UMIDITÀ, GLI INSETTI...



MALEDIZIONE!

MI SI SONO FORMATE DELLE PIAGHE... E TEMO CHE SI INFETTINO...

DANNATE CORAZZE... GLI INSETTI SI INFILANO SOTTO E TI MANGIANO VIVO...



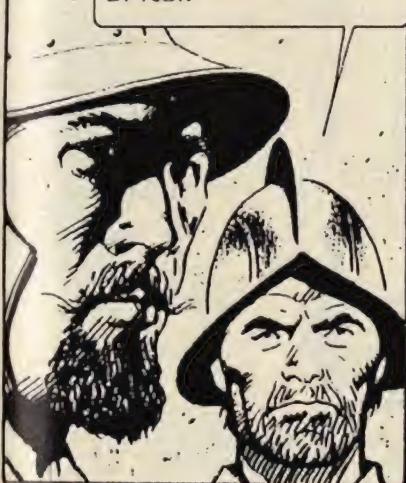
NON CI SONO PIÙ PROVVISI... E I VILLAGGI CHE TROVIAMO SONO TUTTI DESERTI...



E' LOGICO. PARE CHE LA GUARNIGIONE CHE L'AMMIRAGLIO AVEVA LASCIATO QUI NEL SUO PRIMO VIAGGIO SI SIA DEDICATA AL SACCHIEGGIO E ALLA VIOLENZA. PER QUESTO ADESSO FUGGONO DAVANTI A NOI...

NON TUTTI. C'E' IL FAMOSO ARAMARIBO CHE PARE NON TEMERE NESSUNO... COMANDA UN ESERCITO DI MIGLIAIA DI UOMINI E DICONO CHE NON E' MAI STATO SCONFITTO...

LOGICO. NON HA MAI COMBATTUTO CONTRO DI NOI.



GUARDATE... UN FIUME...

POTREBBE ESSERE IL GANGE... L'AMMIRAGLIO HA DETTO CHE POTREMO TROVARLO... SE E' COSÌ, SEGUENDONE LA CORRENTE, ARRIVEREMO IN INDIA...



E NON SAREBBE MALE TROVARE QUALCOSA DI MEGLIO CHE TERRE PALUDESE E UOMINI SELVAGGI... QUASI CENTO DEI NOSTRI SONO MORTI DI FEBBRE E DI FAME E NON ABBIAMO ANCORA VISTO UN PEZZO D'ORO DEGNO D'ATTENZIONE...



IO HO IPOTECATO LA CASA DEI MIEI PER POTER VENIRE QUI... GLI HO PROMESSO DI TORNARE CON BAULI D'ORO... GLI HO PROMESSO TANTO...



IO HO LASCIATO LA MIA FIDANZATA AD ASPETTARE... E MI SA CHE SARA' UN'ATTESA PIU' LUNGA DI QUANTO IMMAGINAVAMO...

E QUALCUNO SI SPINGE FINO A MORMORARE TIMIDAMENTE CIO' CHE GIA' MOLTI PENSANO.



E SE L'AMMIRAGLIO SI E' SBAGLIATO? SE QUESTA NON E' L'ASIAP

NON SERVE A NULLA GIOCAR SU CIO' CHE PUO' ESSERE O NO, AMICI... VEDIAMO DI DORMIRE.



AVANTI. SEMPRE PIU' A FATICA, SUL TERRENO CHE SI FA ALTO, FITTO DI ALBERI.



NEANCHE UNA MISERABILE RADURA... TUTTA FORESTA...

GUARDA... INDI- GENI...



SI'... MA SI TRATTA SEMPRE DI SELVAGGI SEMINUDI... QUESTI NON SONO NE' CINESI, NE' PERSIANI, NE' INDU'...

BE'... ALMENO SONO AMICHEVOLI... E HANNO ORNAMENTI D'ORO...



IO HO PORTATO DEI CAMPANELLINI... NE VANNO PAZZI. SCAMBIANO QUALSIASI COSA, PUR DI AVERLI...

ECCO... E SE MI PORTI ANCORA ORO, TE NE DARO' UN ALTRO. CAPISCI?



E' POCO ORO... MA E' QUALCOSA...

GUARDA... CHE FA QUELL' UOMO?



HMM... CREDO CHE...

SI! STA PRENDENDO ORO DAL LETTO DEL TORRENTE! GUARDA! E' A PORTATA DI MANO!



SONO PEPITE PICCOLE, PERO'... DICEVANO CHE QUI ERANO GROSSE COME ARAN-CE...

MA QUESTO E' NIENTE... GUARDATE QUELLE COLLINE! NON NOTATE QUALCOSA?...



SI!... BRILLANO... COME SE FOSSERO...

D'ORO! INTERE COLLINE D'ORO! ORO A MONTAGNE!

ALLORA E' VERO! ABBIAMO TROVATO LA RICCHEZZA! QUESTO E' IL CIPANGO! DOBBIAMO ESSERE A UN PASSO DALLA CINA E DALLA PERSIA!



COLLINE D'OROP... L'ORO IN NATURA E' OPACO... QUELLO SCINTILLIO VERA' DA QUALCHE MINERALE DELLA ROCCIA... MA NON E' IL CASO DI DIRLO. TUTTI VOGLIONO VEDERE L'ORO E NON C'E' VISTA PIU' INGANNEVOLE DI QUELLA DI CHI VUOLE ESSERE CIECO...



MA... UN MOMENTO... LA'... DEL MOVIMENTO...



E QUALCUNO CHE SI LAMENTA... SI!...



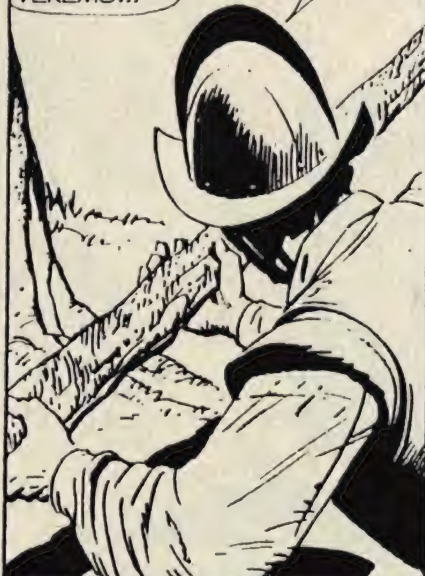
UN INDIANO... E QUELLA ROCCIA LO BLOCCA...



NON AVER PAURA... NON VOGLIO FARTI MALE... FAMMI VEDERE COME SEI MESSO...



HMM... NON SARA' FACILE, MA CI PROVVEREMO...



E L'UNICO MODO E' QUESTO... TIRA, CAVALLINO... TIRA!



SI... SI MUOVE UN PO'... SI'... COSI'... ANCORA UNO SFORZO...



FATTO!... FINALMENTE!



EH!... NON HAI OSSA ROTTE... DEVI ESSERE FORTE COME UN TORO... PECCATO CHE NON PUOI CAPIRE LA NOSTRA LINGUA...



CAPISCO LA TUA LINGUA, SIGNORE BIANCO. POCO, MA QUANTO BASTA. NELLA MIA TRIBU' ABBIAMO AVUTO UNO DEI TUOI... FUGGIVA DA QUALCOSA... HO IMPARATO UN PO' DELLA TUA LINGUA DA LUI PRIMA CHE MORISSE DI FEBBRE...



SEI DELLA TRIBU' DI ARAMARIBO?

QUASI TUTTE LE TRIBU' DELL'ISOLA SONO DI ARAMARIBO... LUI COMANDA SU TUTTI.



E' NOSTRO NEMICO...

ALL'INIZIO NON LO ERA. GLI UOMINI DELLA TUA RAZZA SONO STATI RICEVUTI BENE. PORTAVANO BEI REGALI E VOLEVANO IN CAMBIO SOLO PIETRE GIALLE... MA POI SONO DIVENTATI CATTIVI. HANNO PRESO LE DONNE CON LA FORZA E RESO SCHIAVI I GUERRIERI. E HANNO UCCISO.



UNO DI LORO, UN UOMO PICCOLO E CHE GRIDAVA SEMPRE, HA SCHIAFFEGGIATO ARAMARIBO DAVANTI ALLA SUA TRIBU'. GLI HA DATO ORDINI... HA ALZATO DI NUOVO LA MANO.



ARAMARIBO L'HA UCCISO CON UN SOLO COLPO E HA FATTO MASSACRARE I SUOI COMPAGNI. COSI' E' COMINCIATA LA GUERRA...





CHE FACCIAMO, DON ALONSO?



AUMENTANO OGNI MINUTO... DOVREMO TENTARE DI ROMPERE L'ACCERCHIAMENTO... SIAMO IN DODICI E LI' POSSONO ESSERCI DIECIMILA INDIANI... PREPARATEVI...



GUARDATE! UN GRUPPO SI AVVICINA!



SI'... E DAGLI ORNAMENTI DEVONO ESSERE I CAPI... NON MI STUPIREI SE UNO DI LORO FOSSE ARAMARIBO IN PERSONA...

FORSE IL GIGANTE AL CENTRO...



EHP



TI SALUTO, AMICO BIANCO.

NON IMMAGINAVO FOSSI TU...

SE TE L'AVESSI DETTO... FORSE LA TUA CONDOTTA SAREBBE STATA DIFFERENTE... PERCHE' TENTARE LA SORTE? SONO PRUDENTE... MA CONOSCO LA GRATITUDINE...



TIENI. SO CHE LA TUA GENTE APPREZZA LE PIETRE GIALLE... QUESTE SONO PER TE.



NON L'HO FATTO PER LA RICOMPENSA.

LO SO. PER QUESTO LA RICEVI.



E TUTTI QUEI GUERRIERI ERA NECESSARIO VENIRE IN TANTIP

SI'. HO PAGATO IL MIO DEBITO...
E VOI AVETE VISTO UNA PICCO-
LA PARTE DELLA MIA FORZA.
RACCONTALO AL TUO CAPO...
PARLAGLI DEL MIO POTERE E
DAGLI IL MIO MESSAGGIO...



QUAL E'P

FUORI DALLE MIE
TERRE.



CHE NE PENSI, DON ALONSO?

ABBIAMO UN GRANDE
NEMICO, *IMPICCATO*...
CREDO CHE IMPAREREMO
A PIANGERE LACRIME DI
SANGUE OGNI VOLTA
CHE PRONUNCEREMO IL
SUO NOME.



MA ADESSO TORNIAMO DALL'AMMIRAGLIO.



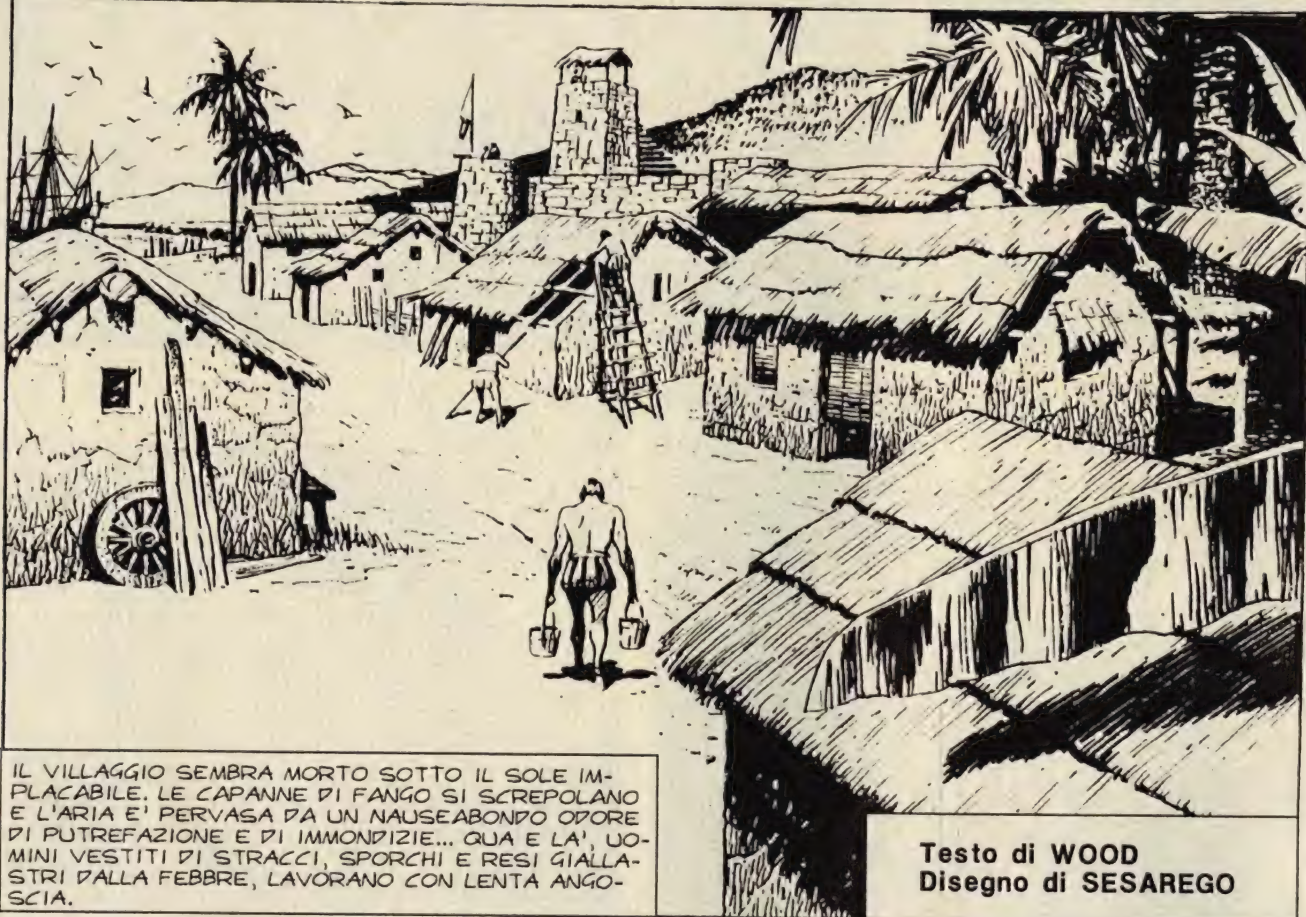
SOLO L'*IMPICCATO* SI FERMA UN ISTANCE NEL
RUMORE DEI CAVALLI E DELLE ARMATURE. SI
FERMA E SI GIRA VERSO IL SILENZIO INCREDIBI-
LE ALLE SUE SPALLE.



E GUARDA QUELLA MOLTITUDINE IMMOBILE DIE-
TRO IL GIGANTE... E CAPISCE CHE LE PAROLE
DI ALONSO OJEDA SONO PROFETICHE... LI A-
SPETTA UN FUTURO DI SANGUE.



IMPICCATO



IL VILLAGGIO SEMBRA MORTO SOTTO IL SOLE IMPLACABILE. LE CAPANNE DI FANGO SI SCREPOLANO E L'ARIA E' PERVASA DA UN NAUSEABONDO ODORE DI PUTREFAZIONE E DI IMMONDIZIE... QUA E LA', UOMINI VESTITI DI STRACCI, SPORCHI E RESI GIALLASTRI DALLA FEBBRE, LAVORANO CON LENTA ANGOSCIA.

Testo di WOOD
Disegno di SESAREGO

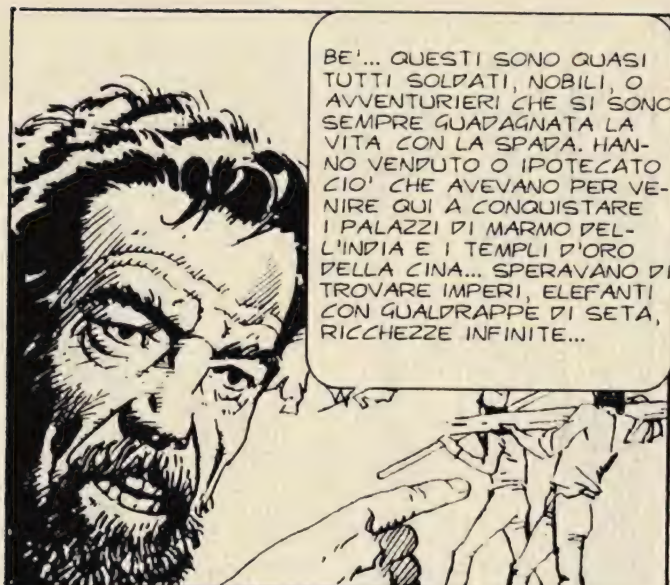
QUESTA E' ISABELA, LA PRIMA CITTA' SPAGNOLA NELLE INDIE, FONDATA DALL'AMMIRAGLIO CRISTOFORO COLOMBO COME BASE PER LA CONQUISTA DI UN'ASIA CHE EGLI CREDE PIENA D'ORO, DI PERLE, DI SPEZIE... L'ASIA DEI PALAZZI DI MARMO CON LE CUPOLE AUREE.



GUARDA, MARIANO... CAVALIERI...

E' OJEDA CHE TORNA DALLA SPEDIZIONE... E C'E' ANCHE IMPICCATO... SPERIAMO PORTINO BUONE NOTIZIE.





BE'... QUESTI SONO QUASI TUTTI SOLDATI, NOBILI, O AVVENTURIERI CHE SI SONO SEMPRE GUADAGNATA LA VITA CON LA SPADA. HANNO VENDUTO O IPOTECATO CIO' CHE AVEVANO PER VENIRE QUI A CONQUISTARE I PALAZZI DI MARMO DELL'INDIA E I TEMPLI D'ORO DELLA CINA... SPERAVANO DI TROVARE IMPERI, ELEFANTI CON QUALDRAPPE DI SETA, RICCHEZZE INFINITE...



... E INVEZE STANNO COSTRUIENDO CAPANNE DI FANGO IN CUI VIVERE PIENI DI FEBBRE, AFFAMATI, DISPERATI. I PIU' NON AVEVANO MAI LAVORATO E ADESSO DEVONO FARE I CARPENTIERI, I FALEGNAMI, I CONTADINI... SI', LO SCONTENTO E' GRANDE, IMPICCATO...

MI HANNO DETTO CHE TU SEI L'UNICO CHE E' TORNATO CON L'ORO...



SI'. ME L'HA DATO IL CAPO ARAMARIBO PERCHE' GLI HO SALVATO LA VITA E...

IMPICCATO... L'AMMIRAGLIO TI MANDA A CHIAMARE.



E CHE VORRA'P

IL MODO MIGLIORE PER SAPERLO E' ANDARCI SUBITO... ANCHE LUI E' AMMALATO.



SI', LA FEBBRE E' LI', NELLA PELLE GIALLASTRA, NEL VOLTO SMAGRITO, NEL FUOCO DISPERATO DEGLI OCCHI.

HAI COMMESSO UNA GRAVE MANCANZA, IMPICCATO...

IO?... IO NON HO FATTO NIENTE, SIGNORE.



NOP TI SEI TENUTO QUELL'ORO CHE NON TI SPETTAVA! HAI DERUBATO L'AMMIRAGLIO!... QUESTO MERITA UNA PUNIZIONE ESEMPLARE.



DON BARTOLOMEO... VI RISPETTO PERCHE' SIETE IL FRATELLO DELL'AMMIRAGLIO, MA LA VOSTRA LINGUA POTREBBE ESSERE LA VOSTRA PERDIZIONE.

COME TI PERMETTI, BIFOLCOP TU...



MA C'E' SEMPRE DON JUAN ESPAÑA. L'ELEMENTO PACIFICATORE. LA FORZA SAGGIA CHE CON LA SUA VOCE IMPERTURBABILE FRENA OGNI ESPLOSIONE.

CALMATEVI. E FATE PARLARE LE PAROLE, NON LE SPADE... SIAMO GENTILUOMINI, NON MANIGOLDI DA TAVERNA.



DOVETE CONSEGNARE QUELL'ORO, IMPICCATO... IO SONO L'AUTORITA' SUPREMA IN QUESTE TERRE E L'AMMINISTRAZIONE DEI LORO TESORI TOCCA A ME. TUTTO L'ORO CHE SI TROVA DEVE ESSERE MESSO NELLE MIE MANI.



QUESTO E' INGIUSTO, AMMIRAGLIO... IO...

NON DISCUTERE... O LO RITERRO' UN GESTO DI RIBELLIONE.



PRENDETE, AMMIRAGLIO... E SCUSATE IMPICCATO... E' GIOVANE E HA IL SANGUE CALDO...

MA...



COME TI SALTA IN TESTA DI DISCUTERE CON L'AMMIRAGLIO PER UN PUGNO D'ORO? NE AVRAI DELL'ALTRO. E COLOMBO E' IN UNA SITUAZIONE DISPERATA...

NON CAPISCO...



MARIANO HA RAGIONE, IMPICCATO. COLOMBO DEVE FAR TORNARE LA MAGGIOR PARTE DELLE NAVI IN SPAGNA. CI SERVONO PROVVISI, MEDICINE, ABITI E CAVALLI... HA PROMESSO DI RIMANDARE INDIETRO QUELLE NAVI CARICHE D'ORO E NON HA TROVATO NIENTE...



E CHE PENSA DI FARE?

HA CHIESTO AL RE IL PERMESSO DI CATTURARE DEI CANNIBALI PER VENDERLI COME SCHIAVI. IN QUESTO MODO LO STATO AVREBBE UN GRANDE GUADAGNO E SI ELIMINEREBBERO I NEMICI BARBARI.





E CHI DECIDERA' QUALI DEGLI INDIGENI SONO CANNIBALI E QUALI NO?

NON METTERMI IN DIFFICOLTA', MARIANO. IO RIPETO QUELLO CHE HO SENTITO.



MA... E QUESTE GRIDAP

UNA DONNA... A QUANTO SEMBRA.



LASCIAMI, ZOTICO!

EHI... PERCHE' TANTE ARIE, CAGNETTA?



CHE SUCCIDE, GOMEZ? LASCIA IN PACE QUELLA DONNA.

NON VI IMMISCIATE, ESPANA. STIAMO SOLTANTO DIVERTENDOCI UN PO'...



TI RIPETO DI LASCIARE QUELLA DONNA.

MA... E' UNA QUALSIASI... UNA PUTTANELLA CHE...



JUAN ESPANA E' SEMPRE CALMO E GENTILE... MA NESSUNO CONFONDE LA SUA CORTESIA CON LA DEBOLEZZA. LA SUA SPADA PUO' ESSERE PARAGONATA SOLO A QUELLA DI ALONSO DE OJEDA.

E' LA MIA ULTIMA PAROLA.



D'ACCORDO. NON LITIGHERO' PER UNA BALDRACCA... PRENDETEVELA, SE VOLETE. POTETE...

FRENA LA LINGUA E VATTENE, GOMEZ!



E TU CHI SEI?

MI CHIAMO MARIA... SONO VENUTA QUI NASCOSTA SU UNA DELLE NAVI...

NE SONO VENUTE DIVERSE. TI HA PORTATO QUALCUNO?

NO. ERO APPENA USCITA DI PRIGIONE... CI ERO FINITA PER AVER RUBATO DEL PANE... QUANDO HO SENTITO DELLA SPEDIZIONE DELL'AMMIRAGLIO COLOMBO... HO DECISO DI VENIRE.



PERCHE'?

PER CERCARE UN ALTRO MONDO, LONTANO DALL'EUROPA... DALLA SUA MISERIA, DAL SUO SPAZZATURA...



E QUIP

QUIP DATEMI TEMPO, CAVALIERE...



GUARDATE QUESTA TERRA... E' BUONA, GRASSA, FORTE... TUTTO CI CRESCERA' BENE...

PENSI DI COLTIVARE LA TERRA? NON E' COSA DA DONNE...



NIENTE E' COSA DA DONNE, CAVALIERE... TRANNE LA BENEVOLENZA DEGLI UOMINI... MA IO PENSO DI FARNE A MENO.



E DA QUEL GIORNO TUTTI LA VEDONO AFFRONTARE LA SUA LOTTA IMPOSSIBILE.



CHE FAI, MARIAP



CERCO DI CANALIZZARE L'ACQUA... COSI' IRRIGHERO I CAMPI SENZA DOVERLI CALPESTARE...

QUESTA E' UNA BUONA TERRA, MARIANO!... GUARDA... HO PIANTATO LE SPIGHE QUANDO SIAMO ARRIVATI... VEDI COME SONO GIA' ALTEP TUTTO SEMBRA MOLTIPLICARSI SENZA SFORZO, QUI... TUTTO CRESCA PIU' GRANDE, PIU' FORTE, PIU' RICCO...



QUESTO E' IL VERO ORO... NON QUELLO DELLE MITICHE CITTA' DI CUI PARLANO... SONO RIUSCITA A COMPRARE UNA COPPIA DI MAIALI E LA SCROFA PRESTO PARTORIRA'...

NELLA COLONIA C'E' FAME...



SI'. SE OSSERVASSERO GLI INDIANI, POTREBBERO SCOPRIRE ALIMENTI CHE NON IMMAGINANO NEPPURE. HO UNA VECCHIA INDIANA CHE MI AIUTA E MI INSEGNA A PREPARARE I LORO PIATTI... IO NON SOFFRO LA FAME!



ED E' LA PRIMA VOLTA IN VITA MIA CHE MI SUCCEDDE.



I MIEI RISPETTI, DONA MARIA. TI AMMIRO.

COS'HAI DETTO COME MI HAI CHIAMATO?



DONA MARIA... CREDO CHE TI MERITI IL TITOLO.



DONA MARIA... IO...



E L'INFERNO DI ISABELA SEMBRA PEGGIORARE CON LA PARTENZA DELLA MAGGIOR PARTE DELLA FLOTTA. LA SPEDIZIONE SI SENTE ABBANDONATA, INDIFESA, IN QUESTO SPENDIDO PAESAGGIO CHE RIBOLLE DI FEBBRI, MISERIA, FAME...



LE RAZIONI SONO SEMPRE PIU' PICCOLE... HO FAME...

DICONO CHE MARIA HA DEI VIVERI...



VIVERI? E DOVE LI PRENDE?

BE'... LI COLTIVA LEI STESSA... ALLEVA ANIMALI... NON SO... FA FARINE CON RADICI CHE NON CONOSCIAMO E HA VERDURE... FORSE CI DARA' QUALCOSA...



VIVERI SI'. NE HO. E POSSO DARVELI... IN CAMBIO DI ORO, NATURALMENTE.



I CAVALIERI CASTIGLIANI BRONTOLANO. MA IL LORO STOMACO BRONTOLA PIU' FORTE.

ECCO L'ORO.



HO SENTITO CHE STAI GUADAGNANDO MOLTO ORO, DONA MARIA. SE CONTINUI COSI', TORNERAI IN SPAGNA RICCA.

NON CI TORNERO' MAI, MARIANO. QUESTO SARA' IL MIO MONDO. VIVRO' E MORIRO' QUI.



VEDI QUESTO PANE? L'HO IMPASTATO E COTTO IO STESSA... QUI FACCIIO TUTTO IO... CAPISCI QUELLO CHE CERCO DI DIRTIP



MARIANO SORRIDE PENSOSO. IL PANE E' PESANTE E SPORCO DI CENERE, MA HA UN BUON PROFUMO E SEMBRA TRASMETTERE IL PROPRIO CALORE FINO AL SANGUE.

LO CAPISCO, DONA MARIA. LO CAPISCO BENE. QUESTO E' IL PANE DI UNA NUOVA VITA.



PORTALO A DON JUAN ESPAÑA. DIGLI CHE E' ANCHE UN PANE DI RINGRAZIAMENTO.

LO FARO', DONA MARIA.



DONA MARIA! AH... AH... AH... UN GRANDE TITOLO, PER UNA BALDRACCA DA MARINAI! PERCHE' SPRECHI TANTE MOINE? UNA MONETA BASTA...



DI SCATTO, LA MANO DI MARIANO E' DIVENTATA UN ARTIGLIO SULL'ARMA.

UCCIDONO GIA' ABBASTANZA LA FEBBRE E LA FAME, MARIANO. LASCIA CHE GOMEZ RIDA... LO FANNO ANCHE LE JENE.



JUAN ESPAÑA HA MASTICATO CON ATTENZIONE QUASI RELIGIOSA.

UN BUON PANE. HA FORZA E SAPORE.

COME LEI.



E' UN PECCATO CHE NON CI SIANO TANTE DONNE COSI' TRA NOI. QUASI OGNI SETTIMANA C'E' QUALCUNO CHE MUORE DI FAME O DI FEBBRE. SONO TUTTI MALATI E L'AMMIRAGLIO HA DOVUTO ORDINARE AI NOBILI CON LA FLOTTA DI AIUTARE A COSTRUIRE CAPANNE.



CIRCOLA VOCE CHE LE TRIBU' SI SONO RIUNITE SOTTO UN CAPO CHIAMATO CAONABO E CHE SI PREPARANO AD ATTACCARCI.

MAGARI LO FACESSERO... PREFERISCO UNA BATTAGLIA A QUESTO INFERNO UMIDO. NON PENSAVO DI TROVARE TANTA MISERIA NELLE INDIE.



MUOVITI, BESTIA! MUOVITI!!



BRUTTA COSA... I NERVI DELLA GENTE SONO TESI... E UOMINI COME GOMEZ CONOSCONO UN SOLO MODO DI REAGIRE...

SI'. PARE ABBA INVIATO LETTERE IN SPAGNA, ACCUSANDO L'AMMIRAGLIO DI VOLER CONSEGNARE QUESTE TERRE AL PORTOGALLO. PERFINO NELLA SUA INVIDIA E NEL SUO TRADIMENTO E' GOFFO...



AH... DICONO CHE MARIA... CIOE'... DONA MARIA HA CHIESTO DI VEDERE L'AMMIRAGLIO.

STRANO... PERCHE'?



OROP



SI', DON CRISTOFORO. ORO GUADAGNATO ONESTAMENTE QUI. VE LO OFFRO E VI OFFRO VIVERI PER I MALATI, CHE NE HANNO TANTO BISOGNO...



HMM... E CHE VUOI IN CAMBIO?

UNA CONCESSIONE DI TERRE DA LAVORARE. VOGLIO UN DOCUMENTO DI VOSTRO PUGNO CHE MI AUTORIZZI A COLTIVARLE E A SFRUTTARLE IN QUESTA O IN QUALSIASI ALTRA CITTA' CHE FONDERETE.



DONNA... TALE RICHIESTA MI AVREBBE FATTO RIDERE PRIMA... MA SU QUESTA TAVOLA CI SONO PANE E ORO E CIO' UCCIDE LE RISATE. TU MI HAI PORTATO LA PRIMA BUONA NOTIZIA DA QUANDO SONO GIUNTO IN QUESTE TERRE...



DA OGGI, PER EDITTO FIRMATO DA ME COME GOVERNATORE GENERALE DELLE INDIE E AMMIRAGLIO DEL MARE OCEANO, TI CONCEDO IL DIRITTO DI SFRUTTARE QUESTE TERRE... DIO TI BENEDICA, DONA MARIA.



DOÑA MARIA... ED E' STATO L'AMMIRAGLIO IL GRANDE COLOMBO A DIRMELLO...



E COSI' SALI LA SCALA SOCIALE... EH, MARIAPRESTO DOVRO' TOGLIERMI IL CAPPELLO AL TUO PASSAGGIO...



SI'... PRESTO, DON GOMEZ. DATEMI TEMPO...

CAGNA INSOLENTTE! NON POTRAI MAI...



DIO...

MA... CHE VI SUCCEDERÀ?



LA FEBBRE... SCOTTATE...

BE'... CHE DIO ABBA PIETÀ' DELLA MIA ANIMA, ALLORA...



LASCIATE IN PACE DIO, CHE DEVE AVERE COSE PIU' IMPORTANTI A CUI PENSARE DI QUANTO NON SIA L'ANIMA DI UN NOBILE CON POCO CERVELLO E TROPPIA LINGUA... AIUTAMI, MARIANO!



GLI INDIANI CONOSCONO QUESTE FEBBRI, ANCHE SE NE SOFFRONO POCO. DOBBIAMO TENERGLI IL CORPO FRESCO E DARGLI TANTA ACQUA BOLLITA CON QUESTE ERBE...

IL DOTTOR CHANCA CONSIGLIA SALASSI...



SANGUINIAMO GIÀ' ABBASTANZA. NO. FAREMO QUELLO CHE FANNO GLI INDIANI.

NON CAPISCO PERCHE' LO AIUTI... TI HA UMIILIATA CONTINUAMENTE...



QUI NON C'E' SPAZIO PER LE PICCOLE VANITÀ', IMPICCATO. IN QUESTO MONDO MAGNIFICO E CRUDELE, ABBIAMO BISOGNO ANCHE DELL'ULTIMO UOMO PER SOPRAVVIVERE... E ANCHE LUI CI SARA' NECESSARIO...



ECCO PERCHE' NON LO LASCERO MORIRE. E' UN LUSSO CHE NON CI POSSIAMO PERMETTERE.



E COMINCIA LA BATTAGLIA. NEL CALDO ASFIS-
SIANTE, NELL'UMIDITA', NELLA DESOLAZIONE. E
CONTINUA, QUANDO IL SOLE CALA E QUANDO SA-
LE DI NUOVO.



CONTINUA NELLE NOTTE E NEI GIORNI... NELLE ORE
INTERMINABILI... CON IL DELIRIO, IL VOMITO, LA
TOSSE...

PORTAMI DELL'ACQUA.
LO PULIRO'.



TI STAI UC-
CIDENDO...

QUESTO LO CREDI TU... CI SONO
ABBASTANZA MUSCOLI IN ME DA
SPEZZARE UNA MONTAGNA...
CERCHERO' DI FARGLI MANGIA-
RE QUALCOSA...



TU... SONO ANCORA
VIVOP

SOTTO IL MIO TETTO NON MUO-
RE NESSUNO, DON GOMEZ... IN
QUESTA CAPANNA SONO REGI-
NA E HO PROIBITO LA MORTE.



E DI NUOVO LA DANZA MACABRA DELLA FEBBRE. UN
ALTRO ATTACCO. E TUTTO RICOMINCIA, COME UN
INCUBO SENZA FINE.

ACQUA... ANCORA
ACQUA...



FINCHE'...

LA FEBBRE... E' CESSATA...
E GUARDA... DORME COME
UN BAMBINO...

INCREDI-
BILE.



MA ADESSO FARAI MEGLIO A RIPOSARE,
O SARAI TU A MORIRE.

HAI RAGIONE, IMPICCATO...
HAI PROPRIO RAGIONE...



QUATTRO GIORNI. E UN LIVIDO CAVALIERE DALLE OC-
CHIAIE SEGNATE PUO' TORNARE NELLA PROPRIA CAPAN-
NA. E SCEGLIE IL SUO ABITO PIU' BELLO. E CALZA SCAR-
PE DEGNE DI UN'UDIENZA DAVANTI AL RE, SPADA DI COR-
TE E COLLARE D'ORO...



POI, ANCORA MALCERTO, ESCE.



E ASPETTA, COME UNA STAMPA, ASSURDA CON IL SUO
SPLENDORE, NELLO SQUALLORE DI QUEL VILLAGGIO.



ASPETTA FINCHE' LA DONNA NON
COMPARE.

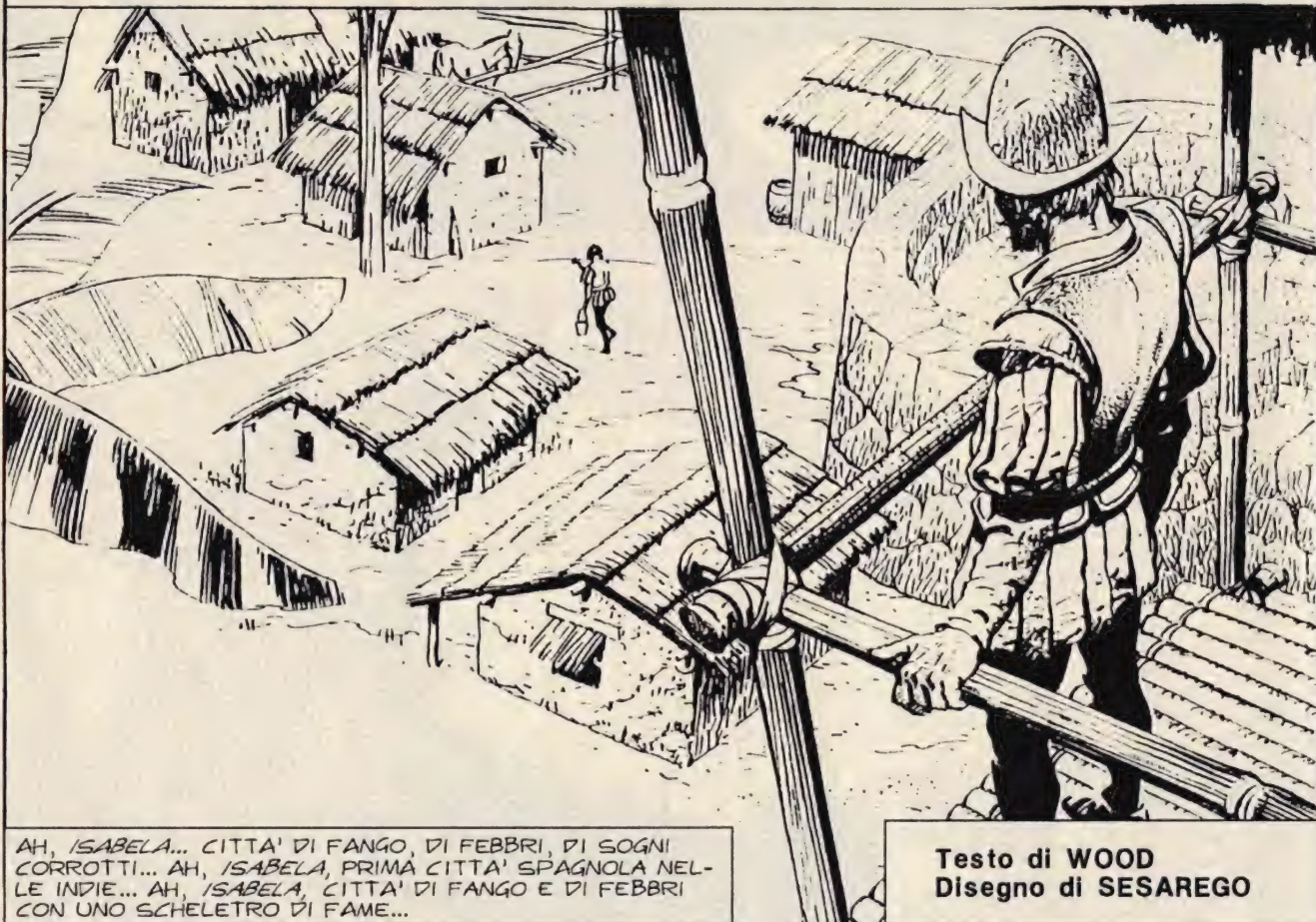


E ALLORA SI FA AVANTI E SCEGLIE IL PIU' RISPETTO-
SO DEI SUOI INCHINI.



CHE IL SIGNORE VI DIA UNA BUONA
GIORNATA, DONA MARIA.

IMPICCATO



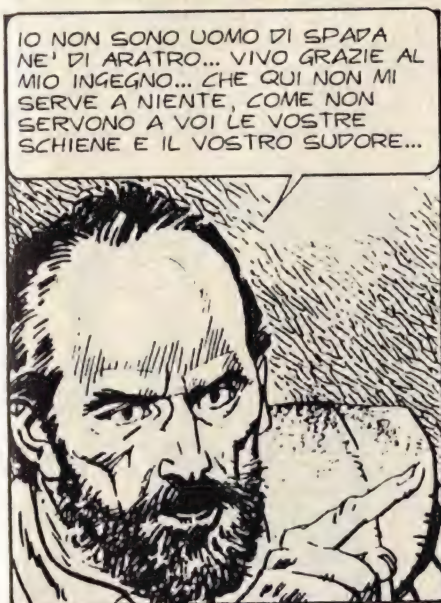
AH, ISABELA... CITTA' DI FANGO, DI FEBBRI, DI SOGNI CORROTTI... AH, ISABELA, PRIMA CITTA' SPAGNOLA NELLE INDIE... AH, ISABELA, CITTA' DI FANGO E DI FEBBRI CON UNO SCHELETRO DI FAME...

Testo di WOOD
Disegno di SESAREGO

DOVE SONO LE CITTA' D'OROP E LE SPEZIE, L'AVORIO, L'ARGENTO, I PALAZZI DI MARMO CON PRINCIPI VESTITI DI SETA, IN CUI I VALOROSI AVREBBERO MIETUTO RACCOLTI DI GLORIA E RICCHEZZA SENZA LIMITI?

DOVE SONO LE ALTE TORRI E I FIUMI CRISTALLINI E I MONTI INCORONATI DAL BIANCO PURO DELLA NEVE? DOVE SONO TUTTE LE MERAVIGLIE SOGNATE?





E TUTTO PERCHE' QUI NON C'E' ORO. QUI NON C'E' ALTRO CHE FANGO, FEBBRE E MISERIA... ERA MEGLIO RESTARE IN SPAGNA!



BE'... TORNIAMOCI... CHE ASPETTIAMO!

LA MAGGIOR PARTE DELLA FLOTTA E' STATA RIMANDATA INDIETRO A CERCARE PROVVISI.



ALLORA... PRENDEREMO LE NAVI CHE RESTANO. CON LA FORZA, SE OCCORRE!

MORTE AI TRADITORI!

E LA DISPERAZIONE DIVENTA GRIDO. UN GRIDO CHE FA SCINTILLARE LE SPADE.



LA LUCE INCERTA DELLA CANDELA HA ILLUMINATO IL VOLTO DELL'UOMO CHE UN GIORNO E' SALITO SUL PATIBOLO E CHE DA QUEL GIORNO SI FA CHIAMARE IMPICCATO.



SONO VENUTO AD AVVISARVI, AMMIRAGLIO COLOMBO. SIETE STATO BUONO CON ME E NON VOGLIO CHE CORRIATE RISCHI.

CHI ALZERA' LA MANO CONTRO MIO FRATELLO CRISTOFORO DOVRA' AFFRONTARE LA COLLERA DEL RE!



L'IMPICCATO SORRIDE, SARCASTICO, CATTIVO, BELLO, CRUDELE, AFFAMATO... LUI CONOSCE IL RE.



E A CHE SERVIREBBE, CON VOSTRO FRATELLO CRISTOFORO MORTO, DON DIEGO? LA GIUSTIZIA E' UNA MISERA CONSOLAZIONE.

CIO' CHE DOBBIAMO FARE E' MANDARE UNA SPEDIZIONE A ESPLORARE LE TERRE CHE CI CIRCONDANO... SI', FAREMO COSI'... ESPLOREMO QUELLO CHE GLI INDIANI CHIAMANO CIBAO... POTREBBE ESSERE IL CIPANGO DI CUI HA PARLATO MARCO POLO... LA TERRA DELL'ORO.



DON MARGARITE... MANDEREMO ALMENO QUATTROCENTO UOMINI A PIEDI E A CAVALLO, COMPLETAMENTE EQUIPAGGIATI. DOBBIAMO IMPRESSIONARE GLI INDIANI COL NOSTRO POTERE... STENDARDI E TROMBE!



VOI, DON ALONSO, VI OCCUPERETE DELLA RETROGUARDIA... E TU, IMPICCATO...

IO CHIEDEREI DI ESSERE ESCLUSO DAL PROGETTO, SIGNORE.



NON VUOI PARTECIPARE A QUESTA SPEDIZIONE? MI SORPRENDI...

GLI INDIANI NON ATTACCHERANNO UNA SIMILE FORZA... SARA' UNA SFILATA MILITARE... IO VOGLIO TENTARE ALTRE COSE...



LA SPEDIZIONE NON TI CONVINCE... EH, IMPICCATO?

SARA' UNA MARCIA ASSURDA. UNA FOLLA DEL GENERE HA BISOGNO DI UNA QUANTITA' ENORME DI VIVERI. DOVRANNO TORNARE IN CONTINUAZIONE A PRENDERLI. GLI INDIANI LI EVITERANNO... E LORO SI STANCHERANNO DI CALVARE PER TERRE VUOTE...



TU E IO, INVECE, CI MUOVEREMO PIU' COMODI, MARIANO.

LO TEMEVO.



LA GIUNGLA RIBOLLE TUTTO INTORNO. ODORE DI PUTREFAZIONE, DI UMIDITA', DI MORTE LENTA E VERDE.

DOVE CREDI CHE SIAMO?

VICINO ALLA COSTA EST.



COSTA EST?... CHE VUOI DIRE? CHE QUESTA E' UN'ISOLA?... L'AMMIRAGLIO HA DETTO...

CHE QUESTA E' TERRAFERMA... SI'... MA IO HO PARLATO CON GLI INDIGENI E LORO GIURANO CHE QUESTA E' UN'ISOLA...



E' TUTTO COSI' CONFUSO, MARIANO... SIAMO NELLE INDIE O NO? SIAMO VICINO ALLA CINA, ALL'INDIA... O DOVE?

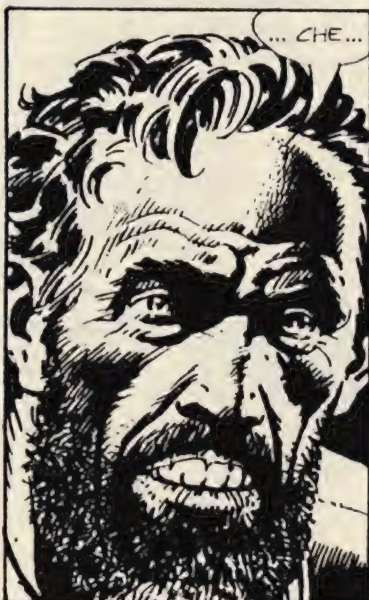


NON CREDO CHE QUESTE SIANO LE INDIE, IMPLICATO. NON SO DOVE SIAMO, MA TENDO A PENSARE A UN NUOVO MONDO, DI CUI NON SOSPETTAVAMO L'ESISTENZA...

IN QUESTO CASO, QUALE POSTO MIGLIORE PER NOI? UN BASTARDO E UN MENDICANTE IN QUESTO NUOVO MONDO...



SONO D'ACCORDO... QUALE POSTO MIGLIORE?



... CHE...



ATTENTO! SONO INDIANI!



AH!



SCAPPA!... SCAPPA, IMPLICATO! IO CERCHERO' DI...



AH!

5



E SAPETE PERCHE' SONO MORTI? MOLTI DI LORO HANNO SACCHEGGIATO GLI INDIANI, RUBATO I LORO TESORI, I LORO VIVERI, LE LORO DONNE... LA BRUTALITA' ERA DIVENTATA LA REGOLA... FINCHE' NON E' APPARSO CAONABO...



... E CAONABO HA SOLLEVATO TUTTI IN ARMI. E HANNO MASSACRATO GLI UOMINI BIANCHI... E NON E' RIMASTO NIENTE DI LORO... TRANNE UNO, CHE E' STATO RISPARMIATO PERCHE' E' SEMPRE STATO BUON AMICO DEGLI INDIANI...



SI', IO... E ADESSO VIVO CON LORO... E NON VOGLIO CAMBIARE LA MIA VITA...

GUARDATE... QUESTO E' FERNANDO... E' BELLO, VEROP LUI NON CONOSCERA' LA PAURA PER I NOBILI E IL POTERE EREDITARIO... LUI E' UN ESSERE NUOVO... UN ESSERE LIBERO...



NON SEMBRA GRAN COSA, LA LIBERTA' CHE GLI OFFRI... FORESTE E NUDITA'...

VI SBAGLIATE, SIGNORE... GUARDATE... QUESTO HO AVUTO NELLA MARINA REALE... LA' SONO GENEROSI CON LA FRUSTA... E HO CONOSCIUTO ANCHE LA FAME NEI PORTI... HO MENDICATO E HO SOFFERTO LA FAME... MI SONO ARRUOLATO CON L'AMMIRAGLIO PROPRIO PER FUGGIRLA...



QUI SONO LIBERO, STIMATO... HO UNA MOGLIE E UN FIGLIO. FACCIO PARTE DEL CONSIGLIO E MI SI ASCOLTA CON RISPETTO. PER LA PRIMA VOLTA IN VITA MIA SONO QUALCUNO.



CHE MI POSSONO OFFRIRE IN CAMBIO I BIANCHI NIENTE... NIENTE MI HANNO DATO PRIMA E NIENTE GLI DEVO ORA.



SI DICE CHE CAONABO CERCA DI SOLLEVARE TUTTE LE TRIBU' DELL'ISOLA CONTRO GLI SPAGNOLI...

COSI' SI DICE, INFATTI...



SE SUCCEDERA', CHE FARA' LA
TUA GENTE CHE FARAI TU?

INTERESSANTE DOMANDA,
SIGNORE... LA MIA GENTE
OBBEDISCE A CAONABO E
LO SEGUIRA'... IO... IO NON
SO...



TU POTRESTI EVITARE CHE CIO'
ACCADA. PARLA CON L'AMMIRA-
GLIO COLOMBO... POTRESTI ES-
SERE L'UNIONE TRA SPAGNOLI E
INDIANI... POTRESTI AIUTARE A
COSTRUIRE UNA PACE DURA-
TURA...

HMM... VALE LA PENA DI
PENSARCI.



RIPOSATE, ADESSO. SARETE
NOSTRI OSPITI FINCHE' IL VO-
STRO AMICO NON STARA' BE-
NE... IO INTANTO PENSERO' A
TUTTO QUELLO CHE MI AVETE
DETTO.



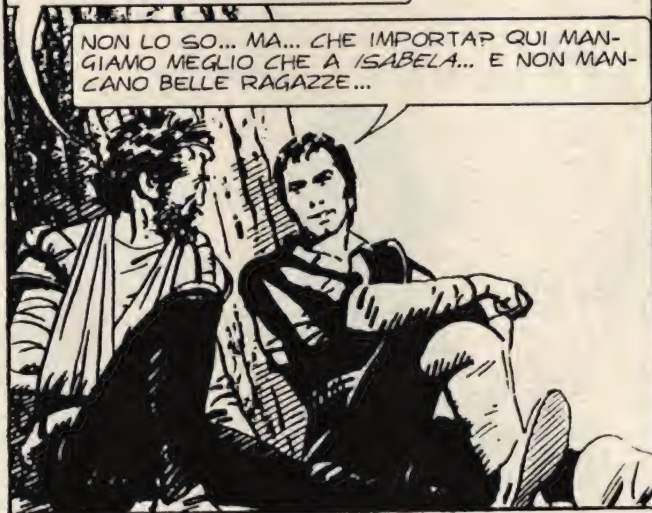
BE'... A QUANTO PARE, NON SA-
RA' SPIACEVOLE...



NON E' SPIACEVOLE.

DA QUANTO SIAMO QUI?

NON LO SO... MA... CHE IMPORTA? QUI MAN-
GIAMO MEGLIO CHE A ISABELA... E NON MAN-
CANO BELLE RAGAZZE...



AH... SEI TU, FERNANDO... SI SA QUALCOSA DI
ISABELA?

MOLTO. I MIEI UOMINI HANNO CONTATTI
CON LA CITTA'... E PARE CHE VADA TUT-
TO PEGGIO... ALTRA FAME E ALTRE RECRIM-
INAZIONI. LA SPEDIZIONE NEL CIBAO E'
FINITA COME E' COMINCIATA... E ADESSO SI
ACCUSA L'AMMIRAGLIO DI AVER SPRECA-
TO UOMINI E VIVERI IN UNA STUPIDA SFI-
LATA MILITARE...



HANNO TROVATO ORO?

NO. SU QUEST'ISO-
LA NON C'E' L'ORO
CHE CREDEVAMO...
SOLO IN PICCOLE
QUANTITA', O IN VE-
NE MOLTO DIFFICILI
DA SFRUTTARE.



HO L'IMPRESSIONE CHE TU ABBA
ALTRE CATTIVE NOTIZIE...

INFATTI. L'AMMIRAGLIO E' STU-
FO DELLE LAMENTI DEI SUOI
UOMINI... LORO DICONO CHE GLI
INDIANI LI DERUBANO...



E CON CIO'P ANCHE GLI SPAGNO-
LI DERUBANO GLI INDIANI. NON
VEDO LA CATTIVA NOTIZIA.

L'AMMIRAGLIO HA DECISO DI
APPLICARE LEGGI DRASTICHE
PER BLOCCARE I FURTI.
LEGGI EUROPEE...



A OGNI INDIANO SORPRESO
A RUBARE O IN POSSESSO
DI OGGETTI RUBATI, SARAN-
NO TAGLIATI IL NASO E LE
ORECCHIE...



MA GLI INDIANI NON HANNO IL CONCETTO
DI PROPRIETA'... NON POSSIEDONO COSE...
QUANDO UN OGGETTO GLI PIACE, LO PREN-
DONO... SONO COME BAMBINI...



SE VERRANNO ESEGUITE QUELLE SENTENZE, LORO
NON LE CAPIRANNO... PER I BIANCHI SARA' GIUSTI-
ZIA... PER LORO, CRUELTA'.

FORSE SONO SOLO PAROLE... FINORA L'
AMMIRAGLIO NON E' STATO TROPPO SEVERO
CON GLI INDIGENI...



SPERIAMO CHE SIA COSI'...
SPERIAMOLO...



NARIBO!... NARIBO... GUARDA!



CHE E' SUCCESSO?

HA PRESO LA CAMICIA DI UNO SPAGNOLO... ED E' STATO ALONSO DE OJEDA A ORDINARE LA PUNIZIONE... ACCIDENTI...



ANDRO' A PARLARE ALL'AMMIRAGLIO, AMICI. HO PENSATO MOLTO A QUELLO CHE MI AVETE DETTO E AVETE RAGIONE... LA PACE E' IL MEGLIO CHE POSSO OFFRIRE ALLA MIA GENTE... CERCHERO' DI OTTENERE BUONE CONDIZIONI E DI CONCRETIZZARE UN'ALLEANZA PREZIOSA.



ACCOMPAGNERO' IL CAPO DELLA TRIBU' E SUO FIGLIO... FARO' DA INTERPRETE... QUESTA E' UNA SITUAZIONE DELICATA.

CI VEDREMO A ISABELA, ALLORA... NOI TORNEREMO DOMANI...



E RICORDA CHE PUOI SALVARE LA TUA GENTE... TU PUOI EVITARE MOLTO SANGUE...

LO SO... CI PROVERO'... E CHE DIO CI AIUTI!



CREDI CHE CI RIUSCIRA'?

PERCHE' NO? DOPOTUTTO, ERA UNO DEGLI UOMINI DELL'AMMIRAGLIO NEL SUO PRIMO VIAGGIO... CREDO CHE POSSA AIUTARCI MOLTO CON GLI INDIANI.



SECONDO ME... DOVREMMO METTERCI A ESPLO-
RARE L'INTERNO... FORSE QUELLA DELLE CITTA'
D'ORO NON E' SOLO UNA LEGGENDA...

EHI... DIVENTI AVIDO ANCHE TU, MARIANO?



PERCHE' NO? NON MI DISPIACEREBBE AVERE UNA FATTORIA... UNA GRANDE CASA... SERVI... NO... NON MI DISPIACEREBBE AFFATTO.

BE'... NIENTE E' IMPOSSIBILE, IN QUESTO NUOVO MONDO.



HMM... ISABELA SEMBRA MOLTO TRANQUILLA...

TROPPO... CHE SIA SUCCESSO QUALCOSA?



CHE FAI, MARIAP NON IMPASTI IL PANE OGGI?

NO... OGGI NON SI PARLA DI FARINA... MA DI SANGUE.



NON CAPISCO. CHE VUOI DIRE?

COLPA DI TUTTE QUELLE LITI... DELLE MACCHINAZIONI... DEI COM-
PLOTTI... L'AMMIRAGLIO HA PERSO
LA TESTA... E LE LAMENTI CONTRO
GLI INDIANI... NASCE TUTTO
DA QUESTO...



DANNAZIONE! SMETTILA DI DIVAGARE!
QUAL E' IL PROBLEMA?

TRE CAPI INDIANI SO-
NO VENUTI A PARLARE
CON L'AMMIRAGLIO...



VOLEVANO LAMENTARSI PER UNO DEI LORO A
CUI SONO STATI TAGLIATI NASO E ORECCHIE...
LA LORO PROTESTA E' STATA ANNUNCIATA AL-
L'AMMIRAGLIO...



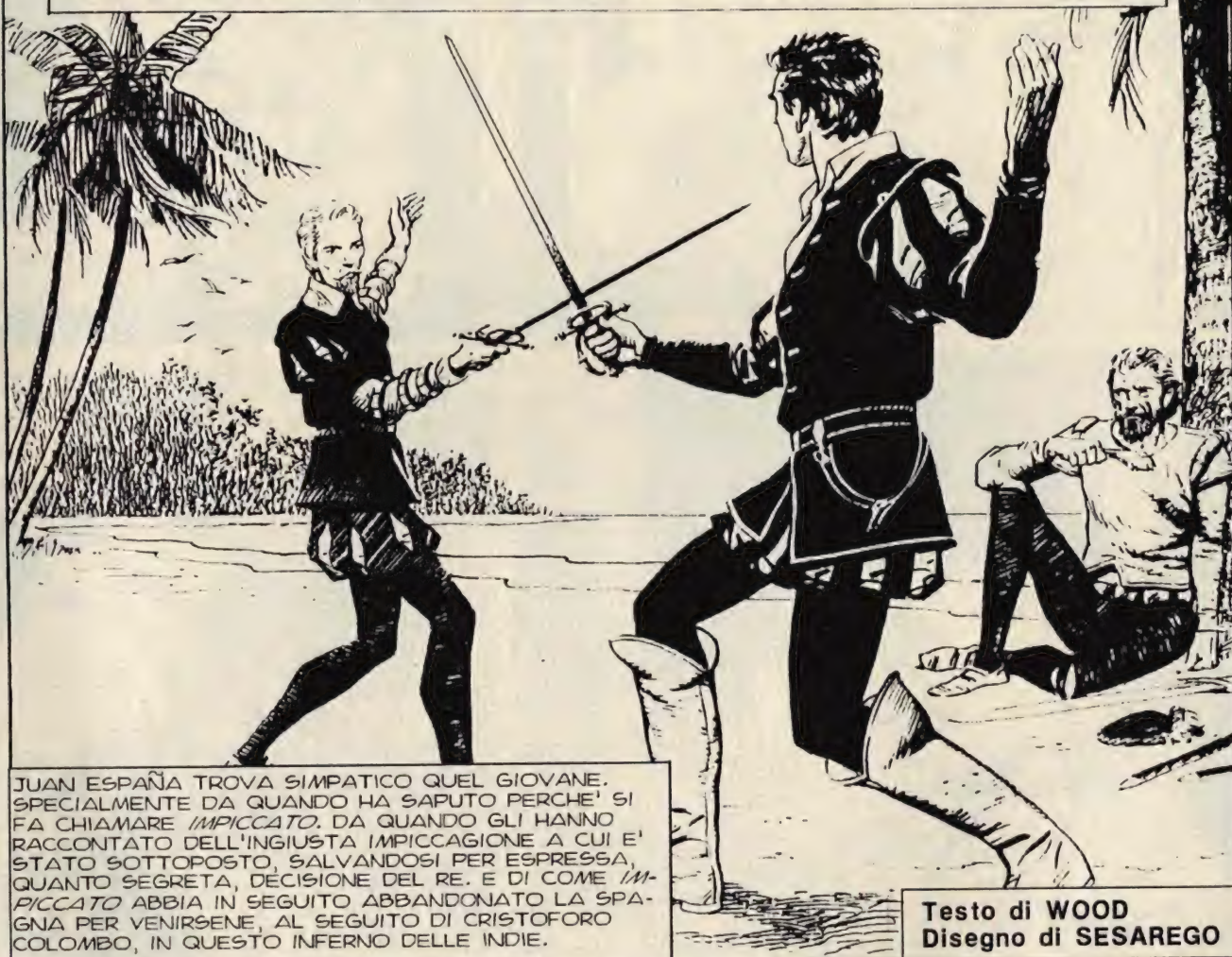


IL VOLTO DELL'AMMIRAGLIO CRISTOFORO COLOMBO E' TESO, PALLIDO, STANCO.

ERA NECESSARIO MOSTRARE LA MANO DURA... O AVREMMO PERSO IL CONTROLLO SU DI LORO... ERA NECESSARIO...



IMPICCATO



JUAN ESPAÑA TROVA SIMPATICO QUEL GIOVANE. SPECIALMENTE DA QUANDO HA SAPUTO PERCHE' SI FA CHIAMARE *IMPICCATO*. DA QUANDO GLI HANNO RACCONTATO DELL'INGIUSTA IMPICCAGIONE A CUI E' STATO SOTTOPOSTO, SALVANDOSI PER ESPRESSA, QUANTO SEGRETA, DECISIONE DEL RE. E DI COME *IMPICCATO* ABBAIA IN SEGUITO ABBANDONATO LA SPAGNA PER VENIRSENE, AL SEGUITO DI CRISTOFORO COLOMBO, IN QUESTO INFERNO DELLE INDIE.

Testo di **WOOD**
Disegno di **SESAREGO**



COSI'... PIU' SCIOLTO IL BRACCIO, *IMPICCATO*... NON IRRIGIDIRE IL POLSO... LEGGERO SUI PIEDI...



ATTENTO LI'!



JUAN ESPAÑA SORRIDE APPENA. NESSUNO HA MAI SENTITO RIDERE QUESTO UOMO RIGOROSO, CHE EVITA ACCURATAMENTE DI PARLARE DEL PROPRIO PASSATO E DEL PROPRIO FUTURO. E NON C'E' CHI NON LO RISPETTI E, FORSE, LO TEMA.

E' SOLO ESPERIENZA, IMPICCATO. IO IMPUGNO UNA SPADA DA QUANDO AVEVO DIECI ANNI E L'HO SGUAINATA SPESSO. QUESTO INSEGNA MOLTO.



TU DIVENTERAI BRAVO SE AVRAI LA COSTANZA DI ALLENARTI. RICORDA CHE NON C'E' TALENTO NATURALE, PER LA SPADA. IL SEGRETO E' TUTTO NEL LAVORO... NELL'APPLICAZIONE COSTANTE.



STANNO PREPARANDO LE CARAVELLE...



SÌ. CRISTOFORO COLOMBO HA DECISO DI ESPLORARE LA COSTA E DI CERCARE TRACCE DELLA CIVILTÀ DEI MONGOLI O DEI PERSIANI... PARTIRÀ TRA UN PAIO DI GIORNI.





E A CHI AFFIDERA' IL COMANDO QUIP

A SUO FRATELLO DIEGO.



NON E' UNA SCELTA MOLTO SAGGIA.

NON LO E'. MA E' UNA DECISIONE SUA. HA ANCHE ORDINATO A OJEDA DI ANDARE CON CINQUANTA UOMINI AL FORTE DI SANTO TOMAS E A MARGARITE DI ESPLORARE IL CIBAO COL RESTO DELL'ESERCITO.



DON JUAN... QUESTO E' ASSURDO... VOLETE DIRE CHE L'AMMIRAGLIO LASCERA' BEN TRE CAPI E TRE CAPI CHE SI DETESTANO PROFONDAMENTE TRA LORO?

SI'. PENSO SI PREPARINO TEMPI ANCORA PEGGIORI... TU CHE FARAIP



ANDRO' CON DON ALONSO DE OJEDA A SANTO TOMAS. PREFERISCO ESSERE AGLI ORDINI DI UN VERO SOLDATO.

SAGGIA DECISIONE. IO, SFORTUNATAMENTE, DOVRO' AIUTARE MARGARITE.



E IL 24 APRILE, CON TRE NAVI, CRISTOFORO COLOMBO SALPA DI NUOVO PER UN ASSURDO PELLEGRINAGGIO, IN CERCA DEL SUO MITICO E SEMPRE PIU' NEBULOSO CATHAY.



SALPA LASCIANDOSI DIETRO I SEMI DI UN FUTURO INCERTO.

FINCHE' MIO FRATELLO NON TORNERA', IL GOVERNATORE DI ESPANOLA SONO IO, PADRE BOIL!

LA CHIESA NON ACCETTA ORDINI CHE DAL RE, DON DIEGO.



ESPLORARE IL CIBAO? L'AMMIRAGLIO DICE SCIOCCHESSE... QUI STIAMO BENE...

MA, DON MARGARITE...



LA DISCIPLINA SI E'... MOLTO ALLENTATA DA QUANDO L'AMMIRAGLIO E' PARTITO. SI STANNO COMMITTENDO ATTI DI VIOLENZA CONTRO GLI INDIANI...



DON JUAN... SIAMO VENUTI QUI PER CONQUISTARE E... SE AVESSIMO AVUTO UN CAPO DIVERSO DA QUEL GENOVESE CHE RISPETTA TROPPO GLI INDIANI... AVREMMO TRATTATO CON LA SPADA E COL FUOCO TUTTI QUESTI ERETICI!

L'AMMIRAGLIO HA ESEGUITO GLI ORDINI DEL RE... E COME SOLDATO E SUO AMICO PERSONALE, GIUDICO INSULTANTI QUESTE ACCUSE... TANTO PIU' QUANDO NON SI HA LA DECENZA DI PRO-NUNCIARLE DAVANTI A LUI.



DON JUAN! VOI OSATE...?

FERMO, DOMINGO.



PENSATELA COME VOLETE, DON JUAN. MA NON DIMENTICATE CHE QUI COMANDO IO.

MAGARI POTESSI DIMENTICARLO. BUONGIORNO, SIGNORI.



BASTARDO... DOVEVATE LASCIARE CHE GLI DESSI UNA LEZIONE...

TU A JUAN ESPANAP SAPPY CHE TI HO SALVATO LA VITA, DOMINGO... E PASSAMI IL VINO.



ANDATE VIA, DON JUANP

SI'. VADO A RAGGIUNGERE OJEDA. QUI E' UNA VERGOGNA.



STATE ATTENTO... LE PREPOTENZE DEGLI UOMINI DI MARGARITE HANNO IRRITATO GLI INDIANI... CI SONO STATI SOLDATI SPAGNOLI AGGREDITI E UCCISI...

LOGICO. LA CATTIVA SEMINA PRODUCE UN PESSIMO RACCOLTO.



L'ISOLA STA PER ESPLODERE... E PER DI PIU' HO SENTITO CHE IL CAPO INDIANO CAONABO STA METTENDO INSIEME TUTTE LE TRIBU' PER ATTACCARCI... BRUTTA COSA...





TUTTO TRANQUILLO. SONO GIUNTE VOCI SU CAONABO, MA STENTIAMO A CREDERE CHE GLI INDIANI TENTINO DAVVERO QUALCOSA... NON SONO GUERRIERI.

ANCHE LE PECORE SI BATTONO, QUANDO SONO MESSE NELL'ANGOLO.



LI VEDI, MARIANO?

UCCELLI DA PREDA. LA' C'E' QUALCOSA DI MORTO... E CREDO SARA' BENE ANDARE A DARE UN'OCCIATA...



AVVERTIAMO GLI ALTRI?

DA QUANDO CI OCCORRONO DAME DI COMPAGNI?



CREDO SIA DI QUA...





MIO DIO...



ECCO LA RISPOSTA AI NOSTRI DUBBI. DOVEVANO ESSERE SOLDATI DI MARGARITE IN CERCA DI ORO E DONNE... E HANNO TROVATO LA MORTE.

CI SONO MOLTE IMPRONTE... GLI INDIANI DOVEVANO ESSERE CENTINAIA.

CENTINAIA? MI SA CHE CAONABO CI STA PREPARANDO UNA SORPRESA, *IMPICCATO*.

SARA' MEGLIO AVVISARE OJEDA... E IN FRETTA!



ALONSO DE OJEDA E' PICCOLO, NERVOSO E INQUIETO. E' NATO PER LA GUERRA E BASTA. IL TAMBURO DELLA BATTAGLIA, CHE AD ALTRI GELA IL SANGUE, PER LUI E' LA VITA.

E COSI' CAONABO CI GIRA INTORNO, EHP BE-NE! LASCIAMO CHE VENGA... GLI INSEGNEREMO COME TAGLIA IL FERRO SPAGNOLO.



TU, *IMPICCATO*, ANDRAI DA MARGARITE E GLI PORTERAI IL MIO MESSAGGIO. DIGLI CHE STIA IN GUARDIA... CHE ABBIAMO DI FRONTE UNA RIBELLIONE INDIANA. E' CHIARO?

E' CHIARO, DON ALONSO. PARTO SUBITO.



GUARDATELO... IL PERICOLO PER LUI E' COME UN OSSO PER UN CANE AFFAMATO... BUONA STOFFA!



DON MARGARITE? MA... NON AVETE SAPUTO LE NOTIZIE?

QUALI NOTIZIE? ERAVAMO ISOLATI A SANTO TOMAS... CHE E' SUCCESSO?



DON MARGARITE E PADRE BOIL SI SONO RIBELLATI CONTRO L'AMMIRAGLIO ASSENTE, SI SONO IMPADRONITI DELLE NAVI RIMASTE IN PORTO E SONO TORNATI IN SPAGNA PER CHIEDERE GIUSTIZIA AL RE.



IN SPAGNA? E MARGARITE HA LASCIATO I PROPRI SOLDATI SENZA CAPO?... E SI E' PRESO LE UNICHE NAVI CHE AVEVAMO? CHE DIO MALEDICA QUEL CATALANO!



DOVE VAIP?

TORNO A SANTO TOMAS! LA VITA DI TUTTI E' IN GIOCO!



IL RUGGITO DI OJEDA HA RISCHIATO DI FAR CROLLARE LA PALIZZATA DEL FORTE.

NO! NON POSSO CREDERE CHE SIA VERO!



LO E'. NON C'E' NESSUN ESERCITO PER DIFENDERE /SABELA. NON CI SONO NAVI PER UN'E-VENTUALE FUGA. SE CAONABO LI ATTACCA ADESSO, NON RESTERA' UN SOLO SPAGNOLO VIVO PER RACCONTARLA:...

BASTARDI!...



L'UNICA SPERANZA E' CHE CAONABO ATTACCHI PRIMA SANTO TOMAS.

CHE STAI DICENDOP SIA-MO CINQUANTA UOMINI E CAONABO NE AVRA' MIGLIAIA!



LO SO... MA, SE LI BATTIAMO, DI-STRUGGEREMO IL MORALE DEL SUO ESERCITO. SONO INDIANI DI TRIBU' DIVERSE... DIFFIDANO UNO DELL'ALTRO... E POI, LE NOSTRE ARMI SONO SUPERIORI!...



ATTENTI! CI ATTACCANO! SONO MIGLIAIA DI!...

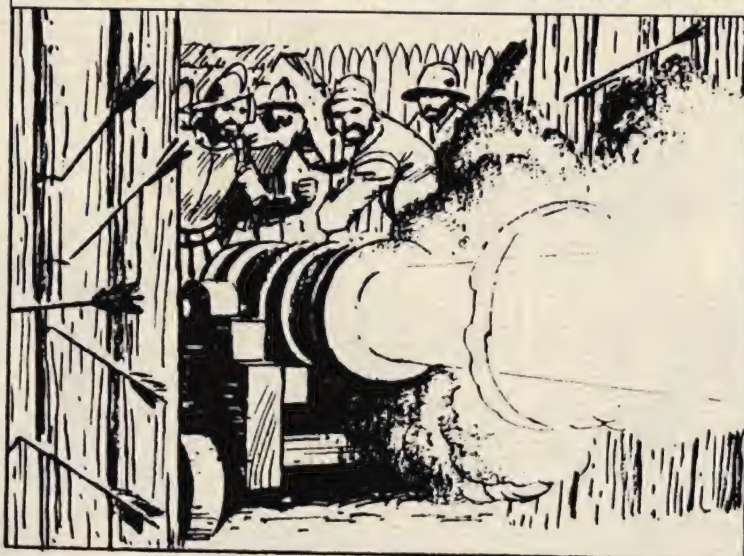




NON LO SANNO, MA SULLA MISERA PALIZZATA COMINCIA A NASCERE UNA LEGGENDA... UNA LEGGENDA CHE SOPRAVVIVERA' ALLE LORO ESISTENZE...



UNA LEGGENDA CHE FIORIRA' DI NOMI CHE AVRANNO RIMBOMBO DI FERRO... OJEDA... ESPAÑA... BENAVIDEZ...



... SOTO... MENDIZABAL... VELAZCO... NOMI OSCURI, CHE COMINCERANNO PRESTO A BRILLARE...



LA FOLLA COLOR RAME SI AMMUCCHIA CONTRO LA PALIZZATA. IL FERRO SPAGNOLO AFFONDA IN ESSA. IL SANGUE SCORRE A FIUMI...





ATTENTO, BALLE-
STEROS!

TROPPO TARDI. ANCHE IL LE-
GNO INDURITO SUL FUOCO PUO'
ESSERE LETALE.



INDIETRO, DANNATI!!



MA... ARRETRANO!

NON MI SORPREN-
DE... GUARDA... NE
ABBIAMO AMMAZ-
ZATI UN'ENORMITA'...

CREDETE CHE ADESSO
SE NE ANDRANNO?

NO. QUESTA E' UNA VIT-
TORIA CHE CONTA MOLTO,
PER CAONABO... E SECON-
DO LA LOGICA NON POS-
SIAMO ESSERE UN GROSSO
OSTACOLO PER LUI...



GUARDA... QUELLO
E' CAONABO!

SI'. NON C'E' RISCHIO DI SBAGLIARSI. E PER UN
ISTANTE UN SILENZIO QUASI RISPETTOSO SCEN-
DE SUI DIFENSORI DEL FORTE.



ED E' MARIANO A RIASSUMERE IL PENSIERO
DI TUTTI.

GUARDALO... PERFINO
IL NOSTRO RE SI ALZE-
REBBE IN PIEDI, NEL VE-
DERLO... ANCHE LUI E'
UN RE.





UN ATTACCO NOTTURNO, RAPIDO, IMPREVEDIBILE. UNA DOZZINA DI SPAGNOLI CHE SI AVVENTA SUGLI INDIANI IMPREPARATI.



ABBIAMO I VIVERI, DON ALONSO!

TORNIAMO AL FORTE PRIMA CHE SI RIPRENDANO DALLA SORPRESA...



ED E' COSI' CHE NASCE LA LEGGENDA DI ALONSO DE OJEDA. GIORNO DOPO GIORNO LANCIA ATTACCHI QUASI SUICIDI. COLPISCE, SACCHeggia, DISTRUGGE. SEMPRE AVANTI, SEMPRE ALLA TESTA DEI SUOI UOMINI.



MOLTI FERITI, EHP

SI'. TRANNE LUI, NATURALMENTE... SEMBRA STREGATO... NEANCHE UN GRAFFIO... E STA SEMPRE NEL PIENO DELLA BATTAGLIA...



SI'. NULLA SEMBRA POTER FERIRE IL PICCOLO DEMONIO... IL SUO SCUDO SI RIEMPIE DI FRECCHE E LA SUA SPADA SI ARROSSA FINO ALL'ELSA... MA ALONSO DE OJEDA E' INVULNERABILE.



HO VISTO GROSSI GRUPPI DI INDIANI CHE SE NE ANDAVANO.

NON SONO ABITUATI A QUESTO TIPO DI GUERRA... E SONO MIGLIAIA. ANCHE LORO DEVONO AVERE PROBLEMI DI VIVERI... DOBBIAMO RESISTERE ANCORA UN PO'...









LENTA, LA PRIMA UMIDA NEBBIOLINA CARICA DELL'ODORE DELLA FORESTA COMINCIA AD ABBATTERSI SU DI LORO. ANSIMANTI, SFINITI, I FANTASMI DI SANTO TOMAS SEMBRANO AGONIZZARE DIETRO QUEL CERCHIO DI TRONCHI. SEMBRANO QUASI MORTI...



... MA IL FERRO SPAGNOLO NON E' MAI STATO TANTO VIVO.



IMPICCATO



IL VOLTO LIVIDO SULL'ONDEGGIANTE BARELLA HA LA MAGREZZA DI UN TESCHIO COPERTO DA UNA PELLE GIALLASTRA. SÌ, IL GRANDE CRISTOFORO COLOMBO - L'AMMIRAGLIO, COME TUTTI LO CHIAMANO - SEMBRA CERCARE LA LIBERTÀ DELL'AGONIA.

Testo di WOOD
Disegno di SESAREGO

E DIETRO DI LUI, FACCE CUPE, TIRATE. NON CI SONO GRIDA DI GIUBILO PER QUESTO RITORNO.



ECCO JUAN DE LA COSA. SENTIAMO COS'HA DA RACCONTARCI.

NIENTE DI BUONO, A GIUDICARE DALL'ASPETTO... HANNO PASSATO MESI NAVIGANDO...



CHE ABBIAMO FATTO? ABBIAMO NAVIGATO INUTILMENTE LUNGO LA COSTA, CERCANDO VILLAGGI CINESI... GLI INDIANI, CON I QUALI ABBIAMO PARLATO, CI HANNO RACCONTATO DI GRANDI CITTA' E DI RE COPERTI D'ORO... MA QUESTE CITTA' SONO SEMPRE PIU' LONTANE... SEMPRE PIU' LONTANE...



E ALL'AMMIRAGLIO BASTA POCO PER NUTRIRE LA PROPRIA FANTASIA... ABBIAMO CERCATO SENZA SOSTE... E NON ABBIAMO TROVATO NIENTE. QUESTO E' STATO UN DURO COLPO PER LUI. HA BISOGNO DI QUALCOSA DA MOSTRARE AL RE, SPECIALMENTE DOPO LA PIOGGIA DI LAMENTELE CHE IL RE HA RICEVUTO SU DI LUI...

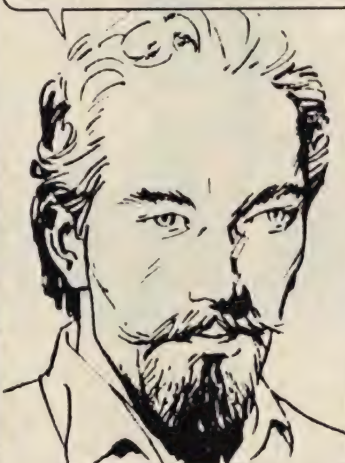


BE'... ANCHE QUI LO ASPETTANO BRUTTE NOTIZIE... LO SCONTENTO E' ENORME... E LA SOLLEVAZIONE DEGLI INDIANI SI FA SEMPRE PIU' GRANDE...

CAONABO, VEROP TUTTI GLI INDIANI PARLANO DI LUI. E' LA LORO GUIDA... IL LORO CAPO...



CAONABO... CAONABO... QUESTO NOME MI IRRITA... LO SENTO DAPPERTUTTO, SU TUTTE LE BOCHE... NOBILI CASTIGLIANI SEMBRANO TREMARE QUANDO LO ASCOLTANO...



E' UN GRANDE GUERRIERO, OJEDA...

NON FRAINTENDERMI, ESPANIA... RISPETTO QUEL SELVAGGIO PERCHE' CONOSCO IL SUO VALORE... E PURTROPPO CI SONO STATI ECCESSI DEI NOSTRI UOMINI CHE HANNO SPINTO LE TRIBU' A UNIRSI A LUI...



MA PROPRIO PERCHE' E' UN UOMO DI VALORE IL SUO NOME MI INNERVISCE. NON C'E' POSTO A SUFFICIENZA, QUI, PER ALONSO DE OJEDA E CAONABO... UNO DEI DUE E' DI TROPPO.

FORSE CAONABO LA PENSA COME VOI, DON ALONSO. DICONO CHE AMMIRA IL VOSTRO CORAGGIO.



GIA'... LA', DA QUALCHE PARTE, C'E' LUI, CHE STA RADUNANDO MIGLIAIA DI GUERRIERI... E NOI SIAMO QUI AD ASPETTARE COME AGNELLI CHE LUI SCELGA IL MOMENTO DELLA BATTAGLIA...





MI PIACEREBBE
FARE QUALCO-
SA...



PENSI QUELLO
CHE PENSO IO,
MARIANO?

OJEDA NON E' UN UOMO
PAZIENTE. SE LA GUERRA
NON VA DA LUI... LUI AN-
DRA' ALLA GUERRA... ASPET-
TA E VEDRAI, CARO IMPIC-
CATO.



COME STA L'
AMMIRA-
GLIO?

MIGLIORA... MA LE DISERZIONI,
I TRADIMENTI E GLI INSUCCES-
SI LO HANNO ABBATTUTO.
PARLA DI ANDARE IN SPAGNA
A SPIEGARSI COL RE... CERTO,
NON CI ASPETTAVAMO QUE-
STO, QUANDO SIAMO VENUTI
QUI... TU, DOPO ESSERE SO-
PRAVVISSUTO A UN'INGIUSTA
IMPICCAGIONE E IO, PER EVI-
TARMI LA CONDANNA...



E LE CATTIVE NOTIZIE SI FANNO PEGGIORI.

CAONABO E' RIUSCITO A RIUNIRE TUTTE LE
TRIBU'... SONO MIGLIAIA E MIGLIAIA GLI IN-
DIANI CHE SI PREPARANO...



E L'AMMIRAGLIO CHE FA?

NON SI E' ANCORA RIPRESO,
DON ALONSO... E' MOLTO DE-
BOLE...



IN QUESTO CASO, CREDO
CHE INTERROMPERO' L'AT-
TESA... SI'... MI SERVONO
DIECI UOMINI CHE VENGA-
NO CON ME A COMPIERE UNA
PAZZIA!



BE'... POTETE CONTARE SU DI
ME, DON ALONSO.

E SU DI ME.

SE MI DATE
UN CAVALLO,
VENGO CON
VOI.



GLI INDIANI SEMBRANO IMPAURITI...

NON DA NOI... DAI CAVALLI. NON LI AVEVANO MAI VISTI... LI CREDONO MOSTRI ASSASSINI, IMMAGINO...



GUARDATE LA', DON ALONSO...



CAONABO IN PERSONA. IL SIGNORE DELLA CASA DORATA.



TRA IL GIGANTE INDIANO E IL PICCOLO SPAGNOLO COPERTO DI FERRO, UN LUNGO ISTANTE DI STUDIO RECIPROCO. POI, ALONSO DE OJEDA SI FA AVANTI.

DIGLI CHE SALUTO IL GRANDE CAONABO E CHE GLI PORTO IL MESSAGGIO DI AMICIZIA DEI MIEI RE... FERNANDO E ISABELLA.



A QUEL CANNIBALE BASTEREBBE UN GRIDO PER FARCI RIDURRE A PEZZI...

SPERIAMO CHE SIA CURIOSO E VOGLIA SENTIRE IL RESTO DEL MESSAGGIO.



5

CAONABO DICE CHE... A PARTIRE DA QUESTO MOMENTO, SIETE SUOI OSPITI. HA SENTITO PARLARE DI TE E TI HA VISTO IN BATTAGLIA... DICE CHE LA MIGLIORE CORAZZA PER TE E' IL TUO VALORE.



HA DETTO *OSPITI*, NON *PRIGIONIERI*.

LE PAROLE SONO FUMO. MA PER ORA ACCOMODIAMOCI E VEDIAMO COME PROCEDONO LE COSE...



QUANTI INDIANI CI SARANNOP?

IMPOSSIBILE CONTARLI... MOLTE MIGLIAIA DI SICURO.



UN ATTACCO DI QUESTA ORDA AI NOSTRI FORTINI E...

NON PENSARCI. ADESSO DEVO FAR SCATTARE IL MIO PIANO... E PER QUESTO MI SERVI TU, SOTO... SEI IL NOSTRO MIGLIOR CAVALERIZZO E DEVI DARE UNA DIMOSTRAZIONE...



E METTIAMO QUI QUESTE...



MA... NON CAPISCO...

A FARLI VOLTARE E' IL CORO IMMENSO DELLE VOCI. UN RUMORE IN CUI SI MESCOLANO TERRORE, FASCINO, STUPORE...



E' SOTO...

UNO SPETTACOLO SUPERBO. IL CAVALLO SEMBRA VOLARE... CORRE... SALTA... CARACOLLA... LASCIA SEGNI DI FERRO SULLA SABBIA ROSSASTRA. E OGNI SUO MOVIMENTO FA ARRETRARE L'ORDA.





BENE... HO VISTO CHE ANCHE CAONABO GUARDAVA... CREDO CHE LA CURIOSITA' LO STIA DIVORANDO. E ADESSO ASPETTIAMO LA SERA...



IL BUIO CADE DI COLPO SULLA FORESTA, IN UN' ESPLOSIONE DEL COLORE DEL SANGUE E NELLE GRIDA STRIDULE DEGLI UCCELLI.

GUARDATE I FUOCHI... E' IMPRESSIONANTE... QUANTI SONO!



C'E' UNA COSA CHE MI PREOCCUPA... HAI VISTO QUELL' INDIANO ALTOP E' UN PO' CHE URLA COI SUOI COMPAGNI E NON SMETTE DI INDICARCI...

COSA PENSI?



C'E' SEMPRE UN PIANTAGRANE, IN OGNI GRUPPO... E CREDO CHE LUI SIA UNO DI QUELLI.



ECCO... SI AVVICINA! ATTENTO... NON DOBBIAMO PROVOCARE NESSUNA REAZIONE...

FACILE A DIRSI...



UN MOVIMENTO SECCO, PERFETTO.



E LA NOTTE TREMA, A UN TRATTO, DI UN'IMMENSE RISATA.



MA E' UNA RISATA CHE SI INTERROMPE SUBITO.



CAONABO DICE CHE SIETE SUOI OSPITI E CHE UN OSPITE E' SACRO... SPECIALMENTE I SUOI... E CHE CHI LO DIMENTICA NON MERITA DI AVERE UNA MEMORIA...



BARTOLOME'... DI' A CAONABO CHE APPREZZO LA SUA GENEROSITA' E CHE PER PROVARGIELLO GLI RENDERO' OMAGGIO COME FACCIAMO CON I NOSTRI RE...

MA...



DIGLIELO, DANNAZIONE!... O TI PRENDO A CALCI!



ECCOTI, GRANDE CAONABO, IL GIOIELLO CHE USANO TUTTI I RE DELLE NOSTRE TERRE... IL SIMBOLO DELLA LORO MAESTA'.



UN MORMORIO DI AMMIRAZIONE NELLA FOLLA. ALLA LUCE DEI FUOCHI, I CEPPI BRILLANO, RIFLETTENDO IL LAMPO DI CUPIDIGIA NEGLI OCCHI DEL GIGANTE.



NON SA COSA SONO... NON HA MAI VISTO DELLE CATENE...

NE'... NOI SIAMO QUI PER GUARIRLO DI QUESTA IGNO-RANZA.



COSI', RE... TUO E' IL SIMBOLO DEL POTERE...



E IL MORMORIO SI FA RUGGITO NELLA NOTTE. E LE CATENE TINTINNANO.



E DIGLI CHE GLI RENDERO' L'OMAGGIO PIU' ALTO... LO FARO' SALIRE SUL MIO CAVALLO...



... A MENO CHE IL GRANDE CAONABO NON ABBAIA PAURA...



CAONABO RISPONDE CHE LUI E LA PAURA SONO DUE COSE CHE NON SI SONO MAI INCONTRATE.

MOLTO BENE. CHE SALGA, ALLORA!



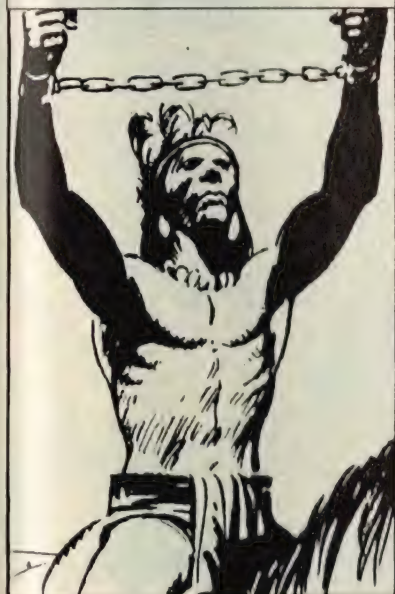
MIGLIAIA DI OCCHI SPAVENTATI VEDONO IL CAPO SALIRE SU QUEL MOSTRO CHE POTREBBE DIVORARLO.



MA E' UN ATTIMO... IL PALLORE DI CAONABO SCOMPARE. A UN TRATTO IL CAPO SI SENTE INCREDIBILMENTE ALTO... POTENTE... PERCHE' AI SUOI POLSI BRILLA IL SIMBOLO DEI RE DEI BIANCHI...



CAONABO E' IL PIU' GRANDE. E QUESTO E' IL SUO MOMENTO DI GLORIA.



ADESSO, IM-PICCATO!



UN RAPIDO MOVIMENTO DEL LAZO SOTTO IL VENTRE DEL CAVALLO. FORSE CAONABO, UBRIACO D'ORGOGGIO, NON SE NE ACCORGE NEPPURE...





VIA! PARTIAMO TUTTI! DI CORSA!



FATE LARGO, SELVAGGI!

AH!



AL GALOPPO! NON FERMIAMOCI FINO A ISABELA!



ACCIDENTI... CE L'ABBIAMO FATTA, MARIANO! ABBIAMO FATTO PRIGIONIERO CAONABO IN PERSONA!

STENTO A CREDERCI...



ED E' UN GRUPPO STANCO MA ORGOGLIOSO QUELLO CHE SI PRESENTA, POCHI GIORNI DOPO, A CRISTOFORO COLOMBO.

ECCOVI CAONABO, AMMIRAGLIO. LUI CI HA DIMOSTRATO UNA CAVALLERIA DEGNA DI UN HIDALGO SPAGNOLO. SPERO CHE LO RIPAGHEREMO CON LA STESSA MONETA.



ALLOGGIATELO IN UNA STANZA DELLA MIA CASA. E CHE NON SIA MAI PERSO DI VISTA.

MA, AMMIRAGLIO... E' UN RE!



LO SO. MA E' ANCHE UN NEMICO.

UNA PRIGIONIA CHE L'INDIANO ACCETTA IMPASSIBILE, OSSERVANDO, IMMOBILE, IL PASSARE DEL TEMPO DAVANTI ALLA SUA MISE-
RABILE PRIGIONE.



A VOLTE PASSA L'AMMIRAGLIO COLOMBO... E ANCHE SE TUTTI, DI FRONTE A LUI, SI ALZANO IN PIEDI E SALUTANO, CAONABO SEMBRA NON VEDERLO.



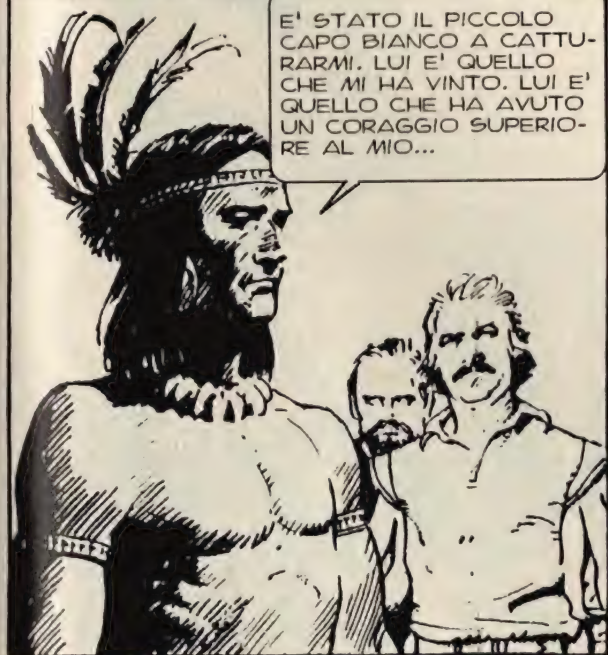
FINCHE', UN GIORNO, PASSA ALONSO DE OJEDA.



NON E' QUESTO L'UOMO CHE DEVI RIVERIRE, CAPO, MA L'ALTRO. QUELLO DAI CAPELLI BIANCHI. LUI E' IL NOSTRO GUAMQUINA, IL NOSTRO CAPO... DON ALONSO E' SOLO UNO DEI SUOI UOMINI.



E' STATO IL PICCOLO CAPO BIANCO A CATTURARMI. LUI E' QUELLO CHE MI HA VINTO. LUI E' QUELLO CHE HA AVUTO UN CORAGGIO SUPERIORE AL MIO...



CAONABO RICONOSCE SOLO NEL PICCOLO CAPO BIANCO IL SUO VINCITORE... E LO SALUTA.





MA L'ULTIMA VITTORIA SARA' SUA. PERCHE' LUI SI LASCERA' MORIRE, COSI', NEL VENTRE DELLA NAVE, LE PUPILLE ANCORA PIENE DELLA VISIONE DELLA SUA ISOLA ASSOLATA. SI', SARA' CON LA FORZA DI UN TITANO CHE SCANSERA' DA SE' L'UMILIAZIONE.



E SOLO UN UOMO GLI FARA' REGOLARMENTE VISITA NELLA SUA ATROCE AGONIA. IL SUO MASSIMO NEMICO. IL PICCOLO CAPO BIANCO... LUI GLI PORTERA' ACQUA E PANE E CURERA' LE SUE PIAGHE E GLI PARLERA' DI STRANE GUERRE, DI CAVALIERI E DI SPADE E DI MORTI EROICHE...



E SARA' IL PICCOLO CAPO BIANCO A CHIUDERGLI GLI OCCHI, IN UNA MATTINA SEGNA TA DA UNA FREDDA NEBBIA SALMASTRA.

ADDIO, AMICO MIO.



ADDIO.

CHE FATE CON QUEL CADAVERE, DON ALONSO?

CHE FACCIOP



RENDO OMAGGIO AL VALORE DEL MIO AMICO.



COSI' MORIRA' CAONABO, IL GRANDE. COSI' LO PIANGERA' IL SUO TENACE AVVERSA- RIO... O MEGLIO, IL SUO AMICO, SUO FRATELLO D'ARMI... IL SUO PIU' LEALE NEMICO.



IMPICCATO

SKORPIO N. 29/1995

Testo di WOOD
Disegno di SESAREGO

MARIANO E *IMPICCATO*. DUE STORIE DIVERSE. BANDITO DI STRADA E CONDANNATO A MORTE, IL PRIMO. GIOVANE UFFICIALE DELL'ESERCITO, CHE LA VENDETTA DI CERTI ARISTOCRATICI HA FATTO ADDIRITTURA FINIRE SUL PATIBOLO, IL SECONDO. MA SI SONO SALVATI ENTRAMBI. E ORA SONO QUI, IN QUESTA /-SABELA CHE DOVEVA ESSERE LA PRIMA CITTA' DEL NUOVO IMPERO SOGNATO DA CRISTOFORO COLOMBO NELLE STRANE TERRE CHE LUI CHIAMMA *INDIE*. UNA CITTA' CHE SEMBRA IN PERENNE, ANGOSCIOSA AGONIA.

ALTRI QUINDICI SONO MORTI DI FEBBRE. DUE DI FAME. UN ALTRO E' STATO MORSO DA UNA VIPERA. QUATTRO SONO STATI UCCISI DAGLI INDIANI. UNO E' AFFOGATO...

BASTA, MARIANO... E' QUESTO TUTTO CIO' CHE CI OFFRONO LE INDIE? SOLO MORTI?

DIPENDE DA QUELLO CHE CERCHI, *IMPICCATO*.

SONO VENUTO QUI PER CONQUISTARE IMPERI... PER RACCOGLIERE ORO E GLORIA... E INVECE... GUARDAMI! CHE VEDIP



UN GIOVANOTTO CHE USA DI PIU' LE NATICHE PER SEDERSI CHE IL CERVELLO PER PENSARE.

AH... SI'... ILLUMINAMI CON LA TUA SAGGEZZA, MARIANO...



L'AMMIRAGLIO COLOMBO DOVRA' TRASFERIRE LA CITTA'... ISABELA E' UN INFERNO... MA QUI VICINO C' E' UNA BAI A CHE ANDRA' ALLA PERFEZIONE. IL CLIMA E' OTTIMO E LA TERRA FERTILE.

HO CAPITO... TI SEI ASSICURATO UNA PARTE DI QUELLA TERRA, VEROP



LA TERRA NON COSTA NIENTE. LA DANNO A CHI LA CHIEDE. IO HO CHIESTO VARIE PERTICHE DI SPIAGGIA E DI SEMINATIVI... ADESSO NON HANNO VALORE, MA QUANDO ISABELA SI TRASFERIRA', IO SARO' RICCO.



E DOPO?

LA GENTE CONTINUERA' A VENIRE, CARO IMPICCATO. QUI C'E' UN MONDO IMMENSO DA CONQUISTARE E COLONIZZARE... E I CONQUISTATORI CI ARRIVERANNO CON LA SPADA E IL CORAGGIO... E NIENT' ALTRO.



HO OTTENUTO L'ASSEGNAZIONE DI CINQUANTA INDIANI. COMINCERO' A PROPURRE ALIMENTARI, TESSUTI E SEGO... TI STUPIRANNO TUTTE LE STUPIDAGGINI CON LE QUALI PUOI FARE DENARO...



PER ESEMPIO?

CANDELE. I MIEI INDIANI LE FABBRICANO. E PERFINO L'AMMIRAGLIO DEVE COMPRARLE, SE VUOLE LEGGERE DI SERA...



MAH... QUESTE SONO COSE DA COMMERCianti, MARIANO. IO CERCO ALTRO.

HO CAPITO... HAI PARLATO TROPPO CON QUELLA TESTA MATTA DI MIGUEL DIAZ.



NON E' UNA TESTA MATTA. E TU PARLI GIA' COME UN BORGHESE... LUI E' SOLO UN RAGAZZO POVERO, CHE SOGNAVA AVVENTURE E RICCHEZZA... CHE C'E' DI MALEP

BE'... IO PREFERIREI SOLTANTO CHE TU AVES-
SI ALTRI AMICI E...

LASCIAMI IN PACE, DA QUAN-
DO TI SEI DATO AGLI AFFARI,
PARLI COME UNA VECCHIA
SUOCERA E NON COME UN UO-
MO...



NIENTE DI PERSONALE...
E' SOLO CHE NON MI
PIACE QUANDO I MOC-
CIOSI LASCIANO MUOVE-
RE LA LINGUA PIU' VE-
LOCE DEL CERVELLO.

VEDO CHE HAI AVUTO UNO
SCAMBIO DI OPINIONI CON
MARIANO, IMPICCATO...



CON MARIANO NON
CI POSSONO ESSE-
RE SCAMBI D'OPINI-
ONI, MIGUEL... AL
MASSIMO, DI PEDA-
TE.

LUI SI STA FACENDO UNA POSI-
ZIONE SULL'ISOLA... HO SENTI-
TO CHE PROGETTA DI COSTRUI-
RE UN MULINO E UN FORNO...



ME NE RALLEGRO PER LUI.
MA NON E' QUESTO CIO'
CHE SONO VENUTO A CER-
CARE QUI.

DICONO CHE VALDERROBLES AR-
RUOLA UOMINI PER UNA SPEDIZIO-
NE NELL'INTERNO.

INTERESSANTE... ANDIAMO
A PARLARGLI...



CI SONO INCONTRI MAGICI.
QUELLO DI DUE GIOVANI AUDA-
CI, FOCOSI, ASSETATI D'AV-
VENTURA, PER ESEMPIO.

CREDO SIA NELLA TAVERNA...



EHI, MIGUEL... NON VUOI TENTA-
RE LA FORTUNA?



GUILLERMO DE LUNA E' UN'ECCEZIONE NELL'ISOLA. CONSERVA UNA PULIZIA E UN'ELEGANZA IMPECCABILI E MANNIERE DA CORTIGIANO. SGUSCIANTE E ATTENTO, EVITA IL LAVORO E SEMBRA SEMPRE UN PASSO AVANTI RISPETTO ALL'INTELLIGENZA ALTRUI.

PERCHE' NOP... OGGI MI SENTO IN GIORNATA...



ATTENTO A MIGUEL, IMPICCATO. QUEI DADI MI PUZZANO...

HMM...



SETTE! MI DISPIACE PER TE, MIGUEL.

MALEDIZIONE... MI HAI SPENNATO.



NON DEL TUTTO. HAI UN'AFFASCINANTE RAGAZZA INDIANA CHE MI INTERESSA. POTREMMO...

SCORDATELO!... NON GIOCO LE MIE DONNE.



HAI TANTO ORGOGLIO CHE POTRESTI RIEMPIRCI LE TUE TASCHE VUOTE... BRUTTA COMBINAZIONE, MIGUEL.



E TU HAI UNA LINGUA CHE DOVRESTI DOMINARE, DE LUNA... E QUESTO MI RICORDA CHE...



... VOGLIO VERIFICARE UNA COSA...



DADI TRUCCATI... SEI TANTO STUPIDO. HAI TANTA FRETTA DI MORIRE?

ASPETTA... C'E' UN EQUIVOCO...



... E PER DIMOSTRARTELO...



AH!



AVETE VISTO TUTTI... STAVA PER ESTRARRE UN'ARMA...

DE LUNA E' UN FARABUTTO, MA NON RICORDO DI AVERLO MAI VISTO ARMATO...



E ANCHE STAVOLTA NON HA FATTO UN'ECCEZIONE... GUARDA. EVIDENTEMENTE VOLEVA RESTITUIRTI IL DENARO...



OH, NO...

MIGUEL... DEVI SCAPPARE... DON BARTOLOMEO COLOMBO, IL FRATELLO DELL'AMMIRAGLIO... CHE HA ASSUNTO IL COMANDO QUI, NON TOLLERA CERTE COSE... TI FARA' IMPICCARE...

MALEDIZIONE... SONO UN IDIOTA!



NON DISPERARTI... QUESTA E' L'OC-CASIONE PER L'AVVENTURA... IO VER-RO' CON TE! SONO STUFO DI QUESTO POSTO!

ANCH'IO!

CI STO!



E' UN'IDEA NIENTE MALE, RAGAZZI. ANDATE- VENE IN ATTESA CHE LA COSA SI CALMI... QUANDO CRISTOFORO COLOMBO TORNERA' DALLA SPAGNA, GLI CHIEDERO' LA GRAZIA... FINO AD ALLORA, SPARITE.



ED E' COSI' CHE CINQUE GIOVANI AFFRONTANO SENZA RIPENSAMENTI LA FORESTA Densa, UMIDA, AFFOLLATA DALLE GRIDA DEGLI ANIMALI.



E SOLO MIGUEL DIAZ SI VOLTA INDIETRO PER UN ULTIMO SALUTO.

ADDIO, ISABELLA...



CHE FAREMO, MIGUEL?

MARCEMERO LUNGO LA COSTA PER UN PAIO DI SETTIMANE E POI DECIDEREMO.



POTREMMO INCONTRARE INDIANI OSTILI...

SÌ... E ANCHE UN SOLE VERDE, IMBEZILLE... PERCHÉ VUOI ANTICIPARE QUELLO CHE PUÒ SUCCEDERE?



ENTUSIASMO GIOVANILE, SÌ. AMORE PER LA LIBERTÀ, CHE SOLO L'AVVENTURA PUÒ DARE. E QUELLO CHE CHIAMANO IMPICCATO SI TROVA A ESSERE L'UNICO CHE CONOSCA QUESTE TERRE.

VISTO... OGGI MANGEREMO COME RE...



MI PIACE QUESTO MONDO, MIGUEL... MI PIACE TANTO... MOLTI VOGLIONO FARE FORTUNA E TORNARE IN SPAGNA... IO NO. IO VOGLIO RESTARE QUI E FONDARE UN REGNO PER I MIEI FIGLI. E TU?



IO?... IO ERO TANTO POVERO, LAGGIU' IN ARAGONA, CHE A VOLTE RUBAVO IL CIBO AI MAIALI DEL CONTE. NON HO NIENTE LÀ, A PARTE IL RICORDO DELLA FAME... NO. ANCH'IO METTERO' LE MIE RADICI QUI E...



ASPETTA... NON SENTI NIENTE?

SÌ... URLA... E VENGONO DA QUEL BOSCO...



PRESTO... ANDIAMO A VEDERE!



HMM... INDIANI... E HANNO TROVATO BUONE PREDE, A QUANTO SEMBRA! CHISSA' CHE STARANNO FACENDO...

A ME PARE CHE... SI PREPARINO A...



... A MANGIARLI...



GUARDA LA', IMPICCATO!



HO VISTO, MA NON E' UNA BUONA IDEA QUELLA DI INTERVENIRE... LORO SONO UNA CINQUANTINA E NOI APPENA CINQUE...

QUESTO SIGNIFICA USARE IL BUON SENSO...



EHI... DA QUANDO IN QUA IL BUON SENSO E' UNA VIRTU' INTERESANTE?



E IL GRIDO SGORGA ALL'ISTANTE DA QUELLE GOLE GIOVANI. UN GRIDO DI GIUBILO, CHE SEMBRA FAR BRILLARE ANCORA DI PIU' LE LAME SQUAINATE.



AVANTI... POR CASTILLA!

AH!

AVANTI!



LA SORPRESA E LE SPADE. MISCELA INVINCIBILE.



AHH!

ATTENTO! QUELL'INDIANO VUOLE UCCIDERE LA RAGAZZA!



LASCIALO A ME!

COSI'!



ARGH!



SCAPPANO... CREDEVO CI AVREBBERO IMPEGNATI DI PIU'...



NON ESSERE ARROGANTE, IMPIZZATO. NON SERVE SANGUE INUTILE... ADESSO AIUTIAMO QUELLA POVERA RAGAZZA E...

HMM... CAPISCI QUALCOSA DI QUELLO CHE DICE?



NO... MA INDICA CONTINUAMENTE IL NORD... CREDO CHE LA SUA GENTE SIA LA'... FORSE CI OFFRE OSPITALITA'...

NON SAREBBE MALE... POSSIAMO IMMAGINARE CHE SIA UNA PRINCIPESSA INCANTATA CHE CI INVITA AL SUO CASTELLO...

BRAVO... LASCIA LIBERA LA TUA FANTASIA... E' LA COSA CHE SAI FARE MEGLIO... ANZI... STARO' ANCH'IO AL GIOCO...



MI PROSTRO AI VOSTRI PIEDI, SIGNORA... E MI DICHIARO VOSTRO VASSALLO... IN VOSTRO NOME COMPIRO' IMPRESE CHE I TROVATORI CANTERANNO...



EHI!



GLI INDIANI TORNANO... E ADESSO, FORSE, VOGLIONO USARE LA TESTA...

GIÀ... SOLUZIONE CHE POTREBBE FARCI PERDERE LE NOSTRE.



SE FUGGIAMO LUNGO LA SPIAGGIA, CI ABBATTERANNO A UNO A UNO CON LE FRECCHE, SENZA NEPPURE DISTURBARSI A VENIRE AVANTI...

HAI UN'ALTRA SOLUZIONE?



SÌ... ABBATTIAMO TUTTI I TRONCHI CHE POSSIAMO... E RACCOGLIAMO LIANE!



BENE... ADESSO, DI CORSA FINO ALL'ACQUA... E GIÙ LA TESTA!

SCUSA... MA TU, QUESTA, LA CHIAMO UNA SOLUZIONE?



VIA!... E NON RALLENTATE!

CI PUOI GIURARE...



DAL LIMITARE DELLA FORESTA, UN GRIDO UNICO, COLOSSALE. UN'ESPLOSIONE DI CORPI COLOR RAME.



ATTENTO! NON VOGLIONO LASCIARCI SCAPPARE...

NON CAPISCO... NON SIAMO TANTO PREZIOSI...



FORSE E' PER LA RAGAZZA...

PER UNA DONNA? NO...



UFF...



CE L'ABBIAMO FATTA... SENTI COME STRILLANO...

STRANO... SI SONO SACRIFICATI COME PAZZI PER TRATTENERCI... DOVEVANO AVERE UNA RAGIONE...



MA TU, MIA GRAZIOSA PRINCIPESSA... PUOI GUIDARCI AL TUO CASTELLO?



MI SA CHE HA CAPITO... E FORSE ANDIAMO NELLA GIUSTA DIREZIONE...

ME NE RALLEGRIO... HO UNA GRAN VOGLIA DI RIPOSARE UN PO'...



SPERIAMO CHE LA NOSTRA OSPITE ABBA QUALCOSA DA OFFRIRCI...

BE'... UN PO' DI CIBO SAREBBE UN BUON INIZIO... MA IMMAGINO CHE DOVREMO ASPETTARE...



E VIENE LA NOTTE. E CON LA NOTTE, IL FREDDO, LA STANCHEZZA, IL BISOGNO, INVINCIBILE, DI CHIUDERE GLI OCCHI, DI LASCIARSI ANDARE...



... E POI, BRUSCO, IL RISVEGLIO.

MA...



CHE SUCCEDER DOVE SIAMO?... E QUESTI CHI SONO?

NON LO SO... MA SEMBRANO AMICHEVOLI...



EVIDENTEMENTE CI SIAMO ARENATI DURANTE LA NOTTE... MA NON VEDO LA RAGAZZA...

NO... COMUNQUE, QUESTI INDIANI VOGLIONO CHE ANDIAMO CON LORO... E IL MIO STOMACO MI CONSIGLIA DI ACCETTARE...



EHI... E' CHIARO CHE SIAMO OSPITI D'ONORE... MA PERCHE'?

NON FARE TANTE DOMANDE, IMPICCATO, HAI MAI VISTO UN POSTO MIGLIORE DI QUESTO? DEV'ESSERE IL PARADISO...



E CI CONSIDERANO EROI...

SI'... NON CAPISCO...



AHH... QUESTA SI' CHE E' VITA, IMPICCATO...

PER UNA VOLTA SONO D'ACCORDO CON TE, MIGUEL...



MA... DOVE SONO I CAPI DELLA TRIBU' P DOVREMMO AVERLI GIA' VISTI...

FORSE...





CREDO CHE IL CAPO SIA QUELLO...
CERCHIAMO DI FARE BUONA IMPRES-
SIONE E...



FINALMENTE E' CHIARO... IL PERCHE'
DELL'OSTINAZIONE DI QUEGLI INDIA-
NI NEL BLOCCARLA E IL NOSTRO
BENVENUTO QUI... IL TUO SCHERZO
SULLA PRINCIPESSA INCANTATA E'
RISULTATO REALE... ABBIAMO SALVA-
TO UNA REGINA...



... E CREDO CHE TU AVRAI UN
PREMIO ADEGUATO.



FUOCHI CHE CREPITANO NELLA NOTTE, RIMBOM-
BO DI PIEDI NUDI SUL TERRENO. NELL'ARIA, PRO-
FUMO DI FIORI, DI CARNE ARROSTITA, DI MARE.
UNA NOTTE UNICA...



© Copyright per l'Italia
Eura Editoriale 1995

NOTTE IN CUI UN PUGNO DI GIOVANI SOLDATI STOR-
DITI E FELICI LASCIANO GALOPPARRE I SOGNI... O
FORSE, UN SOGNO... QUELLO DI SCRIVERE UNA NUO-
VA PAGINA DI STORIA.



IMPICCATO



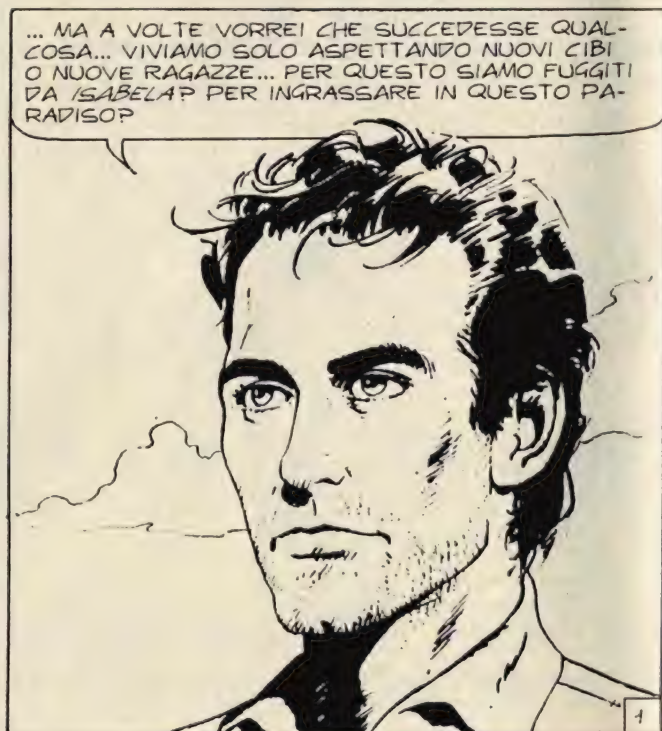
Testo di WOOD
Disegno di SESAREGO

ARIA LIMPIDA, CRISTALLINA. PER L'UOMO CHE ORMAI TUTTI CHIAMANO IMPICCATO - IN RICORDO DI QUELLA VOLTA IN CUI E' SCAMPATO ALLA FORCA, LAGGIU', IN SPAGNA - MOMENTI DI PACE. SÌ, QUANDO LUI E I SUOI COMPAGNI HANNO LASCIATO ISABELLA - LA CITTA' FONDATA DA CRISTOFORO COLOMBO IN QUESTE NUOVE INDIE - FORSE NON SI ASPETTAVANO DI POTER ESSERE ACCOLTI COSÌ DAI GLI INDIANI.



AH, IMPICCATO... QUESTO E' IL PARADISO... E, SE NON LO E', DEV'ESSERE UNA COPIA NIENTE MALE.

SONO D'ACCORDO CON TE, ESTEBAN...



... MA A VOLTE VORREI CHE SUCCEDESSE QUALCOSA... VIVIAMO SOLO ASPETTANDO NUOVI CIBI O NUOVE RAGAZZE... PER QUESTO SIAMO FUGGITI DA ISABELLA? PER INGRASSARE IN QUESTO PARADISO?





E TU, MIGUEL, CHE NE PENSI?

SONO FELICE CON CATALINA, IMPICCATO. MA MI MANCA LA NOSTRA GENTE... NON E' PER QUESTO CHE SONO VENUTO NELLE INDIE...

NON PUOI TORNARE A ISABELA... COLOMBO TI FARA' IMPICCARE PER LA PUGNATA CHE HAI DATO A QUEL DE LUNA...

LO SO... NON HO MAI SMESSO DI PENSARCI... E CREDO MI RESTI UN'UNICA SOLUZIONE...



QUAL E' IL GRANDE INTERESSE DELL'AMMIRAGLIO? DI COSA HA BISOGNO, PERCHE' IL RE GLI CONFERMI IL POTERE?



DI ORO, E' CHIARO. LO HA PROMESSO A MONTAGNE E NON NE HA TROVATO CHE BRIZIOLE...

ESATTO. SE IO TORNERO' CON L'ORO, SARO' PERDONATO.

QUANTO A QUESTO, SONO D'ACCORDO... MA DOVE LO TROVERAI?



LO CERCHERO'. ANDRO' VERSO L'INTERNO. L'AMMIRAGLIO DICE CHE L'INDIA E IL CIPANGO SONO A POCA DISTANZA.



JUAN DE LA COSA, IL TIMONIERE, GIURA CHE SI TRATTA DI UN DELIRIO...



IN CHE SENSO?

DALL'EPOCA DEI GRECI SI SONO FATTI CALCOLI SULLA CIRCONFERENZA DEL MONDO... E JUAN DE LA COSA SOSTIENE CHE E' IMPOSSIBILE CHE L'ASIA SI TROVI A QUESTA LATITUDINE. E SAI CHE LUI E' IL PIU' ESPERTO E SAGGIO DEI NOSTRI NAVIGATORI...



MA ALLORA...
DOVE SIAMO?

LUI DICE CHE
QUESTO E' UN NUO-
VO MONDO, UN CON-
TINENTE SCONO-
SCIUTO.



BE'... QUALUN-
QUE COSA SIA,
DEVO TROVARE O-
RO PER PAGARE
IL MIO PERDONO...
CHI VERRA' CON
ME?

TUTTI.
LO SAI
GIA'.



MA... E CATALINAP?

AH, SI'... LA
MIA DOLCE RE-
GINA...



DEVO ANDARE, CAPISCIP...
DEVO COMPRARE IL MIO
PERDONO... E PER QUESTO
MI OCCORRE ORO...

TU... Torni A
TUORE?



IN SPAGNAP NO, MIA REGINA. NON HO NIENTE
CHE MI LEGHI A CIO' CHE TU CHIAMI TUORE...
ALLA SPAGNA. QUESTA E' LA MIA NUOVA TER-
RA... QUI VOGLIO VIVERE. NO... BASTA TUORE,
PER ME.



ALLORA... SOLO
L'ORO E' IM-
PORTANTE?

IO LO TROVERO'... IO TROVERO'
EL DORADO... E SARO' PERDO-
NATO... E TU E IO VIVREMO PER
SEMPRE INSIEME.



MA... CHE
FAIP?



EHP



UNA PEPITA D'ORO...



IO TI DARO' L'ORO CHE TI SERVE.



LA REGINA HA VENDUTO LA SUA ANIMA AI BIANCHI...

E ADESSO VUOLE VENDERE ANCHE LA NOSTRA E QUELLA DELLA NOSTRA RAZZA. E' CARNE DI DONNA E NON ESSENZA DI REGINA.



CHE POSSIAMO FARE?

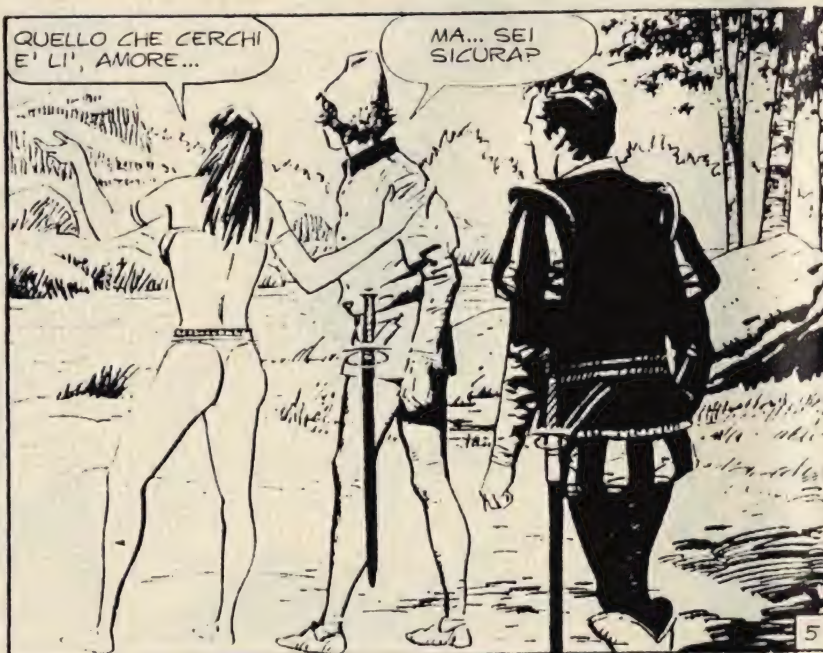
DIFENDERE LA NOSTRA TERRA.



DIFENDERE TUTTO QUELLO CHE POSSIAMO... DAGLI UOMINI DI TUORE.



A QUALSIASI PREZZO!



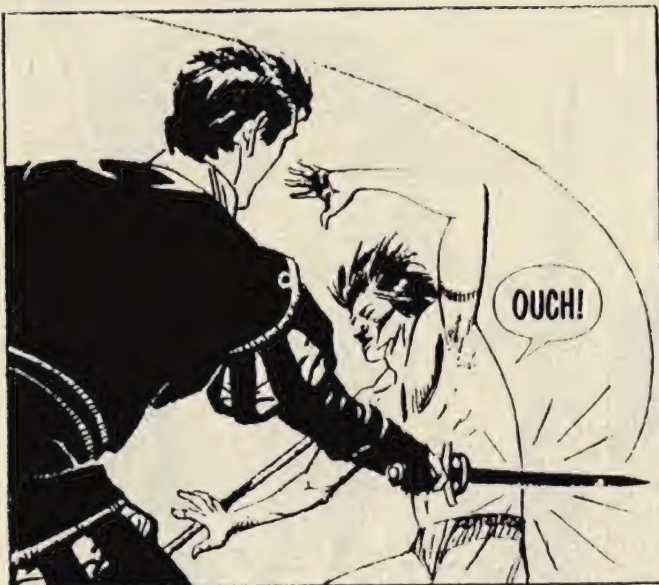
QUELLO CHE CERCHI E' LI', AMORE...

MA... SEI SICURAP?









LA TUA GENTE CI DISTRUGGERA' COME HA DISTRUTTO LE TRIBU' SULL'ALTRA SPONDA... LA TUA GENTE CREDE CHE I SUOI DEI SONO SUPERIORI AI NOSTRI... CREDE DI ESSERE SUPERIORE A NOI...



GLI OCCHI DELL'AMMIRAGLIO CRISTOFORO COLOMBO SI SONO ACCESI DI UN LAMPO IMPROVVISO.



E DICI CHE CE N'E' ANCORA, MIGUEL?



ANCORA MOLTO, SIGNOR AMMIRAGLIO. NEI FIUMI E NELLE ROCCE...

ALLORA... DEVONO ESSERE LE FAMOSE MINIERE DA CUI RE SALOMONE ESTRAEVA L'ORO PER EDIFICARE IL TEMPIO DI GERUSALEMME... QUINDI, QUESTA TERRA... CHE GLI INDIANI CHIAMANO CUBA, E' UNA PENISOLA DELL'ASIA...

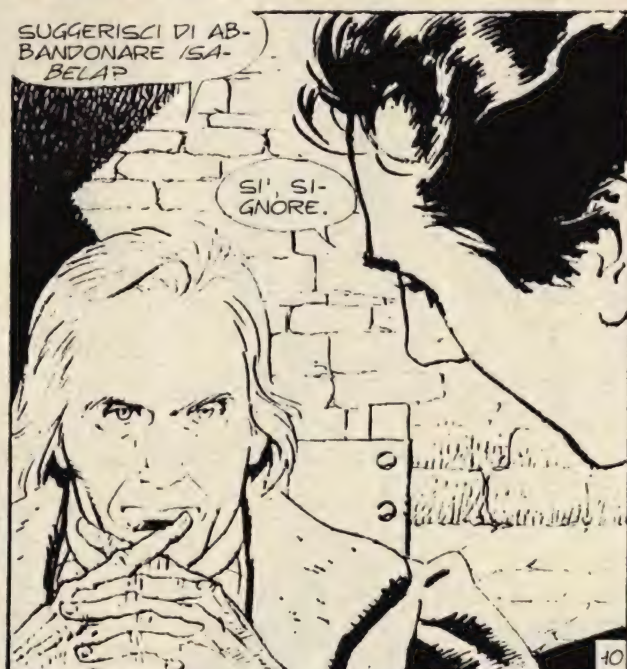


RIECCO IL DELIRIO...

STA' ZITTO.

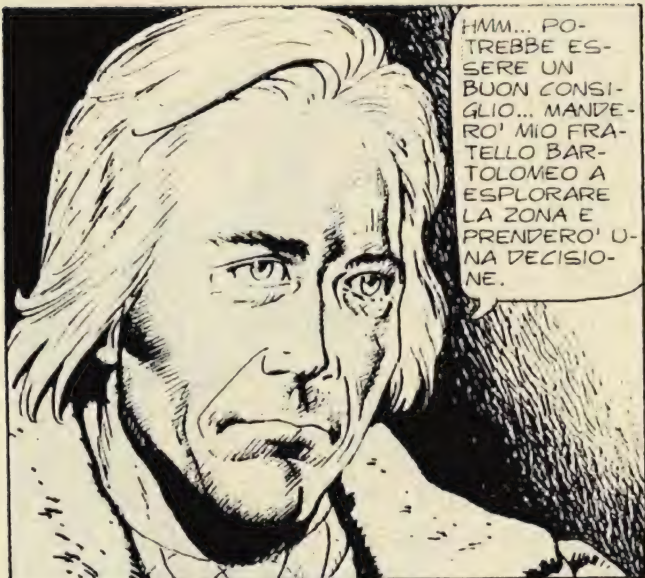


C'E' QUALCOSA CHE CONTA QUANTO L'ORO, AMMIRAGLIO... ISABELA E' UMIDA E LE FEBBRI PROVOCANO CONTINUE MORTI. SULL'ALTRO LATO, INVECE, IL CLIMA E' PIU' BENIGNO E LA TERRA MIGLIORE... CI SONO ECCELLENTI BAYE E STARESTE PIU' VICINO ALL'ORO... CREDO CHE UNA CITTA' SU QUEL LATO SAREBBE PIU' CONVENIENTE.



SUGGERISCI DI ABANDONARE ISABELA.

SI', SIGNORE.



HMM... POTREBBE ESSERE UN BUON CONSIGLIO... MANDERÒ MIO FRATELLO BARTOLOMEO A ESPLORARE LA ZONA E PRENDERÒ UNA DECISIONE.



E... A PROPOSITO DEL... MIO DELITTO, AMMIRAGLIO?

I TUOI SERVIGI SONO STATI GRANDI, MIGUEL DIAZ. TI CONCEDO IL PERDONO... TANTO PIU' CHE GUILLERMO DE LUNA E' SOPRAVVISSUTO.



CI SIAMO RIUSCITI, IMPICCATO! E AVREMO LA NOSTRA PARTE DELL'ORO!

VEDREMO, MIGUEL... L'AMMIRAGLIO E I SUOI FRATELLI NON AMANO MOLTO DIVIDERE... MA IL PERDONO E' GIA' UNA RICOMPENSA...



E IO NON POSSO SMETTERE DI PENSARE A QUELL'INDIANO... SAREMO DAVVERO IL NEMICO?

UNA DOMANDA CHE AVRA' RISPOSTA IN TEMPI BREVI. BARTOLOMEO COLOMBO FONDERA' LA CITTA' DI SANTO DOMINGO E INIZIERA' IMMEDIATAMENTE LO SFRUTTAMENTO DELLE MINIERE D'ORO...



MIGUEL DIAZ SPOSERA' LA REGINA INDIANA, BATTEZZATA COL NOME DI CATALINA. E I SUOI NUMEROSI FIGLI SARANNO I PRIMI DI UNA NUOVA RAZZA IN QUESTO CONTINENTE SCONOSCIUTO...



E LENTAMENTE LE TRIBU' INDIANE COMINCERANNO A SPARIRE NELLE BOCCHE AVIDE DELLE MINIERE, SPINTE DALLA FURIA DI CHI VUOLE SEMPRE PIU' ORO.



SI'. L'IMPICCATO AVRA' LA SUA RISPOSTA.



IMPICCATO

Testo di WOOD
Disegno di SESAREGO



SCENDONO DALLE NAVI NEL
NUOVO PORTO DI SANTO DO-
MINGO. SONO DISTRUTTI DAL-
LA FATICA, LIVIDI PER LA
NAUSEA. ALCUNI CERCANO DI
CONSERVARE BRANDELLI DI
DIGNITA'...

ALTRI NON SE NE
PREOCCUPANO NEP-
PURE.



A GUARDARLI, TRA GLI ALTRI, VI SONO MARIANO E
L'UOMO DETTO *IMPICCATO*. CI SONO
PERFINO NOBILI E GRAN-
DI DAME. VOGLIONO LA
LORO PARTE DEL TESO-
RO DELLE INDIE.

NE ARRIVANO ANCORA,
IMPICCATO. CI SONO
PERFINO NOBILI E GRAN-
DI DAME. VOGLIONO LA
LORO PARTE DEL TESO-
RO DELLE INDIE.

E LA AVRANNO, MA-
RIANO... LA LORO
PARTE DI FEBBRE,
FAME E TOMBE.





HO SENTITO CHE
DE OJEDA PREPA-
RA UNA NUOVA
SPEDIZIONE...

SI'. DEGLI INDIANI GLI
HANNO DATO INFORMA-
ZIONI SU UNA CITTA' IN-
DIGENA NELLA FORESTA.
DICONO CHE LE CASE
HANNO TETTI D'ORO E...



SI'... SI'... EL DORADO...
LE TERRE DEL RE BIAN-
CO... HO SENTITO NO-
MINARE TANTE DI QUE-
STE CITTA' MAGICHE
A CUI NESSUNO PUO'
ARRIVARE...



A TE NON SERVE AR-
RIVARE DA NESSUNA
PARTE, MARIANO. TU
TI STAI ARRICCHEN-
DO... ADESSO HAI
PERSINO DEI MULINI...

SI'... E HO ANCHE
APERTO UNA
FABBRICA DI PA-
NE CON MARIA...



SI PARLA DI
MATRIMONIO
TRA TE E LEI...

E' VERO... E' UNA
GRAN DONNA... NON
CREDO DI POTER CHIE-
DERE DI PIU'. E POI, HA
AMBIZIONE...



ABBIAMO SEMPRE PIU' TERRE...
E PIU' INDIANI A SERVIRCI. AB-
BIAMO BESTIAME E PIANTA-
GIONI E L'AMMIRAGLIO COLOM-
BO MI HA CONCESSO DI APRI-
RE IL PRIMO MATTATOIO. LE
SPEDIZIONI CERCANO LE CIT-
TA' D'ORO, MA PER FARLO
HANNO BISOGNO DI PANE,
CARNE E GRANO... TUTTA RO-
BA CHE HO IO.



PEDRO... CHE
E' SUCCESSOR

INDIANI... E FEBBRI... E FAME...
ABBIAMO CAMMINATO PER MESI
NELLA FORESTA... ABBIAMO
RAGGIUNTO LUOGHI DIMENTICA-
TI DA DIO E DAL DEMONIO...



GLI INDIANI CHE CI GUIDAVA-
NO... SAPEVANO DI UNA CITTA'
IN CUI VIVONO SOLO DONNE...
SONO BELLE E LOTTANO COME
GUERRIERI... SI COPRONO DI
POLVERE D'ORO E ANCHE LE
LORO ARMI SONO D'ORO...



MI E' TOCCATO TORNARE
INDIETRO... NON AVEVO
QUASI PIU' UOMINI... MA
PREPARERO' UN'ALTRA
SPEDIZIONE... E TORNERO'
A CERCARE LA CITTA'
DELLE AMAZZONI...



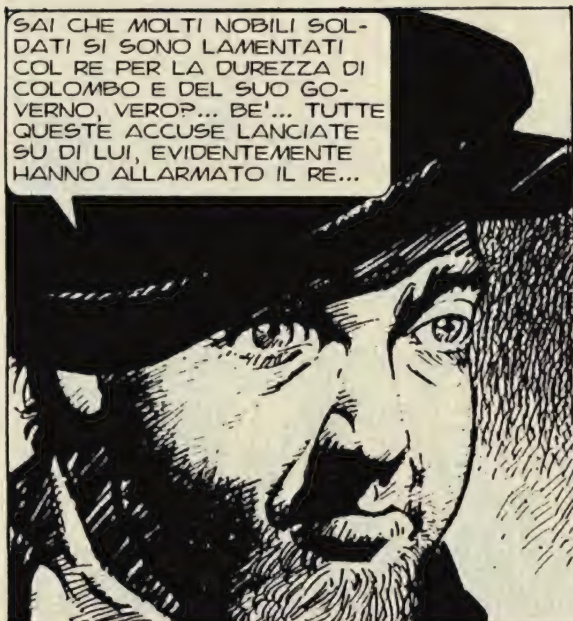
ALTRE METE
FANTASTICHE...
ALTRI ORIZZON-
TI DI DELIRIO...



IMPICCATO... HAI
SENTITO LE NO-
TIZIE?

QUALI NOTIZIE?







E' DON MIGUEL DE GRIJALBA...

AH... SÌ, SIGNORE... L'HO CONOSCIUTO... MA TEMO DI DOVERVI DARE CATTIVE NOTIZIE...



MIO PADRE?

MORTO. DUE MESI FA. LA FEBBRE...



COME STA, QUELLA POVERINA?

PUOI IMMAGINARLO... E ADESSO SI TROVA SOLA A DIRIGERE LE TERRE DI SUO PADRE.



DOVREBBE VENDERE TUTTO E TORNARE IN SPAGNA...

NON CREDO CHE LO FARÀ... QUELLA RAGAZZA HA STOFFA...



... E HA UN BUON AIUTO.

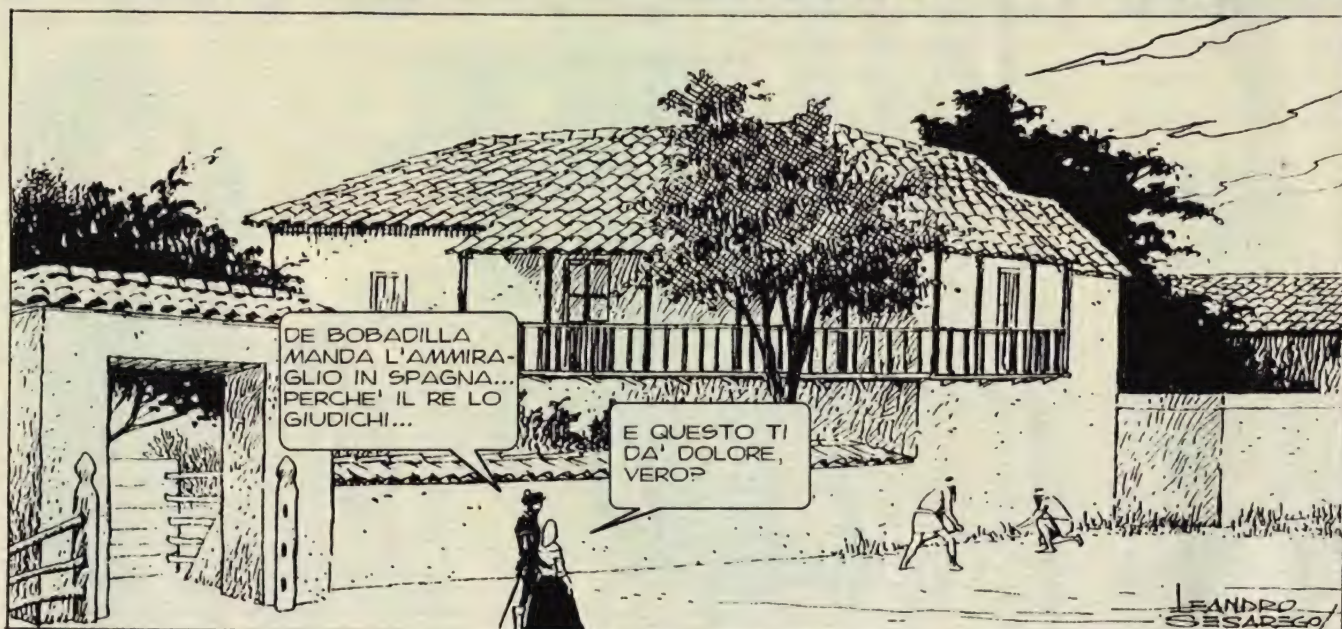


VEDO CHE MIO PADRE SI ERA FATTO UN'OTTIMA POSIZIONE, QUI...

SÌ. ERA UN UOMO INTELLIGENTE. QUESTE SONO BUONE TERRE... SIETE UNA DONNA NOTEVOLMENTE RICCA, SIGNORA LUISA...



LUISA E BASTA, MIO BUON AMICO.





CAMMINA CON PASSO PESANTE, TRA LE URLA E LE RISATE. LA FOLLA GLI SPUTA ADDOSSO UNA VENDETTA VILE, MISERABILE...



... POI, A UN TRATTO, FRA MILLE VOLTI ANONIMI, UNO CONOSCIUTO.

IMPICCATO...

E PER UN ISTANCE LA MOLTITUDINE URLANTE E' ZITTITA DALLA LAMA AFFILATA DELLA DIGNITA'.

SALUTO CRISTOFORO COLOMBO, AMMIRAGLIO DEL MARE OCEANO... CHE DIO VI DIA UN BUON VIAGGIO, SIGNORE.



BEL GESTO, IL TUO, IMPICCATO. E' DA GENTILUOMINI RISPETTARE ANCHE CHI CADE...

SPERO CHE SIA COSI', SIGNOR DE OJEDA.



PARTO TRA POCCHI GIORNI, IMPICCATO. VADO A CERCARE EL DORADO. VUOI VENIRE CON ME?

NON LO SO, DON ALFONSO. NON LO SO. SENTO DI ESSERE AL BIVIO DELLA MIA VITA.



PENSACI, IMPICCATO.



QUELLO E' ALONSO DE OJEDA. VERO? LO SPADACCINO...

SI', LUISA. E' LUI.





E TE NE ANDRAI?

NON... NON LO SO...



NON MI LASCIARE...



CHE FAI, MARIANO?

SCRIVO. TUTTO CIO' CHE ACCADE INTORNO A NOI SARA' STORIA E LE GENERAZIONI CHE VERRANNO VORRANNO SAPERE. NIENTE DEVE ESSERE DIMENTICATO.



NO... HAI RAGIONE. ESSERE DIMENTICATI E' COME MORIRE DELLA MORTE PIU' ASSOLUTA...

E TUP CHE PENSI DI FARE?



IL MIO TEMPO E' TERMINATO. ANCH'IO, COME L'AMMIRAGLIO, HO LE CATENE ADDOSSO... LUI, DI FERRO... IO, QUELLE DELL'AMORE E DEL BUON SENSO...



NON CERCHERO' PIU' EL DORADO...



NON MI SEMBRI MOLTO FELICE DELLA SUA DECISIONE...

NON SONO SICURO. CI SONO UOMINI DI TANTI TIPI... UOMINI CHE APRONO LA STRADA... E UOMINI CHE COSTRUISCONO...



IO SONO UN UOMO CHE COSTRUISCE... MA LUI...



SI'. CON
TUTTO IL
CUORE.





VANNO A CERCARE
EL DORADO... LE
TERRE DEL RE BIAN-
CO... LE AMAZZO-
NI...



PARLANO SOTTOVO-
CE. C'E' UNA RISATA
SOFFOCATA TRA I
MOSCHETTI E LE
ALABARDE...



IO SO CHE E' SOLTANTO
UN SOGNO... CHE ALLA
FINE DELLA STRADA C'E'
SOLO UNA MORTE MISE-
RABILE...



SCOMPAIONO NELLA
NEBBIOLINA DELLA NOT-
TE. UN SOLDATO COMIN-
CIA A CANTARE.



MALEDIZIONE!



PRESTO!... DEVO
FARE PRESTO,
SE VOGLIO RAG-
GIUNGERLI!



E COSI' TE NE ANDA-
VI SENZA NEPPURE
SALUTARMI?

EHP

